Bilancio Sociale e Relazione di Sostenibilità 2022

Imprese, Famiglie e Territori

SVILUPPUMBRIA

50°

1973 — 2023

SVILUPPUMBRIA

Società regionale per lo sviluppo economico dell'Umbria

“In claris non fit interpretatio”

- BROCARDO LATINO -

Donatella Tesei

Presidente
Regione Umbria

Nota Introduttiva della Regione

Per il secondo anno Sviluppumbria pubblica il suo bilancio sociale per informare gli stakeholder e la comunità in merito alle scelte strategiche operate, all'utilizzo delle risorse affidate e alle attività realizzate, fornendo anche le chiavi di lettura per misurarne l'impatto socio - economico.

Grazie a questo importante strumento di informazione, Sviluppumbria condivide con tutti i suoi stakeholders i risultati ottenuti nell'anno 2022 in termini di incremento della quantità e qualità dei servizi erogati alle imprese e al territorio e permette così di poter avere un quadro della sua azione e di come contribuisca al rilancio della competitività del sistema economico regionale.
Non solo, Sviluppumbria con il bilancio sociale porta a conoscenza della comunità umbra tutte le azioni e attività svolte, anche nuove rispetto al passato, al fine di poter dare una risposta ai bisogni delle imprese e dei cittadini emersi in questo complesso periodo.

Quest'anno inoltre il bilancio sociale evolve, come da indirizzo del Governo Regionale, verso una vera e propria relazione di sostenibilità dell'attività svolta da Sviluppumbria. È noto, infatti, come la trasformazione globale in corso ci guidi verso cambiamenti strutturali in cui gli obiettivi economici e di umana sostenibilità (ambiente, salute, lavoro) si coniughino e siano in grado di creare valore per i Soci, gli Stakeholder e la Comunità tutta. È oggi infatti indispensabile integrare la sostenibilità nella strategia aziendale affinché lo sviluppo sia in grado di soddisfare i bisogni del presente senza compromettere la possibilità delle generazioni future di soddisfare i propri. L'Umbria si sta posizionando come modello applicativo ideale di questa positiva tendenza, tramite le proprie "Partecipate" Regionali ne vuole essere una testimonianza concreta e Sviluppumbria ha saputo concretizzare questo indirizzo attraverso appunto il Bilancio sociale e le sue informazioni di impatto ambientale.

L'anno 2022 ha visto Sviluppumbria gestire complessivamente 49 progetti. Di questi oltre 30 bandi a sostegno di un'ampia e diversificata gamma di beneficiari nell'ambito delle misure affidate dall'Assessorato allo Sviluppo Economico e dall'Assessorato al Turismo. Un ampio segmento di potenziali beneficiari che va dalle imprese industriali a quelle del turismo, del commercio all'ingrosso, alle imprese di servizi e operanti nel settore della cultura e dello spettacolo fino ai professionisti e imprese artigiane che sono state colpite particolarmente dalla crisi pandemica. Inoltre sono state sostenute le famiglie umbre per la partecipazione all'attività sportiva dei figli/e, per il diritto allo studio e per contrastare la dispersione scolastica. Il tutto per un totale di oltre 75 milioni di euro gestiti che hanno generato una spesa complessiva a favore del territorio di oltre 179 milioni di euro. Ma l'impatto e l'importanza dell'operato di Sviluppumbria si calcolano anche in termini di assistenza che non si è limitata alla rapida istruttoria dei bandi, ma è stata diretta costantemente al servizio dei beneficiari, con un ruolo proattivo dalla fase di progettazione degli strumenti, dei progetti presentati e attivando linee telefoniche e strumenti di ascolto dedicati, come nel caso dei ristori connessi all'emergenza epidemiologica. Un vasto campo d'azione che spazia dall'assistenza tecnica e di supporto al sostegno delle sempre più imprescindibili transizioni ecologica e digitale, dal rafforzamento della progettazione europea tramite l'attivazione di una task force dedicata alle attività di networking, co-progettazione, ascolto e confronto. Fondamentale anche la capacità di collaborazione con le altre società partecipate e di riposizionamento del brand aziendale e rilancio dell'attività di comunicazione, elementi cruciali per essere accanto all'utente.

La governance di Sviluppumbria, che ha correttamente recepito e tramutato nei fatti l'input dell'amministrazione regionale, ha intrapreso dunque un percorso virtuoso che dovrà continuare ad affinare e la chiarezza della mission, l'ottimizzazione delle risorse e procedure, la trasparenza e capacità comunicativa e la sostenibilità dell'attività svolta dovranno essere alla base dell'operato dei prossimi anni.

Imprese, Famiglie e Territori

SVILUPPUMBRIA

Michela Sciurpa

Amministratore Unico
Sviluppumbria S.p.A.

Lettera agli stakeholder

Sviluppumbria compie quest'anno 50 anni; tra le prime agenzie di sviluppo locale in Italia, dal 1973 infatti accompagna e supporta lo sviluppo dell'economia regionale.
Questa ricorrenza coincide con la conclusione del mio primo ciclo triennale da Amministratore Unico.
Sono stati tre anni di grande impegno e dedizione, che hanno portato ad una accelerazione operativa, alla razionalizzazione gestionale ed organizzativa delle risorse societarie e ad un profondo lavoro di riposizionamento per definire un nuovo ruolo centrale e strategico della Società.
Con intensità e passione ho perseguito il mandato, ricevuto dalla Presidente Donatella Tesei, di ridefinire la mission e la vision della Società al fine di sostenere le traiettorie di innovazione e internazionalizzazione delle imprese, attrazione degli investimenti, promozione del turismo e valorizzazione del patrimonio immobiliare regionale, attraverso un dialogo continuo con il territorio, una costante coprogettazione e la nascita di nuovi network.
Allo stesso tempo è stato garantito e consolidato l'equilibrio economico e finanziario della Società che per la terza volta consecutiva chiude il bilancio in utile, obiettivo che ogni anno è stato tutt'altro che scontato, in particolare all'inizio del mio mandato.

Sviluppumbria ora risponde con flessibilità e rapidità alle nuove esigenze delle imprese e dei territori, avendo aumentato qualità e quantità delle attività, con risultati tangibili e misurabili in un quadro di stabile attenzione ai costi e ad un efficace impiego delle risorse pubbliche.
Il bilancio sociale 2022, il secondo di Sviluppumbria, dà atto del raggiungimento degli obiettivi nell'ambito della trasparenza e dell'efficacia voluti dalla Giunta regionale; è stata condotta una valutazione presso gli utenti dell'impatto che l'azione di Sviluppumbria ha generato nei loro confronti misurando in modo tangibile il valore aggiunto verso imprese, famiglie e territori.
Oltre a ciò, come naturale evoluzione, il Bilancio Sociale ora integra la Relazione di sostenibilità che allarga l'orizzonte comunicativo alle proprie performance ESG (Environmental, Social e Governance) per rispondere alle aspettative degli stakeholder.
Il processo di riforma chiesto dai Soci a Sviluppumbria nel 2020 è stato portato a compimento, consolidando il rilancio dell'immagine della Società, perfettamente allineata all'indirizzo di comunicazione voluto dalla Presidente Donatella Tesei.

Questo Bilancio Sociale dà ampio dettaglio delle attività e dei servizi di Sviluppumbria e del loro impatto su imprese, famiglie e territori; tra gli altri, desidero sottolineare il costante impegno che Sviluppumbria ha rivolto, in completa sinergia con la Giunta Regionale, per supportare l'aeroporto internazionale dell'Umbria, che proprio nel 2022 ha conseguito i migliori risultati della sua storia, contribuendo in maniera sensibile al rilancio turistico ed economico della nostra Regione.
Il Bilancio Sociale, inoltre, è anche uno strumento di comunicazione interna e di miglioramento continuo dei processi aziendali e, in tal senso, insieme all'introduzione per la prima volta di elementi di welfare aziendale, favorisce nelle persone che vi operano il senso di appartenenza e il coinvolgimento lavorativo.

Nota Metodologica

Il presente documento segna la seconda tappa di un percorso avviato lo scorso anno con un duplice scopo: da un lato aumentare il grado di accountability nei confronti degli stakeholder aziendali; dall'altro fornire alla governance un vero e proprio strumento di programmazione capace di cogliere i molteplici riflessi – sociali ed ambientali, oltre che economici – dell'attività di gestione, così fornire supporto nell'attuazione della strategia e della mission aziendale.
In tale percorso Sviluppumbria viene affiancata dal Dipartimento di Economia dell'Università degli Studi di Perugia con il quale è stata stipulata una convenzione triennale (2022-2024). Il gruppo di lavoro costituito dal connubio tra azienda ed Università ha fatto tesoro della letteratura specialistica e dalle più autorevoli istituzioni in materia di rendicontazione sociale (in particolare, i principi elaborati dal GBS – Gruppo di studio per il Bilancio Sociale) per giungere attraverso fasi successive alla redazione di un documento che, pur riflettendo il rigore delle fonti e la standardizzazione di determinati contenuti, possa adattarsi completamente alle specifiche esigenze aziendali.
Rispetto all'edizione precedente sono state introdotte alcune novità significative: è stata avviata la fase di raccolta di feedback dagli stakeholder e sono state introdotte alcune informative che allargano l'analisi ad una prospettiva ESG (Environmental, Social and Governance). In tal senso, pur rispettando tutte le caratteristiche e i contenuti di un bilancio sociale, il documento integra sempre di più i connotati di un report di sostenibilità. Un'ulteriore novità – già annunciata lo scorso anno – è rappresentata dall'introduzione di una sezione programmatica contenente gli obiettivi annuali o pluriennali verso cui indirizzare la gestione.

Alla luce di tali integrazioni il documento risulta suddiviso in quattro parti:

/ una prima sezione, che narra l'identità della Società, la sua missione, i valori che ne animano l'azione, le scelte strategiche, il modello organizzativo e di gestione, gli stakeholder interni;
/ una seconda sezione, che illustra gli stakeholder verso cui è stata rivolta l'attività svolta nell'anno concluso ed il contenuto di quest'ultima, evidenziando gli specifici progetti e iniziative sui due grandi ambiti tematici dell'azione di Sviluppumbria: le imprese e il territorio regionale.
/ una terza sezione, in cui vengono riportati gli andamenti economico-finanziari alla luce del bilancio di esercizio, proponendo riclassificazioni e indicatori che permettano di cogliere l'uso fatto in chiave sociale delle risorse economiche, finanziarie e patrimoniali disponibili. Tale sezione viene integrata da una sintetica informativa sull'impatto ambientale dell'attività svolta;
/ la quarta sezione, che contiene i principali obiettivi "ESG" annuali o pluriennali che Sviluppumbria intende perseguire nel prossimo futuro con lo scopo di supportare l'attuazione della strategia aziendale e migliorare la capacità di "rendere conto" verso l'esterno. Tale programmazione va interpretata come un'integrazione al piano industriale triannale (2023-2025).

L'obiettivo del gruppo di lavoro che ha coordinato la stesura del documento è quello di pervenire ad uno schema definitivo di rappresentazione entro il 2023, completando le fasi di feedback e ampliando l'analisi di impatto sociale dell'attività svolta.
I lettori potranno usare l'indirizzo email bilanciosociale@sviluppumbria.it per inviare richieste, suggerimenti e commenti che riguardano il documento.

Indice

— Nota introduttiva della Regione p.5

— Lettera agli stakeholder p.7

— Nota Metodologica p.8

1 La Società e la Governance

1.1. La mission e il sistema dei valori p.12
1.2 L'attività svolta p.14
1.3 La struttura organizzativa p.15
1.4 Gli stakeholder interni p.18
1.5 La Società e il sistema delle partecipate p.19

2 "Imprese, Famiglie e Territori": l'efficacia dell'attività

2.1 L'azione della Società p.30
2.2 Gli stakeholder esterni p.36
2.3 Le Imprese p.37
2.4 Le Famiglie p.90
2.5 I Territori p.99

3 I "Numeri" dell'azione

3.1 I dati patrimoniali e finanziari p.122
3.2 I dati economici p.124
3.3 L'impiego del capitale umano p.130

— Sviluppumbria per la Sostenibiltà p.132

1

La Società e la Governance

1973

Sviluppumbria S.p.A. è la società regionale per lo Sviluppo Economico dell'Umbria. Svolge attività finanziaria: partecipazione al capitale, prestiti obbligazionari, concessioni di garanzie

1987

Nasce **Gepafin S.p.A.** Sviluppumbria non gestisce più strumenti finanziari ma si occupa di supporto alla Regione ed alle imprese ed acquisisce partecipazioni "strategiche"

2009

Sviluppumbria S.p.A. inizia il percorso **"In house providing"**, quindi soggetta a "controllo analogo". Può fornire servizi solo ai propri soci. Acquisizione del Centro Agroalimentare dell' Umbria e delle sue funzioni

2010

Incorporazione di **Risorse per lo Sviluppo - RES S.p.A. e di Bic Umbria S.p.A.** delle loro funzioni

2014

Incorporazione di **Umbria Innovazione S.r.l.**

2016

Acquisizione del **Centro Estero dell' Umbria per la Promozione dell'internazionalizzazione** e delle sue funzioni

2020

Nuova Governance

2021

Nuova Operatività

2022

Ampliamento Operatività

Riscriviamo la storia

1.1

La mission e il sistema dei valori

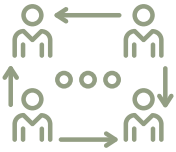
Sviluppumbria S.p.A. è la Società che da 50 anni sostiene la competitività e la crescita economica dell'Umbria, seguendo gli indirizzi della programmazione regionale. Nel corso dell'ultimo mandato, Sviluppumbria ha completamente ridefinito la propria mission tramite un'operazione di adeguamento della struttura e dell'approccio operativo che ha rappresentato uno dei passaggi più importanti della nuova visione strategica della Società. Attraverso le diverse professionalità interne, la Società supporta la creazione e lo sviluppo d'impresa sostenendo le traiettorie di innovazione, internazionalizzazione ed attrazione degli investimenti. Su mandato della Regione Umbria, gestisce il patrimonio immobiliare regionale e le attività di sostegno alle strategie di promozione turistica integrata dell'Umbria.
Il progetto di ricostruzione di un'Umbria attrattiva e innovativa, voluto dall'attuale amministrazione regionale, richiede a Sviluppumbria di diventare soggetto proattivo del cambiamento e di assumere il ruolo centrale di facilitatore nei processi complessi che il sistema economico regionale si troverà ad affrontare nei prossimi anni.
Una sfida cui la Società intende rispondere aprendosi al sistema delle imprese, agli enti locali, alle altre agenzie regionali, alle istituzioni di formazione e a tutti gli attori dello sviluppo locale.
Nel dovuto rispetto delle procedure e dei principi di trasparenza, accountability e legalità l'operatività si ispira a:

Vicinanza

attraverso le attività di scouting e la presenza nelle imprese, le presentazioni dei servizi di Sviluppumbria agli enti locali, la promozione di occasioni di conoscenza reciproca e di collaborazione con gli altri attori pubblici e privati dello sviluppo locale

Dialogo

confronto con il territorio e individuazione delle istanze locali e co-progettazione di attività e servizi con gli stakeholder



Relazione

networking, facilitazione e creazione di reti tra imprese, istituzioni, agenzie regionali e nazionali, università e centri di ricerca

Semplificazione

riduzione della burocratizzazione dei processi e aumento della capacità di erogare servizi in tempi rapidi attraverso l'adozione di un modello organizzativo agile e flessibile e attraverso la revisione delle procedure interne della Società

Sostenibilità:

promozione di uno sviluppo economico locale sostenibile da punto di vista ambientale e sociale, sostegno alla transizione ecologica delle imprese

Transizione digitale

sviluppo della digitalizzazione delle imprese e realizzazione di una Società digitale e aperta, che offra servizi pubblici facilmente utilizzabili, sicuri e di qualità, tali da garantire una relazione trasparente e aperta con gli stakeholder

Dimensione europea

rafforzamento della capacità della Società di ampliare i propri interlocutori oltre la dimensione regionale e nazionale attivando partenariati territoriali internazionali, in cui scambiare esperienze e migliori pratiche, e intercettando fondi europei per finanziare nuova progettualità in linea con le priorità di sviluppo europee

L'attuale sistema valoriale permette a Sviluppumbria di essere strumento operativo della Regione Umbria al servizio dello sviluppo economico regionale, facendo da cerniera tra le vocazioni ed esigenze territoriali e le politiche socio-economiche, e di proseguire l'obiettivo di erogare servizi di assistenza finanziaria, assistenza tecnica, consulenza e orientamento a chiunque voglia crescere ed investire in Umbria quanto più in linea con le aspettative delle imprese del territorio.

1.2

L’attività svolta

L’attività di Sviluppumbria è focalizzata sui servizi alle imprese, alle famiglie ed al territorio. La nuova visione strategica ha consentito il riposizionamento aziendale della Società che si basa su:

/ analisi del ventaglio delle competenze riconosciute dalla legge regionale n.1/2009 e recepite nello Statuto della Società (articolo 2 della legge regionale e art. 4 dello Statuto): *“promozione dello sviluppo nell’ambito della programmazione regionale; elaborazione e attuazione di progetti di sviluppo locale; animazione economica e supporto dell’attuazione di misure di politiche regionale di sviluppo con particolare riferimento a quelle dell’innovazione e dell’internazionalizzazione; progetti di cooperazioni internazionale allo sviluppo, decentrata e transnazionale della Regione; attività connesse alle politiche preventive per evitare crisi settoriali e/o aziendali; attività strumentali e di servizio alle funzioni della Regione e degli enti pubblici soci attraverso amministrazione e gestione di risorse affidate, consulenza e assistenza a favore della Regione e degli enti soci, collaborazione alla progettazione e nella attuazione delle politiche di sostegno alla competitività del territorio e del sistema delle imprese dell’Umbria; supporto tecnico a progetti di investimento e di sviluppo territoriale promossi dalla Regione; supporto tecnico e operativo alle attività e di promozione integrata; supporto alla creazione d’impresa con particolare riferimento alle imprese femminili, giovanili e del terzo settore, attrazione di investimenti esogeni; monitoraggio e prevenzione delle crisi settoriali e di impresa”;*

/ attività di supporto al rilancio socio-economico dell’Umbria, inizialmente avviato dalla Giunta regionale per promuovere la competitività del sistema produttivo puntando ad aumentarne la produttività e l’apertura all’innovazione, anche in relazione alle linee guida pervenute nel 2020 dall’Assessorato allo Sviluppo Economico. In tal senso, la Società ha introdotto un modello organizzativo più agile ed ha rifocalizzato la propria mission per rispondere alle sfide strategiche dell’economia regionale, intensificando, in particolare, i servizi dedicati alla digitalizzazione, al trasferimento tecnologico, alla promozione di start-up e al supporto ai processi di internazionalizzazione. In questo contesto, l’accento viene posto sul rilancio delle attività di animazione territoriale realizzate dalla Società e sui servizi di advisory, formazione, informazione ed orientamento destinati alla crescita delle imprese locali.

1.3

La struttura organizzativa

Nel 2022 si è manifestata concretamente l'azione manageriale della nuova governance di Sviluppumbria, iniziata nel precedente anno 2021, con l'introduzione di una nuova struttura organizzativa più flessibile, in grado di semplificare le procedure e di ridurre i tempi di risposta in un quadro di contenimento dei costi, in linea con il processo di razionalizzazione e rilancio voluto dalla Giunta regionale. In particolare, il modello organizzativo, che segna uno dei passaggi più importanti della nuova visione strategica, prevede:

/ **una struttura organizzativa flessibile definita in funzione delle attività pianificate;**
/ **un lavoro per progetti in team interdisciplinari;**
/ **una maggiore responsabilità di tutto il personale.**

Al contempo, per consentire l'efficienza e l'efficacia del modello organizzativo e l'innalzamento della qualità dei servizi alle imprese e al territorio, sono previsti investimenti nel capitale umano finalizzati:

/ **alla creazione e al rafforzamento delle competenze distintive sulle attività core, ma anche su nuovi temi quali il PNRR, la transizione digitale e ambientale, il trasferimento tecnologico, comunicazione, digitalizzazione, progettazione europea e internazionale;**
/ **alla valorizzazione delle diverse professionalità favorendo la creazione di una cultura aziendale comune.**

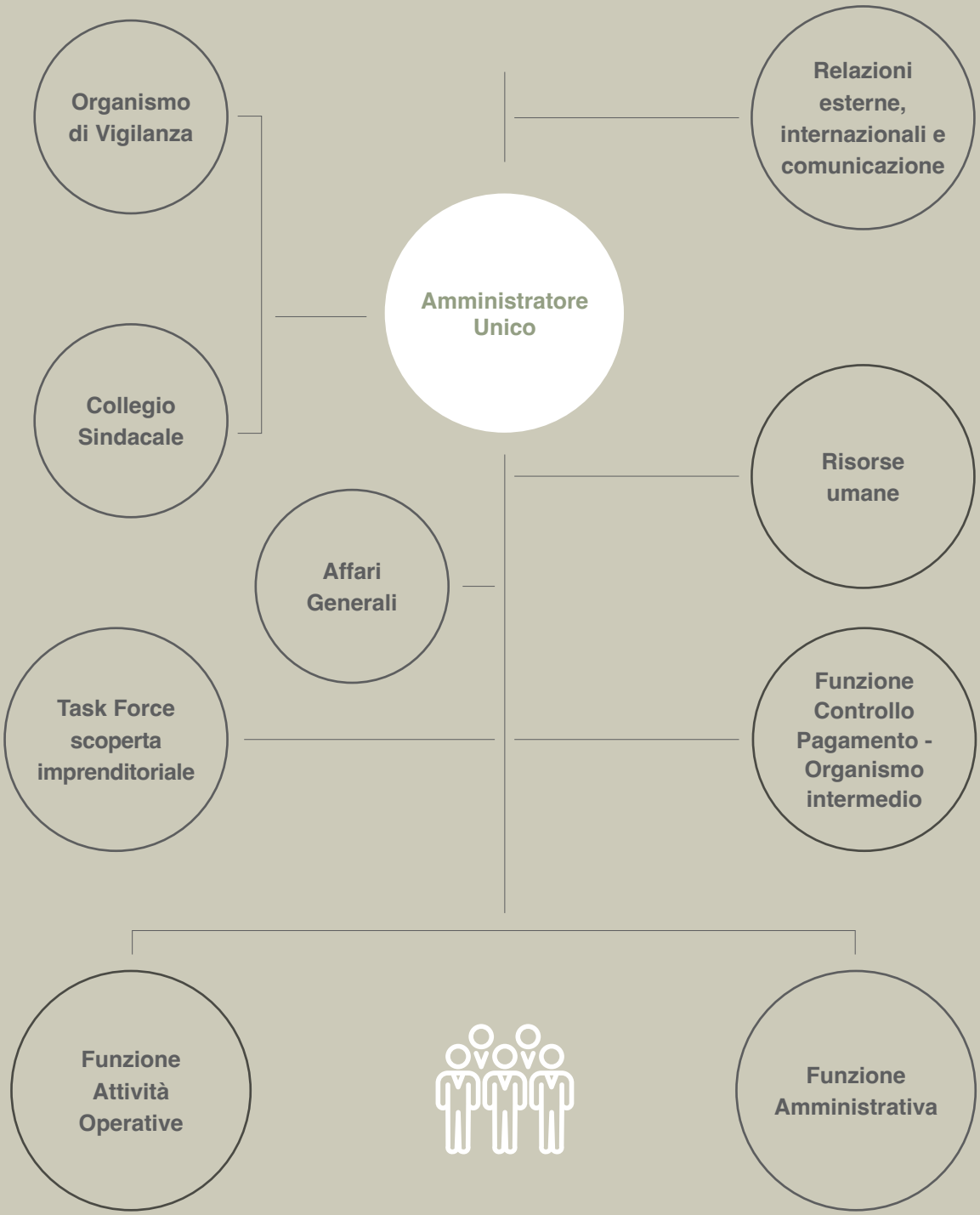
La riduzione della burocratizzazione, nel rispetto della normativa vigente, e l'incentivazione dell'efficienza professionale sono obiettivi perseguiti tramite la semplificazione organizzativa della struttura e dei processi operativi proseguendo il processo di digitalizzazione delle procedure interne, per il miglioramento del monitoraggio dell'attività, della gestione di flussi documentali e degli output dei progetti. La Società nel 2022 ha considerato il Welfare aziendale uno dei temi principali ai quali porre attenzione, nella consapevolezza che la cura e l'attenzione alle singole persone favoriscono il benessere degli individui e dell'intera comunità.
Pertanto, si è dedicata particolare attenzione alle iniziative e agli strumenti volti a migliorare la qualità del contesto lavorativo e alla ricerca di un positivo equilibrio tra vita privata e lavorativa.
Nel 2022 Sviluppumbria ha garantito al personale dipendente l'attività di formazione necessaria alle diverse categorie, finalizzata al perfezionamento delle competenze tecniche riconosciute alle diverse figure professionali e garantita attraverso i Fondi Interprofessionali e la Convenzione annuale con la Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica. Nel corso dell'anno c'è stato il consolidamento di un percorso di transizione che ha visto l'affermazione della prevalenza della modalità in aule virtuali e webinar.

Strumenti welfare attivati:

/ **Long term care (ai sensi del CCNL);**
/ **Flessibilità e smart working;**
/ **Riconoscimento benefit di fine anno.**

La struttura organizzativa

La Società ha avuto, nel 2022, un continuo confronto con le Organizzazioni Sindacali (OO.SS.) sulle diverse attività ed esigenze aziendali, che si è svolto in modo continuativo con l'intento di collaborare al fine di ricercare adeguate soluzioni, ovviamente nel rispetto delle differenti esigenze delle parti. **L'organigramma della Società è così strutturato:**



Il personale dipendente di Sviluppumbria, al 31 dicembre 2022, è composto da 77 unità, di cui 39 appartenenti alla categoria dei quadri direttivi e 38 a quella delle aree professionali. Elevato è il livello di scolarizzazione, con il 65% di laureati e il 35% di diplomati e preponderante è la presenza del personale femminile, che ha quasi raggiunto il 62% del totale dei dipendenti. Da sottolineare la forte preminenza, superiore all'81%, di contratti full time.
Rispetto al 2021, il numero dei dipendenti è diminuito di 4 unità, che hanno cessato il rapporto di lavoro per quiescenza.

Categorie

39 Quadri Direttivi

38 Aree professionali

Tipologia contratto

62 Full time

15 Part time

Genere

48 Donne

29 Uomini

Titolo di studio

50 Laurea

27 Diploma

77 Totale

1.4

Gli Stakeholder interni

Sviluppumbria è al centro di una rete per lo sviluppo territoriale ed opera in modo trasversale con vari stakeholder di riferimento, sia interni (soci, governance societaria, risorse umane) che esterni (imprese, famiglie e territori).
Il coinvolgimento e la condivisione con gli stakeholder sono elementi imprescindibili per la definizione degli indirizzi strategici e per lo svolgimento dell'attività della Società. Si tratta di un capitale relazionale che si esprime nell'ambito di una comunità regionale ampia, favorendo il benessere individuale e collettivo attraverso norme e procedure condivise, valori e comportamenti comuni.

Le categorie di stakeholder interni

I soci

Regione Umbria; Province di Perugia e Terni; Camera di Commercio dell'Umbria, Comuni di Castel Ritaldi, Città della Pieve, Foligno, Montegabbione, Narni, Terni e Umbertide. Sono i primi interlocutori della Società con i quali, tramite l'approvazione del piano industriale annuale, vengono definiti gli obiettivi strategici da perseguire sul territorio e le risorse da impiegare; svolgono un ruolo di controllo e valutazione dell'operato attraverso l'approvazione del bilancio di esercizio e dei consuntivi intermedi. In particolare, l'interazione con lo stakeholder regionale, che esercita un'influenza dominante attraverso i propri strumenti di programmazione, si sviluppa mediante un rapporto costante con le diverse Direzioni regionali di riferimento e con l'ampio panorama di soggetti istituzionali che con esse collaborano.

La governance societaria

Amministratore Unico, Collegio Sindacale, Organismo di Vigilanza. Tali organi sono il "centro del sistema" in quanto, da un lato, rappresentano i vertici operativi aziendali, dirigendo le strategie di sviluppo e ponendosi come fulcro del sistema di valori e di relazioni che Sviluppumbria persegue e, dall'altro, si identificano come "strutture" di controllo del corretto operato della Società.

Le risorse umane

Dipendenti. Costituiscono il motore dell'agire della Società, da coinvolgere attraverso una organizzazione inclusiva, da tutelare con opportune azioni e da formare costantemente per mantenere elevate le loro competenze.

1.5

La Società e il sistema delle partecipate

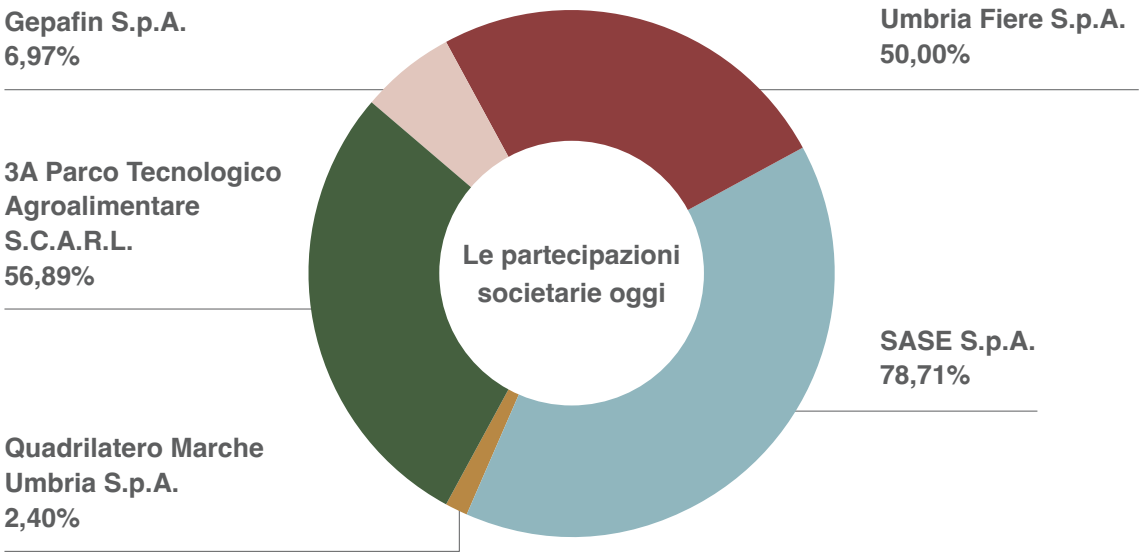
Sviluppumbria, in quanto società finanziaria territoriale, ha acquisto partecipazioni in numerose realtà, sia per sostenere la crescita e lo sviluppo delle singole imprese intervenendo direttamente sul capitale, sia per favorire lo sviluppo locale. La riforma di Sviluppumbria sancita dalla legge regionale n. 1/2009 e la trasformazione in società in house providing, hanno comportato una profonda revisione del sistema delle partecipazioni; ne è conseguito il piano di razionalizzazione voluto dalla Regione Umbria che ha portato ad individuare le società strategiche e funzionali alla missione attribuita a Sviluppumbria dalla legge e, di conseguenza, quelle che, invece, avrebbero dovuto essere alienate. Un ulteriore spinta al processo di razionalizzazione è venuta dalla D.G.R. 1042 del 14 settembre 2015 che ha definito il "piano di razionalizzazione e dismissione 2015 delle società partecipate da Sviluppumbria S.p.A.".Un primo gruppo di 5 società funzionali e strategiche è stato incorporato da Sviluppumbria mediante una serie di operazioni societarie, realizzando un processo di integrazione e ottimizzazione in un'unica struttura delle attività che in precedenza erano distribuite fra diversi soggetti locali. Le società incorporate sono Centro Agroalimentare dell'Umbria, Risorse per lo Sviluppo-RES S.p.A., società per la gestione del patrimonio immobiliare regionale, BIC Umbria S.p.A., Umbria Innovazione S.c.a.r.l. e Centro Estero Umbria.Gran parte delle partecipazioni non strategiche sono state invece dismesse mediante cessione delle quote o cessazione della società stesse.

Elenco società dismesse o cessate

Nominativo	Data Cessazione
E.S.CO Umbria S.r.l.	25/06/2013
Valnerina Servizi S.C.P.A.	24/07/2013
Consorzio Intercomunale per la Gestione Aree Produttive	29/12/2015
Banca Popolare Etica Soc. Coop. Soc. a r.l.	01/02/2016
Ponti Engineering Soc. Coop. a r.l.	18/05/2016
ECNP Centro Europeo Polimeri Nanostrutturati Soc. Cons. a r.l.	05/09/2016
Università Dei Sapori Soc. Cons. a r.l.	15/09/2016
TREC S.p.A.	05/10/2016
Centralia S.p.A.	22/12/2016
P.R.T. S.r.l.	29/12/2016
C.F.& P. Soc. Cons. a r.l.	31/01/2017
Interporto Centro Italia Orte S.p.A.	27/02/2017
I.TRAS.TE Soc. Cons. a r.l.	07/04/2017
SEIP S.r.l.	12/06/2017
PATTO 2000 Soc. Cons. a r.l.	10/07/2017
Società del Cotto Antico S.p.A.	02/08/2017
Interporto Marche S.p.A.	26/01/2018
Foligno Nuova S.p.A.	05/02/2018
Tela Umbra Soc. Coop. a r.l.	31/12/2018
Stabilimento Tipografico Pliniana Soc. Cons. a r.l.	31/12/2018
Artigiana Villamagina Soc. Coop.	24/03/2021
Centro Studi il Perugino Soc. Cons. a r.l.	22/09/2021
NA.RO.GES Scarl	31/12/2021

I consorzi per le aree industriali, (consorzio TNS, Crescendo, Flaminia Vetus e Valtiberina Produce) sono stati posti in liquidazione, mentre, per un ulteriore gruppo di 5 società (Centro Ceramica Umbra Soc. Coop. A r.l., ISRIM soc. Cons. a r.l., Nuova Panetto e Petrelli S.p.A., La Verde Collina S.r.l. e IMU S.r.l.) sono in atto le procedure concorsuali con i relativi tempi di chiusura. Questa razionalizzazione, ancora in atto, permette alla Società di intervenire come "braccio operativo" della Regione nel ruolo di centro nodale di un sistema di società strumentali e strategiche per il perseguimento delle politiche di sviluppo del territorio.

Le partecipazioni societarie attualmente in essere sono:



Il Parco Tecnologico Agroalimentare 3A S.C.A.R.L. opera nel settore dell'agroalimentare per il miglioramento e il mantenimento della qualità dei prodotti agricoli e agroalimentari, la sostenibilità ambientale e la diffusione dell'innovazione; la partnership con la Società è strutturale e si manifesta in modo particolare nei progetti di cooperazione internazionale, sviluppando un'importante sinergia operativa.

Gepafin S.p.A., che rappresenta il braccio finanziario della Regione, dialoga e interagisce con il sistema del credito locale a livello operativo e istituzionale e collabora con Sviluppumbria al fine di creare una programmazione condivisa e un'integrazione degli strumenti operativi a vantaggio dell'imprenditoria e della comunità regionali.

Umbriafiere S.p.A. gestisce la struttura fieristica di Bastia Umbra, che rappresenta una vetrina di eccezione e un polo di attrazione degli operatori economici, con profonde ricadute sul territorio; ospita esposizioni, fiere e congressi sia nazionali che internazionali e ne è riconosciuta la centralità nel sistema fieristico del Centro Italia.

SASE S.p.A. gestisce l'aeroporto regionale e costituisce un chiaro strumento di supporto e sviluppo del turismo e del mondo delle imprese, favorendo i collegamenti nazionali e internazionali. Dopo il periodo pandemico, che ha avuto devastanti impatti sul settore dei trasporti, la società si è posta l'obiettivo di rilanciare il traffico aereo da e verso la Regione, realizzando nel 2022 il record assoluto della sua storia in termini di passeggeri transitati, confermando il suo percorso di crescita.

Quadrilatero Marche-Umbria S.p.A., che è partecipata anche dalla Regione Marche e da ANAS, sta realizzando l'infrastruttura viaria stradale che si sviluppa sugli assi Foligno-Civitanova Marche, da un lato, e Perugia-Ancona, dall'altro, consentendo di ridurre il deficit infrastrutturale che riguarda le Regioni interessate e migliorando, così, i collegamenti con i territori circostanti e verso l'Europa.

La partecipata SASE SpA nel 2022

In uno scenario complesso come il 2022, caratterizzato dal conflitto in Ucraina, l'inflazione, la crisi energetica e la pandemia non ancora pienamente risolta, SASE ha proseguito il suo percorso di crescita e risanamento raggiungendo traguardi storici, confermando come l'aeroporto dell'Umbria sia un'infrastruttura strategica per il suo territorio, continuando a generare un indotto importantissimo per lo sviluppo turistico e non solo.

Grazie agli strumenti finanziari della Legge regionale 7/2022 gestiti da Sviluppumbria, l'Aeroporto nel 2022 ha colto i frutti dell'operazione di salvaguardia condotta l'anno prima, quando l'attività di SASE S.p.A. risultò fortemente compromessa dall'impatto della pandemia; nel 2022 infatti l'Aeroporto dell'Umbria "ha messo le ali" con una crescita dei passeggeri superiore alle aspettative per oltre il 30% della previsione del piano industriale, che colloca l'Aeroporto dell'Umbria al terzo posto in Europa ed al primo in Italia per crescita rispetto al pre-Covid.

L'Aeroporto internazionale dell'Umbria ha infatti realizzato nel 2022 il record assoluto di passeggeri nella sua storia, quasi 370.000, che proietta lo scalo per crescita fra le prime strutture in Europa, con un conseguente ritorno alla redditività in linea con il percorso di crescita, di incremento della redditività e di generazione di cassa, come da piano industriale.

Di grande rilievo il fatto che si è assistito ad una inversione di tendenza per cui i passeggeri su voli internazionali, pari a poco meno del 70% del totale, hanno di nuovo e ampiamente superato i passeggeri su voli nazionali, così come le destinazioni estere hanno superato quelle interne.

L'impennata repentina del traffico, accelerato ancor più nel periodo estivo, ha influenzato i processi aeroportuali e l'offerta dei servizi; SASE ha infatti saputo rispondere alle elevate aspettative dei passeggeri in tema di sicurezza, di igiene e tempi di attesa grazie ad un alto livello di qualità del servizio e di impegno della struttura.

Un anno così straordinario unico ed eccezionale è stato infatti corredato anche da ottime performances di servizio erogato sia a compagnie aeree che a passeggeri. I tempi di attesa media sono stati rispettati ed i targets sono stati raggiunti in tutte le aree.

L'aeroporto si è confermato come un acceleratore dei collegamenti per l'Umbria con un contributo importante al PIL regionale.

Il 50° Anniversario di Sviluppumbria

SVILUPPUMBRIA 50° 1973 2023

All'inizio del 2023 Sviluppumbria ha festeggiato il cinquantesimo della sua fondazione, avvenuta appunto nel lontano 1973. Questi primi cinquanta anni, che raccontano una grande storia di servizio alla comunità regionale e alle imprese, hanno consentito alla Società di acquisire un indiscusso "ruolo centrale e strategico" nel sistema economico regionale. Come ha sottolineato l'Amministratore Unico, dott.ssa Michela Sciurpa, in occasione dell'evento celebrativo svoltosi a Palazzo Donini il 27 febbraio 2023, Sviluppumbria è consapevole dell'importanza che la Regione Umbria le ha attribuito per il rilancio socio-economico regionale e della responsabilità che ne deriva per la struttura e per i suoi collaboratori, frutto della fiducia del governo regionale nei confronti delle capacità della Società di svolgere questo ruolo al meglio. Sviluppumbria, che ha saputo ridefinire la propria mission di fronte alle sfide della transizione digitale ed ecologica, è stata protagonista dello sforzo messo in atto dalla Regione per fronteggiare la crisi economica e sociale derivata a seguito della terribile pandemia da Covid 19, quando. In questo periodo, la struttura è stata particolarmente vicina ad imprese, famiglie e territorio, fortemente provati dagli effetti della crisi pandemica, esaltando il ruolo di "punto di riferimento per le imprese e per il territorio e facilitatore di processi complessi", con l'assunzione di nuove responsabilità richieste dalla straordinarietà degli eventi. L'impegno profuso ha riguardato la gestione sia degli strumenti finanziari di supporto alle imprese, sia dei sussidi e dei bonus alle famiglie e ai soggetti svantaggiati. Una mole di intervento enorme che i numeri del Bilancio Sociale 2022 evidenziano in modo inequivocabile, con una massa di contributi concessi che supera i 50 milioni di euro a fronte di spese ammesse per oltre 130 milioni e con il supporto a quasi 5000 aziende. "Imprese e società civile" è un binomio a cui si può in effetti ricondurre il significato del nuovo ruolo di Sviluppumbria e a cui si deve legare la vocazione storica di agenzia di promozione dello sviluppo assunta anni orsono, grazie anche alla nascita nel 1987 di Gepafin che ha riassunto in sé tutti i servizi finanziari di supporto alle imprese. Gli eventi legati alla pandemia e al conflitto in Ucraina - solo l'ultimo tornante di una fase critica della storia regionale dopo la Grande Crisi del 2008 - hanno rappresentato per Sviluppumbria una presa di consapevolezza della necessità di rafforzare il ruolo di perno centrale dell'ecosistema regionale, che presiede allo sviluppo economico. Un ruolo tanto importante quanto indispensabile per affrontare le grandi sfide, le transizioni verso un futuro più ecosostenibile, in cui la tecnologia è supporto fondamentale per un'economia circolare e biocompatibile.

Nei suoi cinquant'anni, Sviluppumbria è cresciuta nelle funzioni e nella presenza all'interno di un quadro evolutivo dell'economia regionale, caratterizzato dallo sviluppo di poli di eccellenza di altissimo valore nel settore della meccatronica, dell'aerospazio, del tessile, del legno-arredo e dell'alimentare. Un'evoluzione, tuttavia, che vede la permanenza dei noti limiti strutturali, quali la piccola dimensione delle imprese, il gap di produttività del lavoro e l'ancora insufficiente apertura verso l'internazionalizzazione. Tutti nodi su cui bisogna intervenire in modo sistematico attraverso

un'azione coordinata e incisiva, sfruttando la congiuntura estremamente favorevole offerta dalla contemporanea disponibilità delle risorse del PNRR e della Programmazione Comunitaria nei prossimi 3-4 anni. Un'occasione unica e irripetibile che deve fungere da sprone al consolidamento dell'ecosistema regionale dello sviluppo e dell'innovazione che comprende, oltre al governo regionale, le associazioni datoriali e sindacali, l'Università, i centri di ricerca ed il sistema bancario e creditizio. Per governare questi processi estremamente complessi, che coinvolgeranno le imprese, i cittadini e i sistemi territoriali, sarà fondamentale attuare una forte azione di squadra e a Sviluppumbria spetta il compito di coordinare e fluidificare l'azione congiunta di tutti gli stakeholder regionali per massimizzare il risultato.

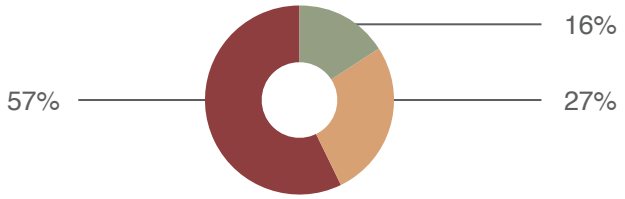
L'evento del 27 febbraio a Palazzo Donini è stato naturalmente celebrativo di un traguardo importante, ma anche l'occasione per riaffermare la centralità di Sviluppumbria nel sistema regionale in un momento storico in cui si chiede alle istituzioni di essere accanto ai cittadini e agli operatori economici per affrontare e gestire il cambiamento. L'evento si è articolato in due panel: uno istituzionale, con la Presidente della Regione, Avv. Donatella Tesei, l'Amministratore Unico di Sviluppumbria, Dott. ssa Michela Sciurpa, il Prof. Gianfranco Cavazzoni, già Professore Ordinario di Economia Aziendale dell'Università degli Studi di Perugia, il Presidente del Censis, Prof. Giuseppe De Rita e il responsabile della Funzione tecnico operativa di Sviluppumbria, il Dott. Mauro Marini; l'altro che comprendeva i rappresentanti delle associazioni datoriali, Confindustria, Federalberghi, Cna, Confapi e Confimi. Il significato degli interventi può essere riassunto nei termini presenza e fiducia: presenza, per le imprese e i territori, di un interlocutore istituzionale che sia valido supporto per affrontare scelte importanti e fiducia nella competenza e nella professionalità del personale tecnico e amministrativo, sempre pronto, disponibile e aperto al dialogo. Il significato della nuova mission, che va oltre il ruolo istituzionale della Società, è quello di essere accanto alle imprese e alla comunità.
Un ruolo molto più operativo che burocratico, come ha giustamente sottolineato il Presidente Assemblea Legislativa Regione Umbria Avv. Marco Squarta che ha anche esaltato il rinnovato ruolo della Società come "cabina di regia" indispensabile per il funzionamento dell'ecosistema regionale di supporto allo sviluppo. Un ruolo puro di servizio alle necessità del sistema produttivo regionale e del tessuto sociale perché lo sviluppo economico deve significare la crescita dell'intera comunità regionale. L'evento ha avuto una larga risonanza dei media e nei social.

People Value: Analisi del grado di soddisfazione dei dipendenti

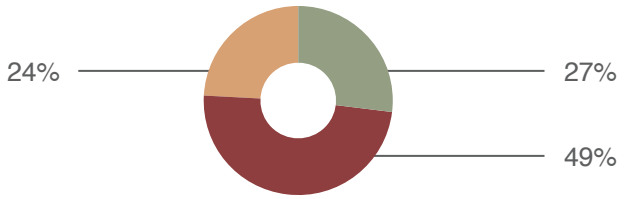
Nel mese di Maggio 2023 è stato somministrato a tutti i dipendenti un questionario di valutazione sulle tematiche dell'organizzazione del personale, in un'ottica di dialogo e confronto ed in modo da fornire indicazioni su eventuali criticità percepite e offrire suggerimenti di miglioramento. L'invio mediante email e la forma anonima hanno garantito a ogni singolo dipendente di poter esprimere il proprio punto di vista e condividere eventuali suggerimenti e proposte.
Nove sono state le domande sottoposte e per ognuna è stato possibile indicare una valutazione da 1 (per nulla) a 5 (molto). Qui di seguito si riportano i risultati per ogni domanda, evidenziandone la valutazione complessiva ricevuta.

Migliorabile / Sufficiente / Buono

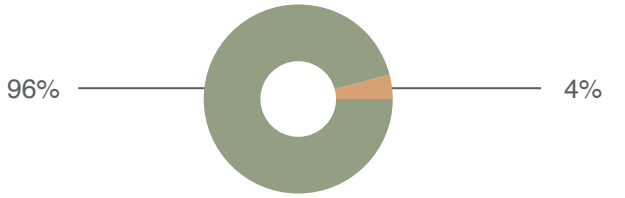
1 / In quale misura ritiene che l'organizzazione di Sviluppumbria possa essere migliorata?



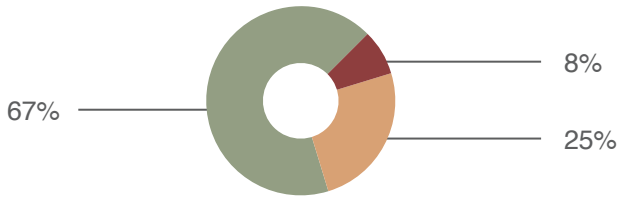
2 / In quale misura ritiene che il clima aziendale in Sviluppumbria possa essere migliorato?



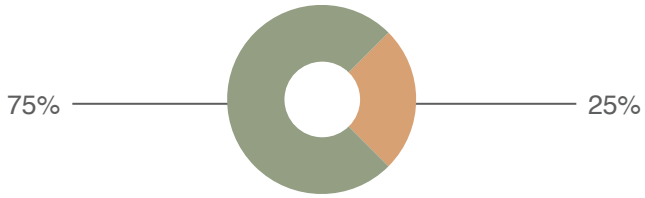
3 / Ritiene di avere le competenze necessarie a svolgere il suo lavoro?



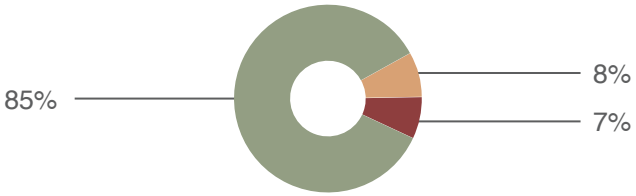
4 / Ritiene di avere un adeguato livello di autonomia nello svolgimento del suo lavoro?



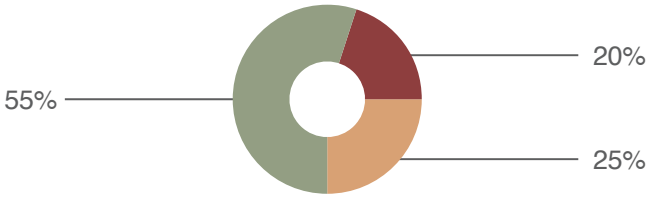
5 / Ritiene il suo luogo di lavoro sicuro?



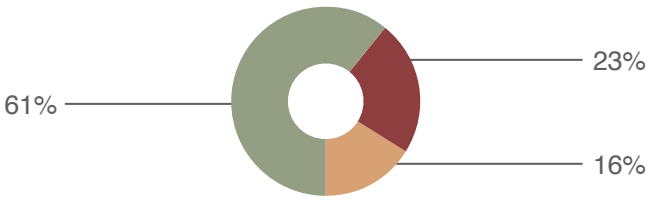
6 / Si sente orgoglioso quando Sviluppumbria raggiunge un buon risultato?



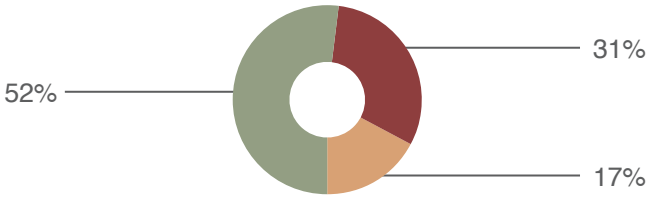
7 / Sente di avere la possibilità di prendere sufficienti pause nello svolgimento del suo lavoro?



8 / Ritiene che la flessibilità della pausa pranzo recentemente introdotta abbia migliorato l'orario di lavoro?



9 / Come valuta la flessibilità della pausa pranzo in relazione alle sue specifiche esigenze?



Tali valutazioni, unitamente ai commenti liberi espressi, costituiranno il punto di partenza per un percorso di continuo miglioramento della struttura organizzativa e di valorizzazione delle risorse umane, motore centrale dell'azione della Società.

Modello Organizzativo D.Lgs 231/01 e Codice Etico

La trasformazione globale in corso, i conseguenti cambiamenti strutturali e normativi riguardanti: ambiente, società, personale, diritti umani e corruzione impongono a Sviluppumbria di integrare la sostenibilità nella strategia aziendale, affinché lo sviluppo sia in grado di soddisfare i bisogni del presente senza compromettere la possibilità di soddisfare i bisogni delle generazioni future. È necessario porre l'accento sulle misure adottate per prevenire la violazione di diritti umani, sulle azioni attuate per impedire pratiche discriminatorie, nonché sulla lotta alla corruzione, attiva e passiva.

È, allora, evidente come, tra il mondo dei temi sulla sostenibilità e quello del Modello 231, insistano punti di contatto concettuale davvero importanti. Ragionare sull'uso delle risorse energetiche, sull'impiego delle risorse idriche, sulle emissioni di gas ad effetto serra – ovvero d'emissioni inquinanti nell'atmosfera – significa necessariamente ragionare di reati contro la pubblica amministrazione, di delitti di criminalità organizzata, di riciclaggio e d'autoriciclaggio, nonché di reati ambientali (articoli 24 e 25 del decreto legislativo 231/2001).

Sviluppumbria, per quanto riguarda la lotta contro la corruzione, sia attiva che passiva, ha adottato, in data 29 settembre 2016, lo strumento del Modello di Organizzazione ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

A seguito della pubblicazione delle linee guida ANAC, n. 1134 del 8/11/2017, Sviluppumbria S.p.A. ha valutato l'opportunità di integrare il Modello di Organizzazione e il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e lo ha fatto con il documento contenente il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione valevole per il 2018-2020.

L'integrazione di cui trattasi, tenuto conto delle specificità e delle diverse finalità delle leggi di riferimento (la L. n. 190 del 2012 tesa a prevenire anche reati commessi in danno della società, il D.Lgs. n.231 con riguardo ai reati commessi nell'interesse o a vantaggio della società e sui fatti di corruzione che nel caso della Legge 190 fanno riferimento ad un concetto più ampio, in cui rilevano anche le situazioni di "cattiva amministrazione"), è stata realizzata sia in termini di obiettivi con riferimento alle aree di rischio, indicatori, risorse associate e sistema di controllo (codice etico, procedure e regolamenti, poteri autorizzativi, firme, sistema di controllo e di gestione, informative/comunicazioni e formazione del personale), sia in termini di modalità e sviluppo dei contenuti, pur mantenendo la specificità degli strumenti adottati.

Si deve rilevare che, l'adozione del Modello di Organizzazione 231, laddove presuppone l'attuazione di un sistema organizzativo aziendale che, al fine di impedire l'inverarsi di condotte penalmente rilevanti, deve essere ispirato al conseguimento dei valori di efficienza, efficacia, economicità e buon andamento, favorisce l'implementazione di una serie di pratiche virtuose, che permettono non solo di prevenire la commissione di fatti penalmente rilevanti, ma anche un uso accorto delle risorse e, più in generale, una gestione aziendale orientata al rispetto del principio di sostenibilità.

Il Modello di Organizzazione 231, inoltre, contempla, fra quelli di cui si intende prevenire la commissione, anche i reati ambientali di cui all'art. 25-undecies del D.Lgs. 231/2001 e, in particolare, i reati di inquinamento, a ulteriore dimostrazione dell'attenzione posta da Sviluppumbria rispetto al perseguimento dei valori della sostenibilità ambientale

.

Codice Etico Sviluppumbria

Com'è stato correttamente osservato, nell'area inerente alle misure adottate per prevenire la violazione dei diritti umani e alle azioni realizzate per impedire pratiche discriminatorie, il pendolo è destinato ad oscillare tra parità di genere, convenzioni lavoristiche anche internazionali e libertà sindacale, con tutto ciò che ne consegue in punto di prevenzione delle discriminazioni, rispetto dei diritti umani, salute e sicurezza sul lavoro e, in ultima analisi, di delitti informatici, di delitti di criminalità organizzata, di delitti contro la personalità individuale, d'omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro, nonché d'impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare.
Sviluppumbria rimanda al Codice Etico le azioni poste in essere per garantire il rispetto degli aspetti sociali e quelli attinenti alla gestione del personale.
Il "Codice Etico", costituisce il presupposto ed il riferimento del modello di organizzazione e gestione 231 adottato da Sviluppumbria S.p.A. ai sensi del D. Lgs. 8 giugno 2001 n. 231 (di seguito anche il "Decreto"), nonché lo strumento imprescindibile per la prevenzione della corruzione ai sensi della Legge 190/2012.
Con l'adozione del Codice Etico, SVILUPPUMBRIA S.P.A. non vuole solamente rispettare quanto previsto dal Decreto, ma stabilire specifiche norme comportamentali che, connesse ad una efficace politica aziendale, consolidino l'immagine e la professionalità della Società.
Le esigenze analizzate nel Codice non sono solo di ordine "legale" ed economico ma sono dettate da un preciso impegno sociale e morale che Sviluppumbria S.P.A. assume, anche alla luce dell'integrazione della sostenibilità nella strategia aziendale.
SVILUPPUMBRIA S.P.A. riconosce come propri nello svolgimento della normale attività prevista dalla legge istitutiva e s.m.i. della Società e dallo Statuto, e sul quale richiama l'osservanza da parte di tutti coloro che intrattengono rapporti di qualsiasi natura con la stessa.

In particolare, con l'adozione del Codice si intende:
/ stabilire uno standard comportamentale e conseguenti criteri disciplinari, volti a prevenire la commissione di reati connessi all'attività di Sviluppumbria S.P.A. o comunque nel suo interesse;
/ individuare misure e strumenti di controllo interno idonei a monitorare il rispetto del Codice stesso;
/ creare valore per SVILUPPUMBRIA S.P.A., potenziandone l'immagine e la reputazione.

Per garantire quanto stabilito è stato nominato il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione ed istituito un apposito Organismo di Vigilanza.

I Destinatari del Codice, e quindi obbligati ad osservare i principi ivi contenuti, sono tutti coloro che, direttamente o indirettamente, stabilmente o temporaneamente, instaurano rapporti o relazioni con Sviluppumbria S.P.A. e operano per perseguirne gli obiettivi, e segnatamente:
/ il personale dipendente a qualunque livello operante;
/ i soci, gli Amministratori, i Sindaci, l'Organismo di Vigilanza e i revisori;
/ i collaboratori, i consulenti, i fornitori e tutti i soggetti con cui il personale della Società viene in contatto nell'ambito dell'attività lavorativa (d'ora in poi definiti "Collaboratori Esterni");
/ le organizzazioni sindacali e le associazioni di riferimento.

Fermo restando il rispetto delle specificità normative, religiose, culturali e sociali proprie di ogni ordinamento, il Codice ha validità sia in Italia che all'estero con gli adattamenti che si rendessero necessari od opportuni in ragione delle diverse realtà dei Paesi in cui Sviluppumbria S.P.A. opera.

Il Codice, parte integrante del Modello 231 e del piano anticorruzione adottato da Sviluppumbria S.P.A. e finalizzato altresì a prevenire la commissione di reati previsti dal Decreto, deve essere integrato con tutte le Procedure ed i Protocolli adottati dalla Società. La mancata osservanza del Codice può comportare il rischio di un intervento disciplinare da parte di Sviluppumbria.

La Società si adopera affinché i principi etici a cui essa ispira la propria attività, siano apprezzati e condivisi da tutti i destinatari del presente Codice e a tal fine si impegna a promuovere questi principi programmando altresì per il personale e i Collaboratori Esterni adeguate sessioni di formazione e informazione.

Nell'ambito della propria attività lavorativa, il personale della Società deve osservare con diligenza le leggi ed i regolamenti vigenti nel territorio nazionale ed in tutti i Paesi in cui svolge la propria attività in conformità ai principi fissati dal Codice, nonché alle Procedure ed ai Protocolli adottati da Sviluppumbria.

I principi generali del Codice Etico sono ispirati a regole di comportamento quali: non discriminazione di sesso, razza, religione; rispetto dei diritti umani, buona fede; lealtà; imparzialità; trasparenza; diligenza del "buon padre di famiglia"; correttezza personale e gestionale.

Tali principi ispirano le azioni poste in essere per garantire il comportamento professionale del personale che è consapevole delle sue responsabilità nel fornire servizi, nel rendicontare l'attività alla Pubblica Amministrazione e nel gestire denaro pubblico.

Per il rispetto dei principi di cui sopra, **Sviluppumbria si impegna a diffondere una cultura aziendale tesa alla condivisione di valori etici e ad assicurare che gli obiettivi aziendali, assegnati al personale, siano sempre focalizzati su risultati possibili, specifici e concreti**. Infatti la statuizione di obiettivi irrealizzabili potrebbe incoraggiare attività fraudolente.

Tutti i Destinatari del Codice, senza distinzioni ed eccezioni, si impegnano ad osservare e far osservare i suddetti principi nell'ambito delle proprie funzioni e responsabilità.

2

“Imprese, Famiglie e Territori”: l’efficacia dell’attività

2.1

L'azione della Società

Le attività di Sviluppumbria nel 2022 si sono articolate su 3 assi principali, di seguito descritti.

A / Agevolazioni e progetti di assistenza a sostegno delle imprese umbre (IMPRESE)

Questo è l'asse di attività principale della Società, tanto che 31 progetti sui n.49 complessivamente gestiti sono riferibili ad esso (si veda grafico sottostante). In questo ambito, le attività di Sviluppumbria riguardano la progettazione e lo sviluppo di strumenti agevolativi, la definizione, in collaborazione con la Regione, dei bandi e dei programmi operativi finalizzati alla concessione delle agevolazioni e dei relativi contratti di affidamento, la valutazione dell'ammissibilità delle richieste di accesso alle misure di agevolazione, la gestione degli atti di concessione ed erogazione e dei relativi procedimenti amministrativi nonché attività di orientamento, informazione, supporto e assistenza alle imprese. Più in particolare, Sviluppumbria:

- **amministra e gestisce le risorse finanziarie attribuite dalla Regione e dagli enti soci per lo sviluppo economico regionale;**
- **elabora programmi e misure di sostegno e promozione della competitività e dello sviluppo economico regionale;**
- **elabora ed attua i progetti di sviluppo locale e svolge attività di animazione economica e di supporto all'innovazione ed internazionalizzazione;**
- **svolge attività di supporto alla creazione di impresa, anche con riferimento alle imprese femminili, giovanili e del terzo settore;**
- **svolge le attività connesse ai progetti di cooperazione internazionale allo sviluppo, cooperazione realizzata dalla Regione e dagli enti locali nell'ambito di relazioni di partenariato territoriale con istituzioni locali dei paesi con i quali si coopera;**
- **svolge le attività connesse alle politiche di prevenzione delle crisi settoriali e/o aziendali.**

B / Assistenza e sostegno economico alle famiglie umbre (FAMIGLIE)

Questo asse è il nuovo ambito di intervento della Società e ha riguardato prevalentemente la gestione di bandi, in assistenza tecnica alla Regione Umbria, in favore alle famiglie umbre. I progetti complessivamente gestiti nell'anno sono stati 6.
Abbiamo promosso la parità di accesso e il completamento di percorsi d'istruzione e formazione inclusivi e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati. Tali percorsi vanno dall'educazione

e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità. La Società si è occupata dell'attività di assistenza e gestione di contributi verso le famiglie umbre per sostenere:

/ **borse rivolte agli studenti della scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado in difficili condizioni economiche; i servizi socio-educativi, ai servizi per l'educazione motoria e sportiva, per età prescolare (0-6 anni) e per i ragazzi in obbligo di istruzione;**

/ **interventi volti a sostenere l'accesso di bambini e ragazzi alla pratica sportiva come servizio inclusivo finalizzato a qualificare e ampliare le opportunità di aggregazione, di sviluppo delle abilità relazionali e di integrazione.**

C / Sviluppo e attuazione di progetti strategici a sostegno dello sviluppo economico locale (TERRITORI)

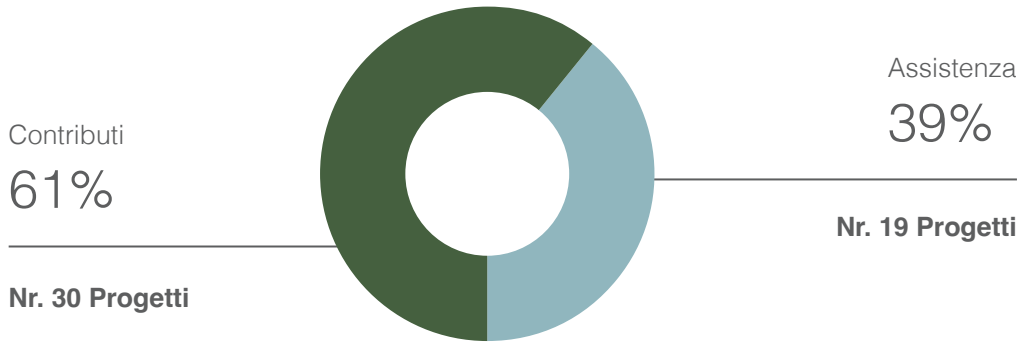
Con riferimento allo sviluppo del territorio, Sviluppumbria si occupa del supporto alla predisposizione e attuazione di progetti di investimento coerenti con le politiche di intervento definite dalla Regione in materia di promozione turistica regionale e valorizzazione del patrimonio immobiliare regionale, nonché l'organizzazione e la partecipazione ai grandi eventi regionali. Pertanto, la Società:

/ **svolge attività di promozione turistica e di promozione integrata;**

/ **gestisce il patrimonio immobiliare della Regione e degli altri soci;**

/ **gestisce e organizza eventi e iniziative a sostegno della cultura, dello sport e dello spettacolo.**

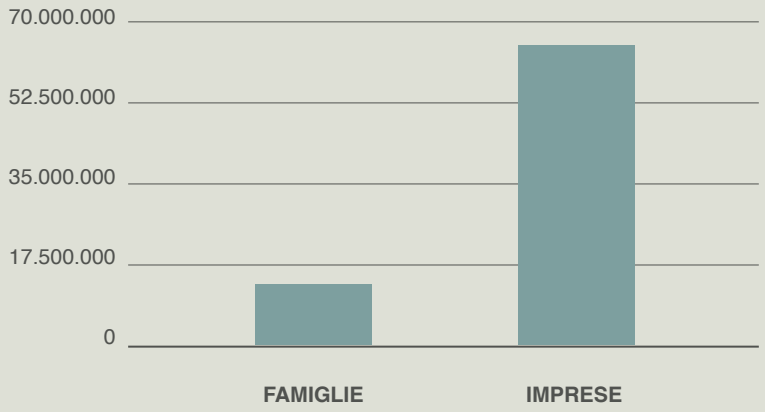
Nr. Progetti gestiti nel 2022 – ripartito per tipologia di servizi gestiti



In termini di contributi complessivamente gestiti si evidenzia quanto riportato nella seguente tabella:

Destinatari	N. Domande presentate	Somma di DOMANDE AMMESSE	Somma di Spesa Totale Ammessa (euro)	Somma di CONTRIBUTO CONCESSO (euro)
/ FAMIGLIE	50.080	48.704	12.972.187,59	12.972.187,59
/ IMPRESE	2.803	2.217	165.900.590,95	62.915.947,95
Totale complessivo	**52.883**	**50.921**	**178.872.778,54**	**75.888.135,54**

Somma dei contributi concessi/erogati



Di seguito si riporta l'elenco dettagliato dei 49 progetti attivati e gestiti nel corso 2022 con l'indicazione dell'ambito tematico d'intervento.

Progetto	Tipologia Progetto	Destinatari	Ambito di intervento
AVVISO TERNI-NARNI 2018	CONTRIBUTI	IMPRESE	MANIFATTURIERO / TERZIARIO
AVVISO TERNI-NARNI 2019	CONTRIBUTI	IMPRESE	MANIFATTURIERO / TERZIARIO
AVVISO TERNI-NARNI 2020	CONTRIBUTI	IMPRESE	MANIFATTURIERO / TERZIARIO
AVVISO AREA EX MERLONI	CONTRIBUTI	IMPRESE	MANIFATTURIERO / TERZIARIO

Progetto	Tipologia Progetto	Destinatari	Ambito di intervento
AVVISO CONTRIBUTI SPETTACOLI DAL VIVO 2021	CONTRIBUTI	IMPRESE	CULTURA
AVVISO CONTRIBUTI SPETTACOLI DAL VIVO 2022	CONTRIBUTI	IMPRESE	CULTURA
UMBRIA FILM FUND	CONTRIBUTI	IMPRESE	CULTURA
BANDO EDICOLE VALNERINA	CONTRIBUTI	IMPRESE	COMMERCIO
PPN - PIANO DI PROMOZIONE TURISTICA	ASSISTENZA	TERRITORI	TURISMO
CAMMINI - CIPE	ASSISTENZA	TERRITORI	TURISMO
PRODOTTI TURISTICI INNOVATIVI -TURISMO LENTO - LINEA B	ASSISTENZA	TERRITORI	TURISMO
PORTALE UMBRIA TOURISM - LINEA A	ASSISTENZA	TERRITORI	TURISMO
PROMOZIONE TURISMO LINEA C	ASSISTENZA	TERRITORI	TURISMO
UMBRIALIBRI 2022	ASSISTENZA	TERRITORI	TURISMO
NCP - INTERREG EUROPE	ASSISTENZA	IMPRESE	PROGETTAZIONE EUROPEA
SHARE	ASSISTENZA	IMPRESE	PROGETTAZIONE EUROPEA
TASK FORCE PROGETTAZIONE EUROPEA	ASSISTENZA	IMPRESE	PROGETTAZIONE EUROPEA
R&S 2020 - AZIONE 1.1.1	ASSISTENZA	IMPRESE	INNOVAZIONE
PROGETTO INNETWORK - AZIONE 1.2.1	ASSISTENZA	IMPRESE	INNOVAZIONE
INVESTIMENTI IMPRESE CULTURALI - AZIONE 3.2.1	CONTRIBUTI	IMPRESE	CULTURA

Progetto	Tipologia Progetto	Destinatari	Ambito di intervento
AVVISO VOUCHER 2020	CONTRIBUTI	IMPRESE	INTERNAZIONALIZ-ZAZIONE
AVVISO LIVING LAB	CONTRIBUTI	IMPRESE	INNOVAZIONE
UMBRIAPERTA FILIERA DEL TURISMO - AZIONE 8.2.1	CONTRIBUTI	IMPRESE	TURISMO
UMBRIAPERTA STRUTTURE RICETTIVE	CONTRIBUTI	IMPRESE	TURISMO
R&S 2018 - AZIONE 1.1.1	ASSISTENZA	IMPRESE	INNOVAZIONE
PROGETTO GROUND	ASSISTENZA	IMPRESE	INNOVAZIONE
UMBRIAPERTA INCOMING	CONTRIBUTI	IMPRESE	TURISMO
AVVISO TRAVEL 2022 - AZIONE 3.3.1	CONTRIBUTI	IMPRESE	INTERNAZIONALIZ-ZAZIONE
AVVISO LARGE - FSC	CONTRIBUTI	IMPRESE	MANIFATTURIERO / TERZIARIO
AVVISO MY SELF	CONTRIBUTI	IMPRESE	CREAZIONE D'IMPRESA
AVVISO MY SELF PLUS	CONTRIBUTI	IMPRESE	CREAZIONE D'IMPRESA
AVVISO SMART UP	CONTRIBUTI	IMPRESE	INNOVAZIONE
INCUBATORE DI FOLIGNO E TERNI	ASSISTENZA	IMPRESE	MANIFATTURIERO / TERZIARIO
GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE	ASSISTENZA	TERRITORI	GESTIONE IMMOBILIARE
ALIENAZIONE AZIENDE AGRARIE - PATRIMONIO IMMOBILIARE	ASSISTENZA	TERRITORI	GESTIONE IMMOBILIARE
AVVISO RISTORI ASSOCIAZIONI E SOCIETÀ SPORTIVE DILETTANTISTICHE	CONTRIBUTI	IMPRESE	RISTORI COVID-19

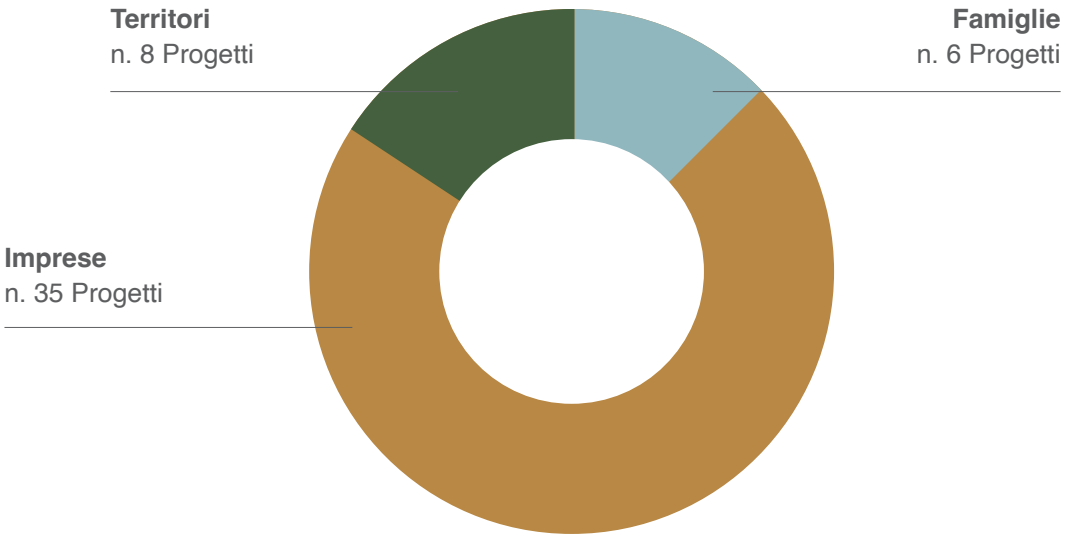
Progetto	Tipologia Progetto	Destinatari	Ambito di intervento
ASSISTENZA TECNICA AL FONDO COMPLEMENTARE PNRR	ASSISTENZA	IMPRESE	MULTISETTORIALE
AVVISO FIERE 2021-22	CONTRIBUTI	IMPRESE	INTERNAZIONALIZ-ZAZIONE
BANDO BORSE DI STUDIO	CONTRIBUTI	FAMIGLIE	SOCIALE
BANDO CENTRI ESTIVI 2021	CONTRIBUTI	FAMIGLIE	SOCIALE
BANDO CENTRI ESTIVI 2022	CONTRIBUTI	FAMIGLIE	SOCIALE
AVVISO RETTE O-6 ANNI	CONTRIBUTI	FAMIGLIE	SOCIALE
BANDO VOUCHER SPORT	CONTRIBUTI	FAMIGLIE	SOCIALE
SME 2EU PLUS - EEN	ASSISTENZA	IMPRESE	PROGETTAZIONE EUROPEA
CONTROLLI FSE	ASSISTENZA	FAMIGLIE	SOCIALE
AVVISO MY SELF	CONTRIBUTI	IMPRESE	CREAZIONE D’IMPRESA
AVVISO RISTORI PER LE SOCIETÀ SPORTIVE DILETTANTISTICHE GESTORI DI IMPIANTI NATATORI AL COPERTO E/O ESERCENTI ATTIVITÀ DI PROIEZIONE CINEMATOGRAFICA	CONTRIBUTI	IMPRESE	RISTORI COVID-19
AVVISO PUBBLICO PER L’EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO (RISTORI) IN FAVORE DELLE IMPRESE TURISTICHE, LOCALIZZATE NEI COMUNI UBICATI ALL’INTERNO DI COMPRENSORI SCIISTICI	CONTRIBUTI	IMPRESE	RISTORI COVID-19
AVVISO MULTIMISURA	CONTRIBUTI	IMPRESE	RISTORI COVID-19
AVVISO MULTIMISURA	CONTRIBUTI	IMPRESE	RISTORI COVID-19

2.2

Gli Stakeholder esterni

Ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 1/2009 Sviluppumbria opera per lo sviluppo economico e per la competitività del territorio in coerenza con le politiche e gli atti di programmazione della Regione. È soggetto attuatore delle politiche di sostegno alla competitività del territorio e del sistema delle imprese dell'Umbria.
Gli stakeholder esterni sono le Imprese, principale "motore" di sviluppo della Regione, le Famiglie e i Territori intendendo per tali gli Enti Pubblici, le Associazioni e tutto il territorio regionale.

N. Progetti gestiti nel 2022 – ripartito per tipologia destinatari



2.3

Le Imprese

2.3.1Gli strumenti agevolativi

Il 2022 è stato l'anno del rafforzamento dell'attività di gestione dei bandi a sostegno delle imprese. Si è consolidata l'attività di sostegno alle imprese:

Ambito di intervento	N. Avvisi Gestiti	N. Domande Inviate
Sostegno alle neo-imprese e start-up innovative	4	143
Sostegno all'internazionalizzazione dell'imprese umbre	3	415
Sostegno allo sviluppo e al rafforzamento delle imprese manifatturiere umbre	5	302
Sostegno alle imprese della filiera del Turismo	3	283
Sostegno alle imprese creative, culturali e dello spettacolo	4	221
Sostegno tramite ristori Covid-19	6	1.439
Totale	**25**	**2.803**

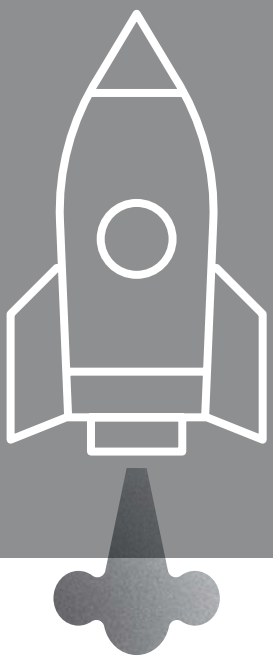
Gli strumenti gestiti sono stati affidati dalla Regione Umbria a valere su diverse fonti di finanziamento: risorse regionali, risorse nazionali e risorse comunitarie.
Per tutti gli Avvisi Pubblici che hanno visto l'utilizzo di risorse comunitarie a valere sul Piano Operativo Regionale FESR 2014-2020, Sviluppumbria è stato individuato come Organismo Intermedio ai sensi della normativa comunitaria vigente, occupandosi quindi dell'intero processo di gestione.
In dettaglio, le misure agevolative gestite da Sviluppumbria sono state 25, così ripartite in termini di domande ammesse e contributi complessivamente concessi e gestiti:

Ambito di intervento	Domande ammesse	Contributi concessi
Sostegno alle neo-imprese e start-up innovative	31	2.479.085,00
Sostegno all'internazionalizzazione dell'imprese	273	4.077.809,00
Sostegno allo sviluppo e al rafforzamento delle imprese manifatturiere	283	30.422.485,00
Sostegno alle imprese della filiera del turismo	104	10.095.642,00
Sostegno alle imprese creative, culturali e dello spettacolo	149	5.233.258,00
Sostegno tramite ristori Covid-19	1.377	10.607.668,95
Totale complessivo	**2.217**	**62.915.947,95**

Ognuno dei progetti sopra descritti si trova in una fase differente di gestione operativa e amministrativa. L'attività di gestione e controllo degli strumenti agevolativi copre l'intero percorso, dal ricevimento della domanda di agevolazione, alla concessione, all'erogazione e al monitoraggio del progetto finanziato e richiede diverse fasi:

a) orientamento, informazione e promozione nei confronti dei destinatari interessati all'Avviso;
b) valutazione formale delle domande;
c) verifica degli adempimenti di legge (normativa antimafia e regolarità contributiva);
d) organizzazione di comitati di esperti che si esprimono sulla validità del progetto/iniziativa se la domanda ottiene la validazione formale e di merito;
e) determinazione delle concessioni di contributo e gestione delle variazioni e modifiche di progetto;
f) verifica documentale delle rendicontazioni;
g) erogazione delle risorse;
h) accertamento dell'effettiva realizzazione delle opere finanziate, nel rispetto della normativa vigente, anche attraverso controlli in loco a campione delle operazioni ammesse, effettuati da personale interno specializzato interamente dedicato all'attività;
i) monitoraggio costante del rispetto degli obblighi di stabilità delle operazioni in capo ai beneficiari, al fine di assicurare una maggiore efficacia dei fondi erogati sul territorio regionale.

Sintesi dei bandi gestiti ripartiti per ambito d'intervento



Avviso

SMARTUP

Azione 1.3.1. Startup Innovative POR FESR 2014-2020

Obiettivi	Sostenere la creazione di start-up innovative ad alta intensità di applicazione di conoscenza e le iniziative di spin-off della ricerca ai fini della valorizzazione economica dei risultati della ricerca e/o dello sviluppo di nuovi prodotti, processi e servizi ad alto contenuto innovativo
Durata dei Progetti	12 mesi dalla data di concessione dei contributi anche se gran parte delle imprese ha ottenuto una proroga al 30/06/2023
Tipologia di finanziamento	Contributo a fondo perduto (in conto impianti e/o in conto esercizio) pari al 40% o 50% della spesa ritenuta ammissibile sulla base della maturità tecnologica del progetto
Importo minimo e massimo	Contributo da un minimo di € 12.000 a un massimo di € 180.000
Beneficiari	MPMI che, alla data di trasmissione della richiesta di agevolazione, possiedono congiuntamente i seguenti requisiti: a) essere costituite da meno di 48 mesi b) essere iscritte al momento della presentazione della domanda nel Registro delle Imprese, sezione speciale Start-up Innovative
Spese ammissibili	a. macchinari, attrezzature, impianti hardware e software di stretta pertinenza dell'attività produttiva dell'impresa attrezzature scientifiche e di laboratorio b. acquisto di brevetti già registrati c. consulenze esterne specialistiche rese da strutture specializzate organizzate in forma d'impresa d. consulenze e/o accordi di collaborazione rese da istituti universitari e centri di ricerca pubblici e. spese connesse allo sviluppo sperimentale di un brevetto/prototipo/servizio, sostenute tramite una struttura esterna all'azienda beneficiaria del contributo f. costo del personale dipendente e spese per materiali sostenute direttamente dall'azienda beneficiaria per lo sviluppo/validazione sperimentale di un brevetto/prototipo/servizio

Totale domande ammesse

22

Totale spese ammesse

€ 4.047.405,00

Totale contributi concessi

€ 1.795.675,08

Note:

Nel 2022 si è svolta la fase di tutoraggio in itinere dei progetti finanziati che è consistito nella revisione trimestrale degli stessi (circa 60 incontri) tale attività si è tenuta presso la sede operativa della startup o da remoto. Alle imprese sono stati messi a disposizione degli strumenti operativi per la corretta gestione del progetto: piattaforma Mirò per il BMT (Business Model Tracking) e RLCalc, strumento di self-assestment degli artefatti, per autovalutare la maturità tecnica e di progetto (TRL e IRL). Inoltre, ad alcune delle imprese finanziate è stato assegnato un advisor (manager) che accelererà lo sviluppo del progetto supportando il team imprenditoriale nelle principali funzioni gestionali.

Avviso

MYSELF

Legge 1/2018

Obiettivi	Favorire un sostegno finanziario alle nuove attività imprenditoriali promosse in particolare da donne, giovani, lavoratori espulsi dal mercato del lavoro e da altre categorie di soggetti svantaggiati e/o con disabilità
Durata dei Progetti	I progetti ammessi ai benefici del Bando devono essere realizzati entro 12 dalla valuta di accredito delle agevolazioni da parte di Sviluppumbria Spa nel conto corrente dell'impresa beneficiaria
Tipologia di finanziamento	L'agevolazione consiste: a. in un finanziamento a tasso zero di progetti d'impresa con spese comprese tra un minimo di € 10.000,00 e un massimo di € 66.666,67 a copertura del 75% delle spese totali ammissibili, al netto di IVA e oneri accessori. Per la parte di spesa non coperta dal finanziamento agevolato, si richiede il cofinanziamento da parte dell'impresa, con risorse proprie o mediante finanziamenti bancari. Il finanziamento è concesso ed erogato senza l'acquisizione di garanzie a tutela del rimborso e deve essere restituito in quote semestrali costanti senza interessi secondo un piano di ammortamento della durata massima di sette anni, oltre ad un anno di preammortamento b. contributo a fondo perduto fino ad un massimo di € 3.000,00, riconosciuto solo per progetti con spese ammissibili superiori a € 33.333,35, denominato "Pacchetto qualificazione", per la copertura, fino al 70% della spesa al netto d'IVA, relativa alla formazione professionale mirata alla qualificazione del titolare o dei soci dell'impresa ovvero all'acquisizione di consulenze ad elevato contenuto specialistico ad esclusione della consulenza relativa all'elaborazione del progetto imprenditoriale
Importo minimo e massimo	Finanziamento minimo di € 7.500,00 e massimo di € 50.000,00. Contributo massimo € 3.000,00

Beneficiari

Piccole e medie imprese, come definite dall'allegato 1 al regolamento UE n. 651 del 17 giugno 2014, aventi sede operativa nel territorio della Regione Umbria. All'atto della presentazione della domanda, le imprese devono essere già giuridicamente costituite, dal 1° gennaio 2020, nella forma di società commerciali previste dal primo e secondo comma dell'articolo 2249 del C.C., società cooperative di cui agli artt. 2511 e segg. C.C., imprese individuali, lavoratori autonomi titolari di partita IVA, società tra professionisti iscritti ad albi professionali

Spese ammissibili

La spesa complessiva deve essere destinata per almeno il 70% ad investimenti e per un massimo del restante 30% a spese correnti. Possono essere rendicontate come investimenti le seguenti spese:

a. macchinari, attrezzature e arredi funzionali all'attività d'impresa;
b. mezzi di trasporto, limitatamente ai casi in cui risultino funzionali e strumentali allo svolgimento dell'attività imprenditoriale
c. hardware, software e licenze funzionali all'attività di impresa
d. piccole opere murarie ed impianti fino ad un massimo del 20% della spesa complessiva per investimenti
e. spese di consulenza o formazione specialistica una tantum (pacchetto qualificazione) per progetti superiori ad € 33.333,34

Totale domande ammesse

18

Totale spese ammesse

€ 807.087,92

Totale contributi concessi

€ 603.366,86

Note:

Nel corso del 2022 si è svolta l'attività di tutoraggio dei progetti finanziati. A ogni impresa è stato assegnato un tutor che ha supportato l'azienda sia nella corretta fruizione delle agevolazioni sia nella gestione dell'attività. Si sono tenuti circa 45 incontri sia da remoto che presso la sede operativa dell'impresa.
Nello stesso anno sono stati completati 3 progetti e sono state istruite le relative rendicontazioni.

Ambito di intervento: **Sostegno alle neo-imprese e start-up innovative**

–
Avviso

LIVING LAB

Azione 1.4.1– POR FESR 2014-2020

Obiettivi	Promuovere e sperimentare modalità innovative di avvio di processi di ricerca e sviluppo, in particolare nell'ambito dei beni e dei servizi collettivi, finalizzati all'individuazione di nuovi prodotti e/o servizi, che vedano la partecipazione attiva anche della collettività (azione 1.4.1 del POR FESR 2014-2020 "Sostegno alla generazione di soluzioni innovative e specifici problemi di rilevanza sociale, anche attraverso l'utilizzo di ambienti di innovazione aperta come i Living Labs")
Durata dei Progetti	12 mesi (termine ultimo realizzazione investimenti prorogato al 30/06/2022)
Tipologia di finanziamento	Contributo "de minimis" dal 45% al 60%
Importo minimo e massimo	Da € 30.000,00 a € 150.000,00 (contributo o finanziamento)
Beneficiari	Micro, piccole e medie imprese
Spese ammissibili	a. Servizi, incluse consulenze esterne specialistiche b. Consulenze esterne rese da università, enti di ricerca, centri di ricerca pubblici e privati c. Costo del personale dipendente d. Materiali direttamente imputabili e riconducibili all'attività di sperimentazione e/o prototipazione e. Spese generali

Totale Domande ammesse

9

Totale Spese ammesse

€ 1.139.017,00

Totale Contributi Concessi

€ 683.410,00

Note:

Nel corso del 2022 l’attività svolta per il progetto ha riguardato l’assistenza, il supporto, l’erogazione e monitoraggio delle aziende ammesse all’ agevolazione. Ad eccezione di una società, tutti gli altri progetti ammessi alla agevolazione nel corso del 2022 sono stati regolarmente completati, rendicontati ed erogati per un totale contributi pari a € 556.840,28 di cui € 59.043,60 con valuta gennaio 2023.

–
Avviso

TRAVEL

Azione 3.3.1 POR FESR 2014-2020

Obiettivi	Favorire la realizzazione di progetti delle micro, piccole e medie imprese, sia in forma singola che aggregata, con sede sul territorio regionale, che si presentano sui mercati internazionali con l'obiettivo di rafforzare la competitività, l'internazionalizzazione e la promozione dell'export, mediante azioni integrate che valorizzino le produzioni e il contesto regionale di provenienza. L'Avviso è stato emanato nel rispetto dei criteri fissati nella Deliberazione della Giunta regionale n. 1171 del 24 novembre 2021 avente ad oggetto: "POR FESR 2014/2020 – Azione 3.3.1: Linee di indirizzo. Approvazione criteri Avviso pubblico "TRAVEL".
Durata dei Progetti	Entro 12 mesi a far data dal giorno della comunicazione di concessione del contributo trasmessa mediante PEC
Tipologia di finanziamento	Il contributo a fondo perduto è concesso nel rispetto del regime "Temporary Framework" (comunicazione del 19/3/2020 "Temporary framework for State aid measures to support the economy in the current COVID-19 outbreak") ovvero in regime "de minimis" in conformità al Regolamento UE n. 1407/2013 e a quanto stabilito nella programmazione POR FESR 2014-2020 Umbria, Asse III (COMPETITIVITA' DELLE PMI) – Azione 3.3.1. "Progetti di promozione dell'export destinati a imprese e loro forme aggregate individuate su base territoriale o settoriale
Importo minimo e massimo (contributo o finanziamento)	Ciascun progetto potrà essere ammesso per un importo di spesa non inferiore a € 30.000,00 e non superiore a € 100.000,00 al netto di IVA. Per i progetti presentati in forma aggregata potrà essere ammesso un importo di spesa non inferiore a € 70.000,00 e non superiore a € 200.000,00 al netto di IVA
Beneficiari	Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI), così come definite nell'allegato 1 del Reg. 651/2014, in forma singola o come aggregazione composta da un minimo di 3 imprese componenti

Spese ammissibili

Attività per lo sviluppo del commercio elettronico, finalizzate alla realizzazione o al miglioramento di piattaforma propria di e-commerce o all'accesso di marketplace di terzi

a. consulenze: max 30% dell'importo totale del progetto. Tra le consulenze rientra anche la realizzazione di export assessment, realizzati da soggetti esperti, quali i Temporary Export Manager
b. spese per la realizzazione di progetti di formazione ai dipendenti e ai titolari di imprese
c. attività di incoming in Umbria
d. spese relative al costo personale qualificato coinvolto nel progetto d'internazionalizzazione
e. spese per promozione
f. spese per comunicazione: massimo 15% dell'importo del progetto
g. fiere e eventi di rilevanza internazionale
h. attivazione di strutture e reti commerciali all'estero
i. attività finalizzate alla costituzione di partnership con imprese estere

Totale domande ammesse	Totale spese ammesse	Totale contributi concessi
56	€ 4.335.526,85	€ 1.765.668,70

Note:
Alle aziende proponenti i progetti d'internazionalizzazione sono stati forniti servizi orientamento informazione e assistenza in ordine ai quesiti e chiarimenti richiesti in merito ai contenuti dell'Avviso Pubblico.

Avviso

FIERE INTERNAZIONALI

che si svolgono dal 01/09/2021 al 31/12/2022

Azione 3.3.1 del POR FESR 2014-2020

Obiettivi

Sostenere progetti di promozione dell'export destinati a imprese e loro forme aggregate individuate su base territoriale o settoriale. Il presente Avviso intende favorire progetti di internazionalizzazione presentati da MPMI umbre mediante la partecipazione a 1 o più fiere internazionali in modalità tradizionale (in presenza) e/o digitale

Durata dei Progetti

L'impresa può presentare solo una domanda, corrispondente al proprio progetto di internazionalizzazione che deve prevedere la partecipazione a 1 o più fiere, nel limite di 5, con svolgimento in data successiva alla presentazione della domanda, tenuto conto che:

- se il progetto di internazionalizzazione prevede la partecipazione a 2 o più fiere, potrà essere ammessa la richiesta di partecipazione a 1 sola fiera svolta in data antecedente a quella di presentazione della domanda
- se il progetto di internazionalizzazione prevede solamente la partecipazione a 1 fiera svolta in data antecedente la presentazione della domanda, la domanda sarà considerata non ammissibile

In linea con il Programma di Internazionalizzazione approvato con DGR 153/2020 dalla Regione Umbria, i beneficiari, per poter usufruire dei contributi previsti dal presente Avviso, potranno partecipare alle seguenti tipologie di iniziative fieristiche:

- fiere internazionali in modalità tradizionale (in presenza) e digitale in Italia
- fiere internazionali in modalità tradizionale (in presenza) e digitale in Europa e Extra-UE

Tipologia di finanziamento

Il contributo a fondo perduto riconosciuto per la partecipazione a ciascuna fiera ammissibile è determinato sulla base di un costo standard semplificato determinato in base al paese di svolgimento della fiera, alla durata dell'evento e ai giorni di partecipazione del beneficiario alla fiera ovvero sulla base della rendicontazione a costi reali delle spese ammissibili. Si precisa che per le fiere internazionali in modalità digitale è prevista la rendicontazione solo a costi reali

Tipologia di finanziamento

Contributo a fondo perduto per la partecipazione a fiere internazionali in Italia e all'estero mediante l'applicazione di un contributo riconosciuto a costo standard ovvero con modalità di riconoscimento di un contributo fino a un max del 70% a costi reali

Beneficiari

Micro, piccole e medie imprese, così come definite dall'Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, compresi i consorzi, le società consortili, le società cooperative e i contratti di rete dotati di soggettività giuridica, costituiti ai sensi dell'articolo 3, commi 4-ter e 4-quater, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5 e s.m.i. (convertito nella legge 9 aprile 2009, n. 33 e s.m.i.), esportatrici e non esportatrici

Spese ammissibili

Le spese ammissibili per la rendicontazione a costi reali delle fiere tradizionali sono:

a. affitto area espositiva
b. quote di iscrizione, quote per servizi assicurativi e altri oneri obbligatori previsti dalla manifestazione
c. allestimento stand
d. allacciamenti (energia elettrica, acqua, internet, ecc.) e pulizia stand
e. iscrizione al catalogo della manifestazione
f. hostess e interpreti impiegati allo stand
g. brochure e materiali promozionali, anche in forma digitale (massimo il 20% della spesa totale ammissibile)
h. costi di traporto dei prodotti da esporre in fiera

Le spese ammissibili per la rendicontazione a costi reali delle fiere digitali sono:

a. costi di iscrizione e partecipazione all'evento nonché dei servizi offerti dall'Ente organizzatore
b. costi di ideazione, sviluppo e realizzazione dello stand virtuale
c. costi di ideazione, sviluppo e realizzazione di cataloghi prodotti multilingue multimediale e/o brochure multimediale
d. spese assicurative e di trasporto di materiale campionario connesso alle iniziative promozionali virtuali ammesse solo per materiale non destinato alla vendita
e. costi di aggiornamento del sito web aziendale per adattarlo alle esigenze di partecipazione all'evento (max 20% della spesa totale ammissibile)
f. costi per attrezzatura Hw e Sw e costi di connessione per la partecipazione agli eventi on-line promossi dall'ente organizzatore (max 20% della spesa totale ammissibile)

–

Avviso FIERE - Azione 3.3.1 del POR FESR 2014-2020

Totale domande pervenute:

171

Importo totale di contributo ammesso a finanziamento POR e con procedura di rendiconto avviata (dati SMG):

€ 1.244.844,87

Totale domande liquidate nel 2022

25

Importo totale liquidato nel 2022

€ 307.474,16

Note:

Per quanto riguarda questo avviso, nel corso del 2022, è proseguita l'attività di ricevimento delle domande, istruttoria formale, valutazione di merito tramite CTV, procedura di concessione del contributo, rendicontazione dei progetti, compresa l'assistenza ai beneficiari, monitoraggio e reporting alla Regione.

Si è provveduto inoltre a portare avanti i controlli sul campione del 10% dei beneficiari sulle autodichiarazioni rese in fase di presentazione della domanda. La procedura di controllo ha riguardato le domande pervenute nella prima fase di operatività dello stesso, cioè prima della proroga di settembre 2022.

Nell'anno 2022 i controlli in loco, a cura di FCP, sono stati effettuati, in maniera trasversale per i vari avvisi, sulla spesa certificata nel I e nel II periodo contabile C8 al 30/06/2022.

Ambito di intervento:
Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese umbre

–
Avviso

VOUCHER

per servizi consulenziali

POR FESR 2014-2020 – Asse III – Azione 3.3.1.

Obiettivi

Favorire l'attivazione di servizi consulenziali a sostegno dell'internazionalizzazione delle micro, piccole e medie imprese (MPMI) localizzate sul territorio regionale che si presentano in forma singola sui mercati internazionali, con l'obiettivo di rafforzarne la competitività

Durata dei Progetti

L'avvio del progetto coincide con il giorno successivo alla data di presentazione della domanda di sostegno. Dalla stessa data decorre l'avvio delle prestazioni svolte dai fornitori e l'ammissibilità delle spese. Il progetto deve concludersi entro un massimo di 6 mesi o 9 mesi, in base alla tipologia dell'impresa richiedente (6 mesi per le aziende con numero di dipendenti da 2 a 10; 9 mesi per le aziende con numero di dipendenti maggiore o uguale a 10)

Tipologia di finanziamento

Gli aiuti finanziari per la realizzazione dei servizi di consulenza all'internazionalizzazione sono concessi come contributi a fondo perduto nella forma di regime ordinario del 50% in regime di aiuti Reg. CE 651/2014 per tutte le tipologie di beneficiari. Le imprese beneficiarie possono optare per il regime di aiuti ai sensi del Reg. (UE) n. 1407/13 con le seguenti percentuali:

- del 60% in regime "de minimis" per le imprese già esportatrici al 2020 con una percentuale di fatturato export sul fatturato totale al 2020 maggiore al 10% e inferiore al 40%
- del 70% in regime "de minimis" per le imprese neo-esportatrici al 31 dicembre 2020 ossia per tutte le imprese che dichiarano un fatturato export sul fatturato totale al 2020 inferiore-uguale al 10%

Importo minimo e massimo (contributo o finanziamento)

Ogni azienda può richiedere un massimo di 2 voucher. Il contributo minimo non è definito e varia a seconda della richiesta del beneficiario; il massimo, a seconda delle caratteristiche dell'impresa e del tipo di regime di contributo prescelto, è di € 21.000

–
Avviso VOUCHER - POR FESR 2014-2020 – Asse III – Azione 3.3.1.

Beneficiari

Le micro, piccole e medie imprese, così come definite dall'Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, compresi i consorzi, le società consortili, le società cooperative, e i contratti di rete dotati di soggettività giuridica, costituiti ai sensi dell'articolo 3, commi 4-ter e 4-quater, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5 e s.m.i. (convertito nella legge 9 aprile 2009, n. 33 e s.m.i.), esportatrici e non esportatrici

Spese ammissibili

I servizi di consulenza qualificata orientati a supportare le imprese nel percorso d'internazionalizzazione in Paesi dell'UE ed extra UE. Nello specifico, sono ammissibili i seguenti servizi:

- affiancamento specialistico all'internazionalizzazione
- servizi specialistici per l'internazionalizzazione
- promozione digitale sui mercati esteri
- servizi per l'adeguamento tecnico ai mercati internazionali

Domande pervenute prima e successivamente alla proroga dell'Avviso:

181
(di cui n.118 prima della proroga)

Domande ammesse a finanziamento POR e con procedura di rendiconto avviata (dati SMG):

134

Importo totale di contributo ammesso a finanziamento POR e con procedura di rendiconto avviata (dati SMG):

€ 1.067.297,60

Istanze liquidate nel 2022:

57

Importo totale liquidato nel 2022:

€ 473.587,05

Note:

Per quanto riguarda questo avviso, nel corso del 2022, è proseguita l'attività di ricevimento delle domande, istruttoria formale, valutazione di merito tramite CTV, procedura di concessione del contributo, rendicontazione dei progetti, compresa l'assistenza ai beneficiari, monitoraggio e reporting alla Regione.

Si è provveduto inoltre a portare avanti i controlli sul campione del 10% dei Beneficiari sulle autodichiarazioni rese in fase di presentazione della domanda. La procedura di controllo ha riguardato le domande pervenute nella prima fase di operatività dello stesso, cioè prima della proroga di settembre 2022.

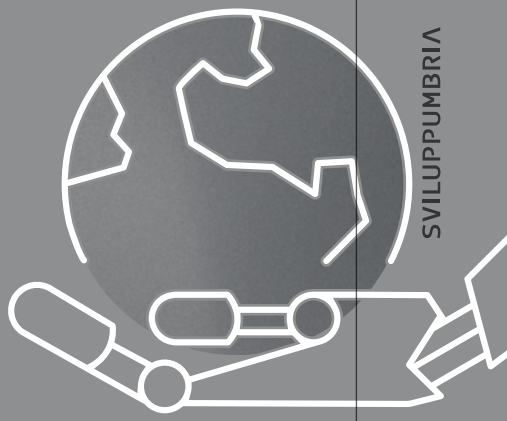
Nell'anno 2022 i controlli in loco, a cura dell'ufficio FCP (Funzione Controllo e Pagamenti), sono stati effettuati, in maniera trasversale per i vari avvisi, sulla spesa certificata nel I e nel II periodo contabile C8 al 30/06/2022.

Ambito di intervento: **Sostegno allo sviluppo e al rafforzamento delle imprese manifatturiere umbre**

–
Avviso

LARGE 2021

Azione 3.4.1 POR FESR 2014-2020 e Piano di Sviluppo e Coesione FSC EX ART. 44 DL 34/2019



SVILUPPUMBRIA

Obiettivi	Promuovere gli investimenti innovativi delle MPMI anche in coerenza con gli ambiti di specializzazione identificati nell'ambito della Strategia di Ricerca e Innovazione per la Specializzazione Intelligente (RIS 3).
Durata dei Progetti	12 mesi + 6 mesi di possibile proroga
Tipologia di finanziamento	Contributo a fondo perduto
Importo minimo e massimo	Investimenti da € 150.000 a € 1.500.000 - intensità di contributo dal 10% al 50%
Beneficiari	MPMI di produzione o servizi alla produzione
Spese ammissibili	a.) opere murarie ed impiantistiche b.1) macchinari impianti ed attrezzature funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese ma non rientranti nel modello "Impresa 4.0" b.2) macchinari impianti ed attrezzature funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese secondo il modello "Impresa 4.0" c.1) beni immateriali non connessi ad investimenti in beni materiali "Impresa 4.0" c.2) beni immateriali (software, sistemi e system integration, piattaforme e applicazioni) connessi ad investimenti in beni materiali "Impresa 4.0" c.3) brevetti ed altri diritti di proprietà industriali d) investimenti per la digital transformation e. 1) spese di consulenza per l'introduzione, l'acquisizione e l'ottimizzazione delle tecnologie non rientranti nel modello "Impresa 4.0" e. 2) spese di consulenza per l'introduzione, l'acquisizione e l'ottimizzazione delle tecnologie rientranti nel modello "Impresa 4.0"

–

Avviso LARGE - Azione 3.4.1 POR FESR 2014-2020 e Piano di Sviluppo e Coesione FSC EX ART. 44 DL 34/2019

Totale domande ammesse	Totale spese ammesse	Totale contributi concessi
125	€ 55.786.069,71	€ 12.802.367,39

Note:

Sono stati presentati numerosi progetti innovativi d'impresa rientranti nel modello "Impresa 4.0" di cui di particolare interesse:

a. CAIFRAME SRL - Investimento in nuova linea di produzione del grezzo certificata 4.0 e completamente integrata con il configuratore di prodotto 3D.
b. COSMAN SRL - Investimento nel potenziamento della dotazione dell'impianto produttivo, attraverso l'acquisto di macchinari e attrezzature funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale dell'impresa secondo il modello di "Impresa 4.0".
c. MENGHINI SRL - Investimento nell'acquisto di impiantistica con caratteristiche altamente innovative che, grazie a tecnologie digitali e software all'avanguardia consentiranno il coordinamento di operatori, processi ed esigenze del cliente.
d. TGT - Investimento in impianto di zincatura elettrolitica dotato delle più recenti tecnologie in ambito galvanico: puntatori laser per la movimentazione dei carri, tracciabilità dei lotti, controllo del processo produttivo e dei parametri quali corrente erogata, chemicals utilizzati, riscaldamento delle soluzioni, ecc.; tutto è controllato da un sistema PLC – PC interfacciato con la rete d'azienda.
e. TECNOKAR TRAILERS SRL - Progetto di investimenti e di Business Process Reengineering in logica Impresa 4.0 che consente in una innovazione di prodotto e di processo specifico per il settore della produzione di semirimorchi e congiuntamente l'ampliamento della capacità produttiva e dell'occupazione.
f. CORGNOLINI SRL - Trasformazione digitale del sito industriale attraverso il rinnovo del layout di produzione con inserimento di nuovi macchinari tecnologici 4.0. e la revisione del processo produttivo con automazione dei macchinari già presenti.
g. VETRERIA CIRI SRL - Processo di automazione industriale e ottimizzazione dell ciclo di produzione attraverso la realizzazione di un processo produttivo innovativo caratterizzato da un importante livello di automazione, elevata efficienza e flessibilità. Le soluzioni tecnologiche innovative applicate sono la robotica, la meccatronica, sistemi manifatturieri avanzati e dispositivi avanzati per la gestione della tracciabilità della qualità di prodotto.
h. GRANDE MECCANICA SPA - Processo di transizione degli assetti impiantistici e organizzativi dell'azienda verso il modello industria 4.0. acquisto di una nuova calandra CNC, l'introduzione di un sistema MES e nuovi dispositivi per i controlli non distruttivi.
i. SACCHETTIFICIO MANTUCCI SRL - Investimenti innovativi, integrati tra loro, in una logica di trasformazione tecnologica e digitale che punta ad un notevole ampliamento della capacità produttiva aziendale e rientra nel processo aziendale di digitalizzazione degli impianti e delle tecnologie.
l. SABATINO ITALIA SRL - Progetto di ampliamento della superficie dedicata alla produzione tipica dell'azienda, acquisizione di nuovi macchinari ed attrezzature funzionali alla produzione dell'azienda.
m. SCACF SPA - Investimento in macchinari, isole robotizzate, software dedicato all'interfacciamento delle isole robotizzate con le procedure di gestione ordini.
n. AR.MET SRL - L'investimento incremento nella dotazione tecnologica dell'azienda consentirà di applicare tecnologie innovative, funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale dell'impresa in chiave Industria 4.0, al processo produttivo.
o S.I.A.MI SPA - Impianto di produzione automatico 4.0 per l'imbottigliamento e il confezionamento di acque minerali dotato di Tecnologie all'avanguardia con l'obiettivo di realizzare una vera e propria fabbrica intelligente.

Interventi di sostegno alle aree territoriali colpite da

CRISI DIFFUSA DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Area Terni-Narni.

Azione 3.1.1 POR-FESR 2014-2020

Obiettivi	Sostegno agli investimenti delle MPMI per la reindustrializzazione e la diversificazione dell'apparato produttivo dell'area di crisi complessa di Terni-Narni
Durata dei Progetti	12 mesi, con possibilità di proroghe ma con rendicontazione degli investimenti realizzati entro e non oltre il 30.09.2022 (chiusura del POR FESR 2014-2020)
Tipologia di finanziamento	Contributo a fondo perduto
Importo minimo e massimo	Tetto massimo € 1.500.000,00
Beneficiari	Micro, Piccole e Medie Imprese
Spese ammissibili	Opere murarie e assimilate e infrastrutture specifiche aziendali; macchinari, impianti e attrezzature non Impresa 4.0; macchinari, impianti ed attrezzature Impresa 4.0; programmi Informatici non Impresa 4.0; programmi Informatici Impresa 4.0; investimenti in digital transformation; spese di consulenza per acquisizione di tecnologie non Impresa 4.0; spese di consulenza per acquisizione di tecnologie Impresa 4.0

–

Avviso Interventi di sostegno alle aree territoriali colpite da CRISI DIFFUSA DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE, Area Terni-Narni. AZIONE 3.1.1 POR-FESR 2014-2020

Totale domande ammesse

39

Totale spese ammesse

€ 17.746.643,16

Totale contributi concessi

€ 5.096.584,74

Note:

Le attività svolte, nel corso del 2022, per l'Avviso Terni-Narni 2021 hanno riguardato la gestione delle richieste di assistenza da parte delle imprese ammesse a finanziamento per la rendicontazione della spesa, per la variazione degli investimenti, per la proroga per la realizzazione degli investimenti e per gli scorrimenti di graduatoria, in quanto inizialmente, erano state ammesse e finanziate solo 12 imprese per esaurimento delle risorse finanziarie. Gli scorrimenti di graduatoria sono stati finanziati con le risorse residue degli avvisi Terni-Narni 2018 e 2019.
Al 31.12.2022 delle 39 imprese ammesse in graduatoria ne sono state finanziate 29 e soltanto 2 hanno completato gli investimenti.

Interventi di sostegno alle aree territoriali colpite da

CRISI DIFFUSA DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Area Ex-Merloni.

AZIONE 3.1.1 POR-FESR 2014-2020

Obiettivi	Sostegno agli investimenti delle MPMI per la reindustrializzazione e la diversificazione dell'apparato produttivo dell'area di crisi complessa di Ex-Merloni
Durata dei Progetti	12 mesi, con possibilità di proroghe ma con rendicontazione degli investimenti realizzati entro e non oltre il 30.09.2022 (chiusura del POR-FESR 2014-2020)
Tipologia di finanziamento	Contributo a fondo perduto
Importo minimo e massimo	Tetto massimo € 1.500.000,00
Beneficiari	Micro, Piccole e Medie Imprese
Spese ammissibili	Opere murarie e assimilate e infrastrutture specifiche aziendali; macchinari, impianti ed attrezzature NON Impresa 4.0; macchinari, impianti ed attrezzature Impresa 4.0; Programmi Informatici NON Impresa 4.0; programmi informatici Impresa 4.0, investimenti in digital transformation, spese di consulenza per acquisizione di tecnologie NON 4.0, spese di consulenza per acquisizione di tecnologie 4.0

–

Avviso Interventi di sostegno alle aree territoriali colpite da crisi DIFFUSA DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE, Area Ex-Merloni. AZIONE 3.1.1 POR-FESR 2014-2020

Totale domande ammesse

30

Totale spese ammesse

€ 14.606.158,00

Totale contributi concessi

€ 3.648.750,00

Note:

Le attività svolte, nel corso del 2022, per l'Avviso Ex Merloni 2021 hanno riguardato la gestione delle richieste di: assistenza da parte delle imprese ammesse a finanziamento per la rendicontazione della spesa, variazione degli investimenti e proroga per la realizzazione degli investimenti.

Delle 30 imprese ammesse in graduatoria, soltanto 7 sono state ammesse e finanziate, per esaurimento delle risorse finanziarie.

Al 31.12.2022, delle 7 imprese ammesse e finanziate, 3 hanno completato gli investimenti e hanno avuto l'erogazione del contributo: 2 hanno richiesto ed ottenuto l'anticipazione del contributo riconosciuto.

Al momento la Regione Umbria non ha previsto nuove dotazioni finanziarie da destinare al finanziamento delle restanti 23 imprese, inserite nella graduatoria dell'avviso Ex Merloni 2021.

Avviso

UMBRIAPERTA

Bando per il sostegno agli investimenti delle imprese ricettive

POR FESR 2014-2020 - Asse 3.2.1.

Obiettivi

Sostegno agli investimenti utili alla riapertura delle imprese ricettive umbre colpite dall'emergenza sanitaria Covid-19 e dal conseguente blocco dei flussi turistici in conseguenza del lockdown, nonché sostegno alle iniziative di promo-commercializzazione volte all'aumento della permanenza media dei potenziali clienti

Durata dei Progetti

Il progetto di investimento deve essere realizzato entro il 28/02/2022, con proroga per l'ultimazione del progetto termine previsto entro 16 mesi e 14 giorni dal ricevimento della comunicazione di concessione

Tipologia di finanziamento

Contributo a fondo perduto del 75% rispetto al piano degli investimenti presentato - sono ammissibili a contributo i progetti di investimento con spese ammissibili di importo non inferiore ad euro 15.000,00. Il contributo massimo concedibile per ciascun progetto è pari a € 200.000,00

Importo minimo e massimo

Contributo minimo € 11.250 - contributo massimo € 200.000 (contributo o finanziamento)

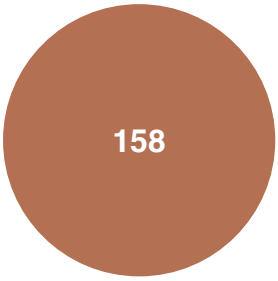
Beneficiari

Le micro, piccole e medie imprese ricettive alberghiere, extralberghiere, all'aria aperta e residenze d'epoca iscritte alla Camera di Commercio competente per territorio, con sede operativa in Umbria ed attive all'atto della presentazione della domanda, che abbiano avuto una riduzione di fatturato nel 2020 rispetto al 2019 di almeno il 15% (rispetto all'esercizio 2018 nel caso in cui nel 2019 l'impresa sia stata interessata da un periodo di sospensione dell'attività per lavori di ristrutturazione o a causa di documentati motivi oggettivi non dipendenti da scelte imprenditoriali). Nel caso di imprese costituite nel corso del 2019 la riduzione di fatturato è calcolata come la media dei mesi di attività del 2019 rispetto alla media dei mesi del 2020. Le imprese ricettive alberghiere, extralberghiere, all'aria aperta e residenze d'epoca di cui sopra devono svolgere un'attività economica nella sede operativa oggetto dell'intervento riconducibile ad uno dei Codici Ateco della Sezione 55 (Ateco 2007). In caso di imprese turistiche operanti nei territori e del cratere sisma 2016, così come individuati dal D.L. n. 189 del 17 ottobre 2016 e dalla L. 15 dicembre 2016, n. 229, avere sede operativa/unità locale, oggetto dell'intervento, in uno dei Comuni appartenenti all'Area interna Valnerina con l'aggiunta del comune di Spoleto.

Spese ammissibili
(solo spese per investimenti

a) spese per opere edili, murarie e impiantistiche sulle strutture immobiliari a condizione che siano immediatamente cantierabili al momento di presentazione della domanda
b) spese per opere edili, murarie e impiantistiche relative alle strutture di servizi funzionali allo svolgimento dell'attività (es. palestre, piscine, centri benessere, aree giochi, rimesse per bici) nonché alle aree verdi delle strutture stesse
c) spese per l'acquisto di macchinari, attrezzature, impianti opzionali, finiture e arredi comprese le relative spese di montaggio e allacciamento
d) spese per l'acquisto di dotazioni informatiche, hardware, software e relative licenze d'uso, servizi di cloud computing, per il miglioramento e sviluppo di siti web aziendali multilingua e/o per l'e-commerce, potenziamento di piattaforme B2C, e-commerce
e) interventi di promo-commercializzazione della struttura (nel limite massimo del 10% del valore del progetto)

Totale domande ammesse



Totale spese ammesse

Totale contributi concessi

–
Umbriaperta: Bando per il sostegno alle imprese della filiera del

TURISMO NEI TERRITORI DEL CRATERE SISMA 2016

POR-FESR 2014-2020 - ASSE 8 - AZIONE 8.2.1

Obiettivi

Sostenere gli investimenti utili alla riapertura delle imprese del terziario dei territori del cratere sisma 2016 (Arrone, Cascia, Cerreto di Spoleto, Ferentillo, Montefranco, Monteleone di Spoleto, Norcia, Poggiodomo, Polino, Preci, Sant'Anatolia di Narco, Scheggino, Sellano, Vallo di Nera con l'aggiunta di Spoleto) in conseguenza dell'emergenza sanitaria Covid-19 e dal conseguente blocco dei flussi turistici a seguito del lock down, nonché a sostenerne le iniziative di promo-commercializzazione volte all'aumento e miglioramento dei servizi per favorire la permanenza media dei potenziali clienti

Durata dei Progetti

Il progetto di investimento deve essere realizzato entro il 28/02/2022, con proroga per l'ultimazione del progetto termine previsto entro 13 mesi e 18 giorni dal ricevimento della comunicazione di concessione

Tipologia di finanziamento

Contributo a fondo perduto del 75% rispetto al piano degli investimenti presentato. Sono ammissibili a contributo i progetti di investimento con spese ammissibili di importo non inferiore a € 10.000,00. Il contributo massimo concedibile per ciascun progetto è pari a € 120.000,00

Importo minimo e massimo

Contributo minimo € 7.500 - contributo massimo € 120.000

–

Avviso "Umbriaperta: bando per il sostegno alle imprese della filiera del turismo nei territori del cratere sisma 2016" POR-FESR 2014-2020 - ASSE 8 - AZIONE 8.2.1

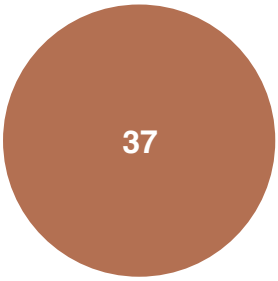
Beneficiari

Micro, piccole e medie imprese iscritte alla Camera di Commercio competente per territorio con sede operativa nei territori del cratere sismico ed attive all'atto della presentazione della domanda e che abbiano avuto una riduzione di fatturato nel 2020 rispetto al 2019 di almeno il 15% (con riferimento all'esercizio 2018 nel caso in cui nel 2019 l'impresa sia stata interessata da un periodo di sospensione dell'attività per lavori di ristrutturazione o a causa di documentati motivi oggettivi non dipendenti da scelte imprenditoriali). Nel caso di imprese costituite nel corso del 2019 la riduzione di fatturato è calcolata come la media dei mesi di attività del 2019 rispetto alla media dei mesi del 2020. L'attività economica esercitata dalle imprese nella sede operativa oggetto dell'intervento deve essere riconducibile ad uno dei Codici Ateco previsti e appartenenti alle seguenti categorie: imprese culturali / imprese creative / imprese dello spettacolo / imprese commerciali

Spese ammissibili
(solo spese per investimenti)

a. spese per opere edili, murarie e impiantistiche sulle strutture immobiliari a condizione che siano immediatamente cantierabili al momento di presentazione della domanda
b. spese per opere edili, murarie e impiantistiche relative alle strutture di servizi funzionali allo svolgimento dell'attività (es. palestre, piscine, centri benessere, aree giochi, rimesse per bici) nonché alle aree verdi delle strutture stesse purché cantierabili al momento di presentazione della domanda
c. spese per la messa in sicurezza e l'adeguamento dei locali aziendali a seguito delle disposizioni normative relative al Covid-19 nonché per l'acquisto di strumenti e dispositivi di protezione atti a garantire la salute dei lavoratori e degli utenti
d. spese per l'acquisto di macchinari, attrezzature, impianti opzionali, finiture e arredi comprese le relative spese di montaggio e allacciamento
e. spese per l'acquisto di dotazioni informatiche, hardware, software e relative licenze d'uso, servizi di cloud computing, per il miglioramento e sviluppo di siti web aziendali multilingua e/o per l'e-commerce, potenziamento di piattaforme B2C, e-commerce
f. interventi di promo-commercializzazione della struttura (nel limite massimo del 10% del valore del progetto)

Totale domande ammesse



Totale spese ammesse

Totale contributi concessi

Ambito di intervento: **Sostegno alle imprese della filera del turismo**

UMBRIAPERTA INCOMING

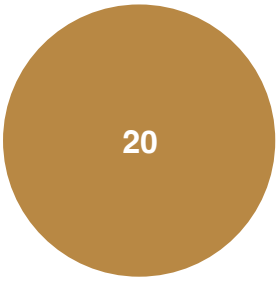
Piano di Sviluppo e Coesione FSC

Obiettivi	Sostegno agli investimenti utili al rafforzamento, diversificazione ed innovazione delle agenzie di viaggi/tour operator e delle imprese di servizi connessi al turismo
Durata dei Progetti	Contributo a fondo perduto
Tipologia di finanziamento	Contributo in conto esercizio a fondo perduto in applicazione della disciplina comunitaria in tema di aiuti di stato e, in particolare, del Regolamento (VE) n. 1407 del 18 dicembre 2013, così come previsto all'art. 11 della LR 12/2020
Importo minimo e massimo	Contributo massimo concedibile per ciascun progetto pari a € 40.000,00. (contributo o finanziamento)
Beneficiari	Imprese di intermediazione di viaggi (agenzie di viaggio e tour operator) e imprese di servizi connessi al turismo

Spese ammissibili

a. spese per opere edili, murarie, impiantistiche e per la messa in sicurezza e l'adeguamento dei locali aziendali a seguito delle disposizioni normative relative al Covid-19 a condizione che siano immediatamente cantierabili al momento di presentazione della domanda
b. spese (comprensive di quelle relative al montaggio e all'allacciamento) per l'acquisto di macchinari, attrezzature, impianti opzionali, arredi, strumenti e dispositivi di protezione per l'emergenza sanitaria da Covid 19
c. spese per l'organizzazione, l'offerta e la promo-commercializzazione di prodotti e pacchetti turistici incoming relativo ai prodotti turistici di punta dell'Umbria contenente obbligatoriamente un servizio di guida e/o assistenza turistica in particolare: c1) spese per servizi specializzati per consolidamento di target acquisiti, nonché la ricerca e apertura di nuove opportunità di mercato (nel limite massimo del 15% del valore del progetto); c2) spese di promo-commercializzazione del/i pacchetto/i turistico/i proposti a valere sul presente Bando (nel limite massimo del 25% del valore del progetto)
d. spese per l'acquisto di dotazioni informatiche, hardware, software e relative licenze d'uso, servizi di cloud computing, per il miglioramento e sviluppo di siti web aziendali multilingua e/o per l'ecommerce, potenziamento di piattaforme B2C, booking on line, e-commerce

Totale domande ammesse



Totale spese ammesse

Totale contributi concessi

Note:
Alle aziende proponenti i progetti d'internazionalizzazione è stata assicurata assistenza in ordine ai quesiti e chiarimenti richiesti in merito ai contenuti dell'Avviso Pubblico.

Avviso Sostegno di progetti nel settore dello

SPETTACOLI DAL VIVO

Anno 2022

Obiettivi	Mantenimento di una linea di finanziamento al settore dello spettacolo dal vivo
Durata dei Progetti	Inizio attività ammessa dal momento dell'accettazione del contributo fino al 30 settembre 2023. Termine ultimo per la realizzazione degli spettacoli da parte dei beneficiari. Tempi di rendicontazione 90 giorni dal termine delle attività progettuali. Non sono possibili richieste di proroghe
Tipologia di finanziamento	POR FESR 2014-2020 – Asse 3 – Azione 3.2.1. e incremento fondi ex Piano Sviluppo e Coesione FSC ex art. 44 DL 34/2019. DGR n. 251/2021
Importo minimo e massimo	Importo minimo non inferiore a € 10.000 e contributo massimo di € 40.000 (pari all'80% di quello ammissibile, pari a € 50.000,00)
Beneficiari	Micro, Piccole e Medie Imprese e i soggetti che agiscono in regime di impresa nella regione Umbria
Spese Ammissibili	Spese per il personale (artisti, maestranze), servizi di noleggio e prestazioni di terzi; spese relative agli affitti degli spazi comprese spese per pulizie e sanificazione; spese di produzione digitale delle attività di progetto; spese di pubblicità e comunicazione fino a un max del 15% del costo del progetto; spese forfettarie generali fino ad un max di 1% del costo del progetto

Totale domande ammesse

57
ammesse formalmente
-
46
ammesse da valutazione CTV

Totale delle risorse finanziarie disponibili

€ 1.926.987,63

Totale contributi concessi

€ 1. 789.504,40

Avviso per il Sostegno agli investimenti nel Settore

CULTURALE, CREATIVO E DELLO SPETTACOLO

2021

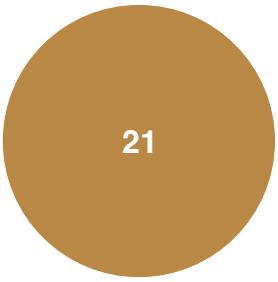
Obiettivi	L'intervento è finalizzato a sostenere il settore della creatività, della cultura e dello spettacolo, in un'ottica di riavvio e rilancio della filiera culturale della Regione Umbria colpita dalla pandemia da COVID-19, e con il fine di accompagnare il varo delle nuove politiche regionali in materia di audiovisivo e creatività applicata all'industria culturale
Durata dei Progetti	Dal giorno successivo la presentazione della domanda al 30/06/2022
Tipologia di finanziamento	Il contributo è concesso in regime "de minimis" ai sensi del Reg. (UE) n. 1407/2013
Importo minimo e massimo	Il 75% delle spese ritenute ammissibili. I progetti devono presentare spese ammissibili per un importo non inferiore a € 15.000,00. Il contributo massimo concedibile per ciascun progetto è pari a € 30.000,00. (contributo o finanziamento)
Beneficiari	a. Le Micro, Piccole e Medie Imprese, ai sensi dell'articolo 2 dell'allegato 1 del Regolamento comunitario n. 651/2014 operanti nel settore della creatività, della cultura e dello spettacolo, aventi sede legale e/o operativa in Umbria che svolgano attività economica corrispondente specifici codici Ateco di settore b. I soggetti che agiscono in regime d'impresa operanti nel settore di attività dello spettacolo dal vivo che risultino regolarmente costituiti ed iscritti al REA (Repertorio economico amministrativo) o ne conseguano l'iscrizione prima della presentazione della domanda di contributo

Spese ammissibili

Il progetto prevede investimenti in una o entrambe le seguenti componenti:

- investimento in attrezzaggio tecnologico e digitale di settore comprese le relative spese di montaggio e allacciamento
- acquisizione e sviluppo di proprietà intellettuali (brevetti, soggetti e sceneggiature originali, diritti di opzione su opere letterarie, acquisto di diritti, attività di sviluppo creativo, ecc.)

Totale domande ammesse

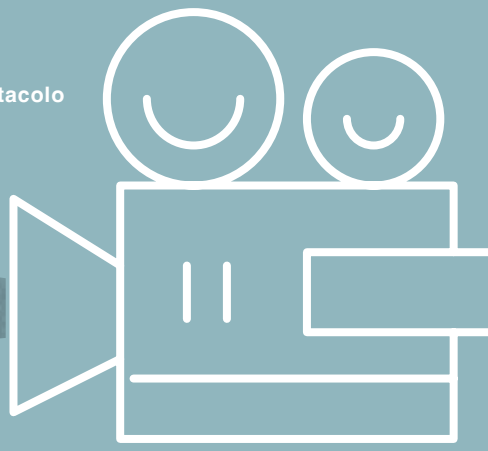


Totale spese ammesse

Totale contributi concessi

Note:

Delle 37 domande risultate ammissibili da istruttoria formale, ne erano state ammesse dal CTV 21, di cui una con riserva, e la graduatoria provvisoria era stata pubblicata il 16 dicembre 2021. Il 7 marzo 2022 si è riunito in via straordinaria il Comitato Tecnico di Valutazione per la presa d'atto dell'ammissione della sopra citata domanda e la disamina di alcuni casi specifici relativi a Beneficiari che avevano fatto richiesta di chiarimenti sulla valutazione o variazioni rispetto al progetto presentato. Non essendo intervenute variazioni rispetto alle valutazioni già espresse dal CTV, né per quanto attiene gli importi ammessi né per quanto riguarda i punteggi assegnati, le risultanze espresse con pubblicazione della graduatoria definitiva, avvenuta in data 10/03/2022 con Determinazione AU n. 221 10-03-2022, hanno confermato l'ammissione di 21 progetti, per un totale di spesa ammessa pari a € 625.819,36 e contributo ammesso pari a € 469.364,48. Dato che le risorse finanziarie disponibili per il Bando ammontavano complessivamente a € 800.000,00, sono risultati finanziabili tutti i progetti ammessi.



Avviso

UMBRIA FILM FUND 2021

Azione 3.2.1 POR FESR 2014-2020

Obiettivi	Rendere l'Umbria attrattiva e capace di sviluppare competenze professionali e aziendali, sempre più distribuite e accessibili attraverso l'attrazione di produzioni audiovisive indipendenti
Durata dei Progetti	Inizio attività successiva alla presentazione della domanda di contributo ed entro 9 mesi dalla concessione. I progetti devono essere conclusi tra i 6 o 24 mesi a seconda del tipo di opera audiovisiva oggetto dichiarata in domanda, salvo proroghe. La rendicontazione deve essere presentata entro 60 giorni dalla fine delle attività progettuali salvo richiesta di proroghe
Tipologia di finanziamento	OR FESR 2014-2020 – Asse 3 – Azione 3.2.1
Importo minimo e massimo	50% delle spese sostenute per la produzione dell'opera audiovisiva fino ad un massimo di spesa tra € 10.000 e € 200.000 delle spese sostenute in Umbria a seconda della categoria dell'opera. (contributo o finanziamento)
Beneficiari	PMI singole o associate e lavoratori autonomi, anche provenienti da fuori regione ma che abbiano sede operativa in Umbria o abbiano stipulato un contratto di coproduzione con un soggetto che ha sede in Umbria
Spese ammissibili	Spese per il personale (artisti, maestranze), spese per prestazione e compensi consulenze, beni di consumo durevoli/non durevoli, noleggio di location afferenti in via esclusiva al progetto, costi di permessi/autorizzazioni localizzate in Umbria, spese sostenute per strutture ricettive localizzate in Umbria

Numero contributi erogati

2
anticipazioni con presentazione di polizza fideiussoria

1
erogazione del saldo del contributo concesso

Totale contributi erogati

€ 341.613,25

Totale contributi concessi

€ 1.050.000,00

Note:

In continuità con le attività svolte, nel 2022 gli uffici di Sviluppumbria hanno continuato le seguenti attività di gestione dei progetti:

- comunicazione delle concessioni dei contributi ai beneficiari;
- richieste di proroga della presentazione della documentazione di rendicontazione;
- richieste di anticipazione con presentazione di polizza fideiussoria: istruttoria della domanda e verifiche presso istituti bancari o assicurativi concedenti ed erogazione delle medesime;
- richieste di erogazioni dei contributi: istruttoria nel portale SMG dei documenti contabili e regolarità delle pratiche obbligatorie a supporto previste dal bando stesso.

Per quanto riguarda le attività di promozione e comunicazione, esse sono state realizzate tramite pubblicazione degli Avvisi, News e Newsletter sul sito di Sviluppumbria.

Ambito di intervento: **Sostegno tramite ristori Covid-19**

–

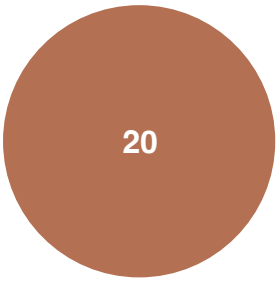
Avviso per

SOCIETÀ SPORTIVE DILETTANTISTICHE, PISCINE E CINEMA

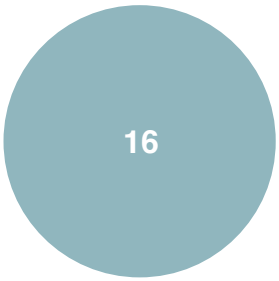
Decreto legge 22 marzo 2021, n. 41

Obiettivi	L'intervento prevede l'erogazione di un contributo a fondo perduto in favore dei soggetti che hanno subìto nell'anno 2020 una riduzione del fatturato nella percentuale minima del 15% rispetto all'annualità 2019. Per i destinatari del contributo localizzati nei Comuni del "cratere", che sono stati interessati dal sisma 2016 e seguenti, gli anni da prendere a riferimento per il calo del fatturato sono quelli del 2020 rispetto al 2015. L'agevolazione finanziaria prevista dall'Avviso è concessa all'interno del "Quadro temporaneo per le misure di aiuti di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19"
Durata dei Progetti	Dal 25/11/2021 al 31/12/2021
Tipologia di finanziamento	La dotazione finanziaria complessivamente stanziata è pari a € 700.000,00, di cui € 350.000,00 per associazioni ed imprese. ivi comprese le società sportive dilettantistiche che gestiscono le attività natatorie coperte ubicate nel territorio regionale, e € 350.00,00 per associazioni e imprese esercenti in Umbria attività di proiezione cinematografica
Importo minimo e massimo	Contributo a fondo perduto nella misura massima della perdita di fatturato
Beneficiari	Possono accedere al contributo le associazioni e imprese, comprese le società sportive dilettantistiche, che, alla data di scadenza del bando, gestiscano impianti natatori al coperto e/o sale cinematografiche nel territorio regionale dell'Umbria

Totale domande pervenute



Totale domande ammesse



Totale contributi concessi

–

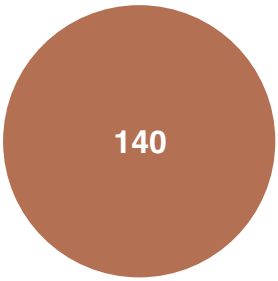
Avviso per

IMPRESE TURISTICHE UBICATE NEI COMPRENSORI SCIISTICI

Decreto legge 22 marzo 2021, n. 41

Obiettivi	L’Intervento prevede l’erogazione di un contributo a fondo perduto in favore dei soggetti che hanno subìto nell’anno 2020 una riduzione del fatturato nella percentuale minima del 15% rispetto all’annualità 2019. Per i destinatari del contributo localizzati nei Comuni del “cratere”, che sono stati interessati dal sisma 2016 e seguenti, gli anni da prendere a riferimento per il calo del fatturato sono quelli del 2020 rispetto al 2015. L’agevolazione finanziaria prevista dall’avviso è concessa all’interno del “Quadro temporaneo per le misure di aiuti di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del Covid-19”
Durata dei Progetti	Dal 17/01/2022 al 18/02/2022
Tipologia di finanziamento	La dotazione finanziaria complessivamente stanziata per il bando è pari a € 2.479.520,00 a valere sui fondi di cui al D.L. 22 marzo 2021, n. 41, art. 2, comma 2, lett. c) e D.L. 25 maggio 2021, n. 73, art. 3
Importo minimo e massimo	Contributo a fondo perduto in favore di soggetti beneficiari nella misura massima della perdita di fatturato
Beneficiari	Le imprese turistiche, così come definite dall’art. 4 del Codice di cui all’Allegato 1 al D. Lgs. 23 maggio 2011, n. 79 (cd. filiera turistica allargata) e che hanno un codice prevalente o primario nella sede principale o operativa in uno dei Comuni indicati. Il Codice Ateco deve risultare da visura camerale e coincidenti tra quelli ammissibili indicati nell’ avviso. Le imprese devono essere localizzate e/o avere almeno una unità operativa in uno dei seguenti comuni: Pietralunga; Monte Santa Maria Tiberina; Scheggia e Pascelupo; Cascia; Ferentillo; Monteleone di Spoleto; Polino; Sellano; Poggiodomo; Norcia; Gualdo Tadino; Costacciaro

Totale domande pervenute



Totale contributi concessi

Ambito di intervento: **Sostegno tramite ristori Covid-19**

–
Avviso

TRASPORTO, COMMERCIO STAMPA E PARCHI TEMATICI

Decreto legge 22 marzo 2021, n. 41

Obiettivi

Erogazione di un contributo a fondo perduto in favore dei soggetti che hanno subìto nell'anno 2020 una riduzione del fatturato nella percentuale minima del 15% rispetto all'annualità 2019. Per i destinatari del contributo localizzati nei Comuni del "cratere", che sono stati interessati dal sisma 2016 e seguenti, gli anni da prendere a riferimento per il calo del fatturato sono quelli del 2020 rispetto al 2015.
L'agevolazione finanziaria prevista dall'Avviso è concessa all'interno del "Quadro temporaneo per le misure di aiuti di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19"

Durata dei Progetti

Dal 28/02/2022 al 28/03/2022

Tipologia di finanziamento

La dotazione finanziaria complessivamente stanziata per il bando è pari a € 2.633.548,95 a valere sui fondi di cui al DL 22 marzo 2021, n. 41, art. 26, e DL 25 maggio 2021, n. 73, art. 8, ripartite con DPCM del 30 giugno 2021, così come stabilito con D.G.R. n. 1032 del 27/10/2021, integrata con D.G.R. n. 1053 del 29/10/21021, D.G.R. n. 1136 del 17/11/2021 e D.G.R. n. 1108 e 1110 del 20/11/2021, così ripartita per le seguenti tipologie:

- imprese esercenti trasporto turistico di persone mediante autobus coperti (Tipologia A): € 500.000,00
- imprese esercenti attività nel settore dei matrimoni e degli eventi privati, organizzazione fiere (Tipologia B): € 500.000,00
- imprese esercenti attività di commercio all'ingrosso nel settore alimentare (Tipologia C): € 600.000,00
- soggetti operanti nel settore dell'informazione locale, stampa quotidiana e periodica, informazione on line. Imprese esercenti attività di edizione libri (Tipologia D): € 700.000,00
- imprese esercenti attività di parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini zoologici (Tipologia E): € 333.548,95.

Importo minimo e massimo

Contributo a fondo perduto in favore di soggetti beneficiari nella misura massima della perdita di fatturato

Beneficiari

Tipologia A)
Imprese esercenti trasporto turistico di persone mediante autobus coperti. Inoltre devono svolgere un'attività economica prevalente, rientrante nei codici Ateco indicati nell'avviso

Tipologia B)
Imprese esercenti attività nel settore dei matrimoni e degli eventi privati, organizzazione fiere. Inoltre devono svolgere un'attività economica prevalente, come risultante da visura camerale, rientrante nei codici Ateco di seguito indicati nell' Avviso

Tipologia C)
Imprese esercenti attività di commercio all'ingrosso nel settore alimentare. Inoltre devono svolgere un'attività economica prevalente, come risultante da visura camerale, rientrante nei codici Ateco indicati nell' avviso

Tipologia D)
Soggetti operanti nel settore dell'informazione locale, stampa quotidiana e periodica, informazione on line. Imprese esercenti attività di edizione libri. Inoltre le imprese devono esercitare una delle attività rientranti nei codici Ateco indicati nell' avviso

Tipologia E)
Imprese esercenti attività di parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini zoologici

Totale domande pervenute

505

Tipologia A): 42
Tipologia B): 374
Tipologia C): 47
Tipologia D): 23
Tipologia E): 19

Di cui per Provincia

372 Provincia di Perugia

133 Provincia di Terni

Ambito di intervento: **Sostegno tramite ristori Covid-19**

–
Avviso

PLURIMISURA

Decreto legge 22 marzo 2021, n. 41

Obiettivi

Erogazione di un contributo a fondo perduto in favore dei soggetti che hanno subìto nell'anno 2020 una riduzione del fatturato nella percentuale minima del 15% rispetto all'annualità 2019. Per i destinatari del contributo localizzati nei Comuni del "cratere", che sono stati interessati dal sisma 2016 e seguenti, gli anni da prendere a riferimento per il calo del fatturato sono quelli del 2020 rispetto al 2015. L'agevolazione finanziaria prevista dall'avviso è concessa all'interno del "Quadro temporaneo per le misure di aiuti di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19"

Durata dei Progetti

Dal 20/10/2022 al 21/11/2022

Tipologia di finanziamento

La dotazione finanziaria stanziata è di € 4.340.000,00 a valere sui fondi di cui al DL 30 ottobre 202, n. 157, art 22; DL 22 marzo 2021, n. 41, art. 26, e DL 25 maggio 2021, n. 73, art. 8, ripartita con DPCM del 30 giugno 2021, così come stabilito con D.G.R. n. 1032 del 27/10/2021, integrata con D.G.R. n. 1053 del 29/10/21021, e D.G.R. n. 553 del 01/06/2022 e DGR n.761 del 29/07/2022 e DGR n. 958 del 21/09/2022 tale dotazione finanziaria succitata è così ripartita:

- imprese esercenti le attività di cui alla Tipologia A del presente avviso: € 690.000,00
- imprese esercenti le attività di cui alla Tipologia B del presente avviso: € 500.000,00
- imprese esercenti le attività di cui alla Tipologia C del presente avviso: € 1.325.000,00
- imprese esercenti le attività di cui alla Tipologia D del presente avviso: € 1.825.000,00

Importo minimo e massimo

Contributo a fondo perduto in favore di soggetti beneficiari nella misura massima della perdita di fatturato

Beneficiari

Tipologia A):
Imprese che esercitano attività economica commerciale e artigianale di oggetti d'arte

Tipologia B):
Imprese che svolgono attività artistiche, con sede localizzata nei centri storici stabilmente e continuativamente aperta al pubblico per la vendita diretta di beni e produzioni artistiche. Imprese artigianali, localizzate nei centri storici, e iscritte nella Albo delle Imprese artigiane presso la competente camera di commercio e non ricomprese nel codice ATECO dell'edilizia e dell'impiantistica

Tipologia C):
Imprese della ristorazione che esercitano come attività economica prevalente, come risultante da visura camerale, quella di cui al seguente Codice ATECO: 56.10.11 - Ristorazione con somministrazione

Tipologia D):
Imprese della ristorazione, ubicate nei centri storici, che esercitano come attività economica prevalente, come risultante da visura camerale, quella di cui al seguente Codice ATECO: 56.10.11 - Ristorazione con somministrazione

Totale domande pervenute

Tipologia A): 75
Tipologia B): 16
Tipologia C): 185
Tipologia D): 148

Di cui per Provincia

2.3.1

I Progetti di assistenza alle imprese

Incubatori di impresa

Sviluppumbria gestisce gli incubatori di Terni e Foligno, mettendo a disposizione delle start-up interessate una serie di servizi per favorire l'insediamento, quali la messa a disposizione di spazi attrezzati all'interno dell'incubatore, con funzione di laboratorio industriale/artigianale o ufficio Hi Tech, muniti degli allacciamenti alle utilities e di dotazioni impiantistiche diversificate. Inoltre, vengono offerti servizi di facilities quali: distribuzione posta, portineria e accoglienza visitatori, vigilanza notturna, disponibilità non esclusiva del parcheggio, disponibilità non esclusiva degli spazi comuni, manutenzione e pulizia delle aree comuni.

L'attività di incubazione è stata avviata a partire dal 1997 a Terni e dal 2002 a Foligno, con la finalità di sostenere i processi di sviluppo economico locale e di diffondere la cultura d'impresa nel territorio, facilitando la nascita e lo sviluppo di nuove iniziative imprenditoriali e il consolidamento di imprese in fase di start-up.

La superficie complessiva dell'incubatore di Foligno destinata ad insediamento di PMI o a possibili progetti di ricerca e innovazione è di circa 4.500 mq. La struttura dispone di n. 11 locali industriali (circa 200 mq cadauno) e n. 20 locali High Technology (di tre differenti dimensioni: 50, 75 e 130 mq), aventi dotazioni e caratteristiche tecniche differenti. All'interno dell'incubatore di Foligno al 31/12/2022 risultano insediate 14 aziende, oltre alla scuola di alta formazione ITS – "Umbria Accademy.

Le imprese insediate all'interno dell'incubatore di Terni sono state coinvolte e integrate nelle molteplici attività e servizi di supporto sia nella fase di creazione (avviso MYSEL Plus e avviso SMARTup destinato alle start up innovative) che nella fase di sviluppo e consolidamento, anche attraverso gli strumenti agevolativi che Sviluppumbria gestisce come organismo intermedio (es. avviso area di crisi complessa Terni-Narni, avviso LARGE, avvisi fiere, etc). Nel corso del 2022 l'incubatore ha ospitato 5 nuove imprese, tra cui due start up innovative.

Le imprese ospitate all'interno dell'incubatore sono coinvolte nelle attività del Programma di animazione Innetwork finanziato dalla Regione Umbria e coordinato da Sviluppumbria, al fine di fornire supporto alle imprese nel processo di trasferimento tecnologico con l'obiettivo di stimolare e favorire le collaborazioni tecnologiche tra imprese, tra imprese e dipartimenti universitari e per aumentare la capacità in ricerca ed innovazione.

Inoltre, alcune imprese dell'incubatore, nel corso del 2022, hanno partecipato alle attività ed opportunità offerte dalla rete europea EEN - Enterprise Europe Network, del quale Sviluppumbria è membro. La rete fornisce gratuitamente assistenza personalizzata alle imprese per accelerarne la crescita, sviluppare nuovi partenariati commerciali e tecnologici, favorire l'accesso al credito e la partecipazione a programmi di finanziamento europei.

Il sostegno alle imprese ospiti dell'incubatore si integra con le attività che Sviluppumbria gestisce per il supporto ai processi di internazionalizzazione e attrazione degli investimenti, mettendo a disposizione un'articolata offerta di strumenti per le imprese regionali che vogliono affacciarsi nei mercati esteri (come gli incentivi per la partecipazione a fiere internazionali e missioni all'estero e i voucher per servizi consulenziali all'internazionalizzazione ed eventi formativi).

“Imprese, Famiglie e Territori”: l’efficacia dell’attività

2.3.2

Programma INNETWORK

Azione 1.2.1 POR FESR 2014-2020

Il Programma di Animazione Innetwork nasce per contribuire alla creazione di un ecosistema regionale dell'innovazione in grado di promuovere e rafforzare le collaborazioni nel campo della ricerca e dell'innovazione e di accelerare la transizione ecologica delle imprese.
Per quanto riguarda le azioni volte a supportare le progettualità delle imprese per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo sono state realizzate attività di accompagnamento, dalla ideazione al mercato, delle startup umbre selezionate per l'innovatività delle loro soluzioni.
In continuità con il passato, le aziende umbre sono state supportate e accompagnate nella gestione e realizzazione di progetti di ricerca e sviluppo finalizzati all'innovazioni e all'introduzione di tecnologie che abbiano impatto ambientale positivo.
La partecipazione di Sviluppumbria a varie piattaforme tecnologiche e della sostenibilità (SUN, ICESP, Cluster Smart Communities, ecc.) e le attività di animazione realizzate hanno reso possibile il coinvolgimento dei vari attori dell'ecosistema umbro - imprese, istituzioni, mondo della ricerca – in molteplici azioni nelle quali INNOVAZIONE e SOSTENIBILITA' hanno rivestito sempre un ruolo centrale.

- Supporto ed accompagnamento al networking per il trasferimento tecnologico e lo sviluppo di partenariati tra imprese e imprese ed università/centri di ricerca (protocollo d'intesa con Unipg). - Sono stati realizzati 26 incontri con PMI del territorio regionale per individuarne i fabbisogni di innovazione e favorire opportunità di partnership tecnologiche o progettuali, mantenendo sempre alta l'attenzione alle soluzioni per la sostenibilità.
- Azioni di supporto e collegamento con le filiere produttive per favorire il coinvolgimento delle imprese e degli istituti di ricerca umbri in progetti/partenariati (supporto alla filiera delle bioplastiche, cluster umbro dell'aerospazio).
- Azioni di sostegno allo sviluppo di ecosistemi atti a garantire lo Sviluppo Sostenibile della Regione (partecipazione ai gruppi di lavoro per l'elaborazione della Strategia Regionale per lo sviluppo sostenibile dell'Umbria, promozione del Manifesto per la bioeconomia circolare).
- Sperimentazione del funzionamento dell'ecosistema dell'innovazione umbro attraverso la filiera della bioeconomia con un focus particolare sulla filiera delle bioplastiche. E' stata organizzata la partecipazione alla Fiera internazionale Ecomondo di Rimini con uno stand istituzionale "Umbria Sustainability Valley" nel quale sono stati promossi contestualmente sia la filiera sia la vision della Regione Umbria come luogo di sostenibilità.
- Azioni volte alla individuazione delle metodologie di Misurazione della sostenibilità basate su sistemi digitali che consentono il monitoraggio degli indicatori, volti all'efficientamento dell'uso delle risorse, al contenimento dell'impatto ambientale e alla riduzione dei costi. Per la realizzazione di queste azioni, in collaborazione con Università degli Studi di Perugia è stato avviato un Dottorato di Ricerca sul tema della Misurazione della sostenibilità.
- Azioni di informazione per creare una cultura dell'innovazione sostenibile, sensibilizzare e coinvolgere gli attori economici umbri su tematiche di innovazione, informarli su opportunità di finanziamento (newsletter, Info Day, call, webinar, workshop). Particolare attenzione merita il restyling della rivista BIT – Bollettino dell'Innovazione Tecnologica.

La nuova stagione di BIT, una rivista già attiva nel territorio umbro da quasi tre decenni, ha ripreso il filo dei tradizionali temi affrontati – nello specifico, innovazione e tecnologia – tentando, nel rispetto della propria vocazione, di «innovare se stessa».
Si è partiti da un profondo restyling grafico, che ha implicato la creazione di un nuovo logo, per passare a una ridefinizione complessiva di tutto il corpo della rivista, con un formato più ampio, nuovi caratteri, immagini ad alta risoluzione e l’inaugurazione di cinque sezioni tematiche, ognuna con un proprio colore, per dare ai diversi argomenti una sede opportuna. Le sezioni sono: Insight, Voci, Imprese, Storie e Fotogallery. Ogni numero presenta, per aumentare la possibilità di fruizione crossmediale, un’infografica e almeno un video edito dalla redazione – riproducibile in formato cartaceo tramite QR Code – e si è dato spazio anche al genere podcast, con due approfondimenti sul mondo del marketing innovativo. Chiudono il cerchio delle novità una sezione Eventi, per tenere il lettore informato su corsi, eventi e seminari online riguardanti i temi di cui sopra, e il «Punto» dell’Amministratore Unico, uno spazio fisso dove ospitare riflessioni di attualità e fornire aggiornamenti sulle attività di Sviluppumbria.
I primi tre numeri del nuovo corso sono stati pubblicati anche in formato cartaceo, incluso il numero speciale dedicato ai cinquant’anni della Società. Dal quarto numero, la rivista riprende la pubblicazione esclusivamente digitale, perseguendo una crescita creativa sia nei contenuti che nelle forme, con la volontà di sfruttare al massimo le potenzialità offerte dal giornalismo crossmediale.
In linea con il mandato della dottoressa Michela Sciurpa, che ha fortemente voluto il rilancio della rivista, BIT si è dunque aperto a una gamma più ampia di possibilità, con l’obiettivo di “diffondere la cultura dell’innovazione” non solo presso i tradizionali stakeholder e le imprese del territorio, ma, possibilmente, arrivando ad attrarre, grazie ad una forma godibile e moderna, anche un lettorato più giovane.

Grandi eventi

Eurochocolate

Nel 2022 Sviluppumbria ha consolidato la propria collaborazione con la kermesse del cioccolato parte con l'obiettivo di promuovere la mission della Società e sostenere l'eccellenza della filiera del cioccolato umbro. Ad Eurochocolate Indoor Sviluppumbria ha curato lo stand collettivo messo gratuitamente a disposizione delle aziende interessate ed ha promosso due appuntamenti speciali:

- Mettetevi in Choco". Il meeting destinato ai giovani e alle imprese del settore food and beverage. Tra il pubblico anche gli studenti del corso ITS Umbria Academy "Agri-Food" i rappresentanti dei produttori di cacao provenienti da Bolivia, Colombia, Ecuador e Brasile. Vivace la discussione, ricca di spunti e di testimonianze da parte delle Associazioni di categoria, ed ampio lo spazio offerto alle testimonianze delle imprese del settore food and beverage che hanno raccontato i successi raggiunti grazie agli strumenti e alle misure messe in campo per le PMI da parte della Società per lo Sviluppo Economico della Regione Umbria. L'incontro si è articolato in due sessioni. La prima ha visto anche la partecipazione di Svem e Abruzzo Sviluppo, le Agenzie di Sviluppo di Marche e Abruzzo con cui Sviluppumbria ha siglato un'alleanza strategica per il rilancio del Centro Italia. In questo ambito è stata presentata la collaborazione delle Agenzie regionali con la struttura del Commissario Straordinario per la Ricostruzione e con Invitalia per l'attuazione di Nextappennino. La seconda sessione è stata promosso nell'ambito della rete europea Enterprise Europe Network di cui la Società è coordinatore per l'Italia centrale ed ha presentato le opportunità di internazionalizzazione e cooperazione tecnica legate alla filiera del cacao.
- "Chocolocal". Il contest legato all'innovazione di prodotto nel food design, nato con lo scopo di sviluppare - nell'ambito del mercato del cioccolato - nuove forme, usi inediti, prodotti non convenzionali e soprattutto sostenibili, fungendo da catalizzatore per tutti coloro che operano in questo settore. L'iniziativa, dedicata alla creazione di prodotti in cioccolato iconici, rappresentativi del distretto produttivo di Perugia, ha coinvolto oltre 50 studenti dell'Accademia di Belle Arti "Pietro Vannucci" di Perugia, del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale dell'Università di Perugia - corso di laurea in Design, dell'Istituto Italiano Design di Perugia e della Scuola Politecnica di Design/SPD di Milano. La giuria ha decretato i progetti più meritevoli.

Sviluppumbria ha collaborato anche alla realizzazione della prima edizione primaverile di Eurochocolate a Perugia denominata "A Passo d'Uovo" che si è tenuta dal 25 marzo al 3 aprile 2022 con un focus sulla promozione territoriale ed il protagonismo del Sistema museale regionale.

Expo Dubai 2020

Il 2022 è stato l'anno di Expo Dubai. La Regione Umbria protagonista all'interno del Padiglione Italia dove si è presentata candidandosi a diventare la sustainable valley d'Italia.
L'Umbria, "cuore verde d'Italia" e storicamente impegnata nella protezione dell'ambiente, si è candida a Expo per diventare il laboratorio italiano della sostenibilità, cardine dell'innovazione

che coinvolge le imprese del suo territorio. Sviluppumbria ha organizzato l’intera giornata del “Regional Day” dell’Umbria. Evento cardine il Forum “Umbria armonia ed emozioni”, moderato dalla giornalista Maria Soave del TG1; è stata l’occasione per presentare le eccellenze umbre in vari settori, dall’Università, alla cultura, dal design allo sport (in particolare all’endurance equestre, una disciplina che lega l’Umbria a Dubai da una storia di relazioni ultra ventennale). Il tutto alla presenza delle massime autorità istituzionali e accademiche regionali e non solo. Gli ospiti si sono alternati nel dibattito in tavoli tematici che hanno spaziato dall’economia circolare alla transizione ecologica, dall’acqua al benessere naturale. Il Regional Day di Expo Dubai è stato l’occasione per raccontare l’Umbria come regione storicamente vocata all’ambiente e all’apertura internazionale. Un format narrativo capace di tenere insieme storia, cultura, competenze, talenti e ingegni multidisciplinari.

Durante il Forum è stato presentato il Green Table, l’evento globale lanciato dall’Umbria che riunisce personalità internazionali provenienti dal mondo del design, dell’economia e della cultura per condividere le proprie idee, progetti e soluzioni concrete in risposta alle grandi sfide della difesa dell’ambiente e della salute. In collaborazione con Umbria Jazz, è stato organizzato il concerto per piano solo del top italian jazz artist Danilo Rea. In partnership con l’Università per Stranieri di Perugia, quale Ambasciatrice dell’Italia e dell’Umbria nel mondo, si sono tenuti tre dialoghi su umanesimo, comunicazione, internazionalizzazione e innovazione con il coinvolgimento di docenti, ricercatori, esperti e studenti. L’intero evento è stato trasmesso in streaming a cura di Sviluppumbria sui propri canali social.

Ecomondo

Presso la fiera di Rimini, Ecomondo, la Regione Umbria con l'obiettivo di lanciare un appello al governo, per far divenire la bioeconomia circolare un settore concretamente strategico per il nostro Paese, ha individuato in Sviluppumbria il soggetto per l'organizzazione della partecipazione fieristica e degli eventi collaterali.
L'incontro, intitolato "Il Manifesto per la bioeconomia circolare dall'Umbria per l'Italia" ha visto la partecipazione delle istituzioni regionali, di imprese leader nel settore delle bioplastiche, nonché di esperti di bioeconomia che hanno dibattuto sulle problematiche che ancora incidono negativamente sullo sviluppo di questo settore e sulle possibili soluzioni.
Tanti gli incontri che si sono susseguiti nello stand umbro denominato "Umbria Sustainability Valley", organizzato in collaborazione con Sviluppumbria.

Umbria Libri – Edizione 2022

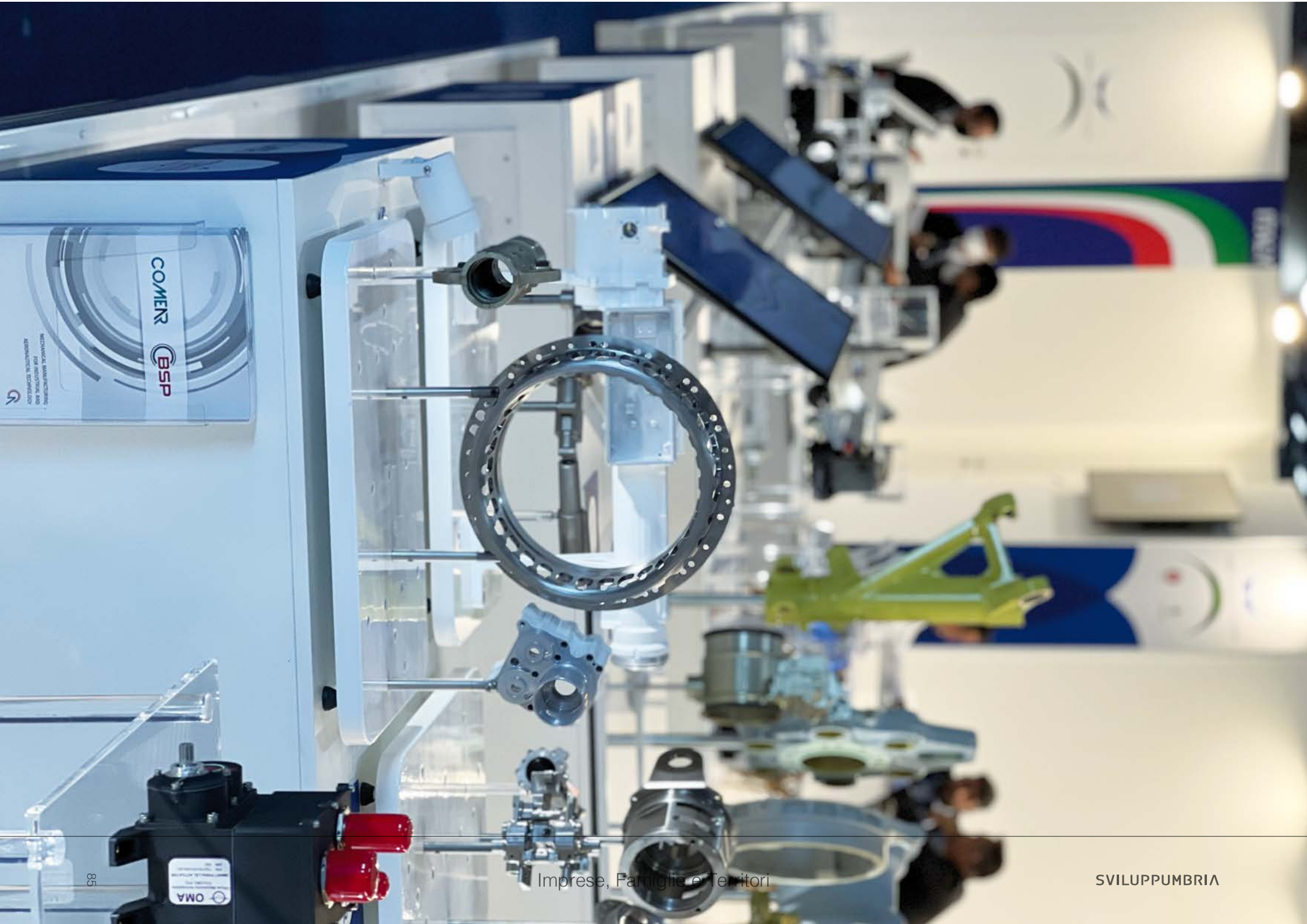
La Regione Umbria si è avvalsa dei servizi di Sviluppumbria per la realizzazione di UmbriaLibri 2022 e per le attività collegate, fra cui la promozione e il sostegno dell'editoria umbra.
Considerato il positivo risultato della collaborazione per l'edizione 2021, la Regione ha confermato a Sviluppumbria l'affidamento dei servizi di organizzazione e gestione di UmbriaLibri 2022 e della fiera "Più libri più liberi" (Roma, dicembre 2022), nonché la selezione del Direttore artistico di Umbrialibri con la gestione del suo contratto triennale.
L'edizione 2022 di UmbriaLibri è stata un'edizione di rilancio della manifestazione con un nuovo format che ha posto l'accento su una maggiore qualificazione dell'evento, puntando a raggiungere un livello di notorietà nazionale. A tal fine, si sono resi necessari: la selezione, così come previsto dalla DGR n. 341 del 13 aprile 2022, di un Direttore Artistico, con le caratteristiche e le competenze necessarie per raggiungere il salto di qualità auspicato; il rafforzamento della segreteria organizzativa; la realizzazione di un nuovo sito web della manifestazione e l'ideazione di una nuova linea grafica e di comunicazione.
Sotto la direzione artistica del Dott. Angelo Mellone, in carica dal mese di settembre 2022, si è svolta la XXVII edizione di Umbrialibri, che si è avvalsa dei servizi gestiti direttamente da Sviluppumbria e di quelli affidati a terzi. La manifestazione si è articolata nel corso di quattro momenti: Anteprima UmbriaLibri dall'8 al 9 ottobre presso la Sala delle Colonne della Fondazione Perugia; UmbriaLibri 28-29-30 ottobre presso il Complesso Monumentale di San Pietro a Perugia; UmbriaLibri dal 2 al 4 dicembre presso la Bct di Terni; Più Libri Più Liberi dal 7 al 11 dicembre presso la Nuvola dell'Eur a Roma.
I numeri di Umbrialibri 2022 sono stati di grande soddisfazione e hanno dimostrato come la nuova formula della manifestazione risulti vincente: la tappa perugina di UmbriaLibri 2022 ha visto oltre 2.500 presenze, 100 relatori, più di 50 incontri, 26 ospiti e 36 editori umbri presenti; le tre giornate di Terni si sono concluse con più di 30 incontri, a cui si sono aggiunti i 13 laboratori per bambini e ragazzi.

Attività internazionali

Sviluppumbria sostiene l'internazionalizzazione dei principali Cluster Regionali seguendo l'approccio metodologico ormai consolidato della promozione integrata del brand regionale.
Per quanto concerne il Cluster dell'Aerospazio la Società ha operato alla progettazione e realizzazione della partecipazione di Umbria Aerospace Cluster alla fiera di Farnborough che si è tenuta nel mese di luglio 2022. L'attività operativa per l'organizzazione della partecipazione di UAC a Farnborough 2022 è stata portata avanti per tutto il semestre di riferimento in cui è stata finalizzata la progettazione e realizzazione dello stand collettivo regionale grazie alla costante raccordo con il cluster. Alla fiera hanno partecipato undici imprese umbre.
Nel corso del secondo semestre si è avviato il lavoro per garantire la partecipazione del Cluster dell'Aerospazio alla fiera internazionale Paris Airshow Le Bourget in programma nel 2023.

Per quanto concerne il Cluster della Nautica, Sviluppumbria ne ha confermato la presenza alla fiera METS di Amsterdam che si è tenuta dal 15 al 17 novembre 2022, avviando l'operatività in raccordo con il cluster nautico per definire spazi e attivare contratto di partecipazione compresi i capitolati per gli incarichi necessari alla realizzazione dell'allestimento dello stand.
Con il sostegno della Regione Umbria, il Cluster Umbro della nautica ha partecipato al super yacht papillon di Metz con uno stand collettivo curato dalla società che ha consentito di riattivare e riallacciare, in presenza Virgo alle relazioni internazionali costruite dalle imprese del Cluster mettendo a fattore comune la capacità di realizzare la componentistica di mega yacht sfruttando l'indiscussa abilità della manifattura Umbra.

Attività di advisory, orientamento e informazione per l'internazionalizzazione d'impresa
Sviluppumbria ha consolidato il un ruolo proattivo in materia di sostegno all'internazionalizzazione, affiancando le diverse tipologie di bandi gestiti anche ad attività di advisory, orientamento ed informazione verso le PMI che intendono conquistare o rafforzare la propria presenza sui mercati esteri.
Le medesime attività verso le imprese umbre in materia di internazionalizzazione e innovazione sono state erogate anche nell'ambito della rete Europea Enterprise Europe network di cui Sviluppumbria è partner.


COMER
BSP
OMA

Task Force Progettazione Europea

Si tratta di una attività di grande rilievo per Sviluppumbria perché consente di attivare network europei di grande qualità e di partecipare alle call che via via vengono proposte dai vari programmi di cooperazione. Composta da personale specializzato e supportata anche dall'Ufficio di Bruxelles, la Task Force è operativa dall'inizio dal 2021 ed è strutturata per ricercare e rispondere a richieste di assistenza dal territorio, per ricercare call di interesse per tutti gli ambiti operativi della Società, per selezionare e diffondere informazioni coerenti con le necessità dei suoi partner e stakeholder territoriali e per attivare le professionalità esterne al gruppo di lavoro, qualora si debba rispondere a call tematiche specializzate. Nel momento in cui le attività di progettazione si concretizzando in attività finanziate, queste diventano progetti gestiti da gruppi di lavoro coerenti.
Allo stesso tempo, laddove la Task Force si trova a operare nell'ambito in qualità di associato o osservatore, tali attività vengono portate avanti come opportunità di ulteriore specializzazione e di networking con partner futuri, così come opportunità di comunicazione che danno visibilità a Sviluppumbria.

Attività svolte nel 2022:

- Partecipazione a eventi informativi sulle call Europa Creativa e Horizon Europe, oltre a quelle organizzate da DG Regione, DG Imprese e dal Servizio Europa Umbria – Villa Umbra.
- Supporto nella presentazione delle proposte della nuova call Interreg Europe 2021-27 con la presentazione a maggio 2022 del progetto InnoCom, poi approvato il 13 dicembre 2022.
- Partecipazione alle attività online e in presenza organizzate dal progetto Horizon 2020 Be.Cultour, con particolare riferimento alla presentazione delle attività nell'ambito dei cammini della sostenibilità nel turismo e nelle attività di Natale in Umbria (webinar febbraio 2022, luglio 222 e dicembre 2022). Partecipazione al Living Lab e Hackaton organizzato in presenza a Bruxelles l'8 e 9 settembre 2022.
- Diffusione e condivisione delle informazioni sulle opportunità comunitarie presso tutti i principali stakeholder della Regione.
- Partecipazione a Ecomondo di Rimini, nel novembre 2022, per presentare le esperienze in materia di economia circolare sviluppate nell'ambito del progetto Interreg Adrion Bio-Eco.
- Coordinamento delle riunioni con i rappresentanti delle Marche (Svem, Politecnico e Regione) per l'analisi delle prospettive di progettazione comune.

Destinatari delle Attività

I destinatari delle attività sono tutti gli stakeholder che fanno parte del sistema Sviluppumbria.

Fatti di particolare rilievo

Nell'ambito dell'accordo di collaborazione fra le Agenzie di Sviluppo delle Regioni del Centro Italia, Sviluppumbria coordina gli incontri di lavoro con SVEM e Abruzzo Sviluppo e ha promosso la redazione di una bozza di proposta per le prossime call Interreg Adrion e Med nel 2023.

Assistenza al PNRR

Per lo svolgimento di attività di promozione e assistenza tecnico-gestionale nell'attuazione della macro-misura B "Rilancio economico e sociale", relativa agli "Interventi per le aree del sisma 2009 e 2016" previsti dal Piano complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza ai sensi dell'articolo 1, co. 2, lett. b, del decreto-legge del 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio2021, n. 101, e degli artt. 14 e 14-bis del decreto-legge 31 maggio 2021, n.77, convertito con modifiche nella legge 28 luglio 2021 n.108, Sviluppumbria, nell'ambito del programma NextAppennino, ha realizzato un'attività di promozione e assistenza tecnico-gestionale a supporto dei comuni coinvolti.
Gli interventi hanno riguardato l'attività di informazione e orientamento rivolte a imprese, associazioni, cittadini ed enti locali. A tal fine, sono stati organizzati 10 seminari e workshop nelle diverse location messe a disposizione dai Comuni dell'area interessata e che hanno visto la partecipazione di oltre 300 soggetti.

L'attività di assistenza tecnico-gestionale si è concretizzata in:

- un servizio di supporto individuale in presenza, con personale appositamente formato da Invitalia a disposizione dei potenziali beneficiari delle agevolazioni. In tal senso, sono stati attivati 5 sportelli dedicati, di cui 3 nelle sedi di Sviluppumbria di Perugia, Foligno e Terni e 2 nei Comuni di Norcia e Spoleto. Tale attività ha visto il coinvolgimento di oltre 400 soggetti;
- un servizio di supporto da remoto con la messa a disposizione degli utenti di 8 linee telefoniche, mail dedicate e web call su richiesta, per un primo orientamento e per rispondere a specifici quesiti riguardanti aspetti tecnici ed interpretativi degli avvisi;
- un webinar organizzato in collaborazione con Unioncamere, su richiesta di alcune associazioni di categoria, dove gli esperti di Sviluppumbria hanno presentato gli avvisi e risposto alle domande degli utenti collegati on line.

Complessivamente, ad oggi, nell'ambito dell'attività di promozione e assistenza tecnico-gestionale, abbiamo stimato di aver intercettato oltre 1.000 soggetti, imprenditori o aspiranti tali, riscontrando un'ottima risposta da parte del territorio rispetto alle opportunità offerte dal programma NextAppennino.

enterprise europe network

CHI SIAMO

Enterprise Europe Network è la più grande rete europea di sostegno alle PMI per la competitività, l'internazionalizzazione, l'innovazione e il trasferimento tecnologico.

La rete è presente in più di 50 Paesi e composta da oltre 600 partner locali, raggruppati localmente in consorzi.

Sviluppumbria S.p.A. è membro della rete europea Enterprise Europe Network EEN in qualità di coordinatore del Consorzio SME2EUplus.

A CHI SI RIVOLGE

/ Imprese, in particolare PMI

/ Consorzi e associazioni di imprese

/ Cluster

/ Centri di ricerca e università

/ Organizzazioni pubbliche e private

I SERVIZI DELLA RETE

INFORMAZIONE E ASSISTENZA

su politiche europee di interesse per le imprese e sulle possibilità di finanziamento comunitarie, nazionali e regionali

ORIENTAMENTO SUI BANDI

e verifica preliminare di idee progettuali

RICERCA/ OFFERTA PARTNER

per opportunità commerciali, tecnologiche e progetti europei

INCONTRI B2B

tra imprese, università e centri di ricerca durante brokerage event e missioni all'estero

SERVIZI DI SUPPORTO

all'innovazione, internazionalizzazione, trasferimento tecnologico, proprietà intellettuale, audit tecnologici

I servizi sono gratuiti

I NOSTRI SERVIZI IN DETTAGLIO

Supporto all'innovazione:

/ Analisi della capacità di gestione e miglioramento nell'innovazione
/ Consulenza sulla gestione della proprietà intellettuale e industriale
/ Supporto al trasferimento tecnologico, open innovation, intermediazione brevettuale
/ Ricerca partner per la cooperazione tecnologica
/ Valorizzazione dei risultati della ricerca
/ Servizio di accompagnamento per le PMI finanziate dallo strumento PMI di Horizon 2020

Sviluppo di partenariati:

/ Missioni commerciali e fiere internazionali
/ Ricerca partner per cooperazione commerciale, produttiva, tecnologica
/ Identificazione di partner per la partecipazione a progetti europei

Crescita e sviluppo nei mercati esteri:

/ Informazioni su legislazione UE, politiche europee, mercato unico e norme internazionali
/ Strategia per i mercati esteri
/ Supporto a start up, spin off, nuova imprenditorialità
/ Assistenza per facilitare l'accesso ai finanziamenti
/ Contatti con investitori pubblici e privati italiani e internazionali

Aiutiamo le imprese a crescere, innovare e internazionalizzarsi

RISULTATI RAGGIUNTI NEL 2022

Indicatori al 31 Dic 2022

886
N° PMI/clienti partecipanti a eventi locali

30
N° PMI che hanno ricevuto servizi di advisory personalizzati

22
N° PMI che hanno ricevuto assistenza personalizzata per concludere partnership internazionali

10
N° manifestazioni di interesse espresse da PMI umbre per controparti estere

4
N° feed-back su survey relative a politiche europee settoriali

4
N° accordi di partnership

3
N° di achievement raggiunti

5.673
N° PMI/clienti che utilizzando I servizi digitali erogati dal network

9
N° accordi di cooperazione con stakeholder locali

LA VOCE DELLE IMPRESE IN EUROPA

Sviluppumbria, membro di Enterprise Europe Network, mette le imprese del territorio in contatto con le istituzioni europee, partecipando alle consultazioni sulla regolamentazione e sulle direttive comunitarie e facendosi portavoce delle iniziative della Commissione Europea per le aziende. Sviluppumbria collabora con le istituzioni e gli stakeholder locali per aiutare il territorio a cogliere le opportunità offerte dall'Unione Europea. Sostenibilità, digitalizzazione, green, economia circolare, saranno il prossimo futuro per le PMI.

Nel 2022 la Società ha avviato il primo anno di operatività in qualità di Coordinatore Generale del nuovo Consorzio SME2EUplus per rappresentare la rete europea EEN- Enterprise Europe Network in Umbria, Marche e Toscana per il periodo di programmazione 22- 25 a valere sul nuovo programma Single Market Programme (SMP-COSME-2021-EEN-INTERNATIONAL). Gli altri Partner del Consorzio, coordinati da Sviluppumbria, sono: Confindustria Toscana, Confindustria Toscana Servizi, Unioncamere Toscana, Promofirenze, Confesercenti Eurosportello Toscana, Camera di Commercio dell'Umbria, Azienda Speciale della Camera di Commercio delle Marche Linfa e Compagnia delle Opere Pesaro.

SVILUPPUMBRIA

SME2EU

enterprise europe network
Business Support on Your Doorstep

2.4

Le Famiglie

Il 2022 si è caratterizzato come l'anno dell'avvio delle attività a sostegno delle famiglie. Nell'ambito della gestione di avvisi in assistenza alla Regione Umbria, Sviluppumbria ha sostenute le famiglie umbre per sostenere la partecipazione di bambini in età prescolare e ragazzi in obbligo di istruzione ai centri estivi 2022 e per lo svolgimento di attività sportiva presso ASD o SSD umbre iscritte al CONI. Inoltre con la Regione abbiamo sostenuto il diritto allo studio scolastico al fine di contrastare il rischio di fallimento formativo precoce e di dispersione scolastica e formativa e promuovere l'assolvimento dell'obbligo di istruzione mediante la destinazione di risorse per l'erogazione di borse di studio e per il pagamento delle rette dei servizi socio-educativi per l'infanzia 0-6 anni.

I Bandi che sono stati gestiti nel 2022 sono stati:

Avviso/Bando	Nr. Domande Prov. TR	Nr. Domande Prov. PG	Totale Domande
AVVISO RETTE O-6 ANNI	208	815	1.023
BANDO BORSE DI STUDIO	5.055	20.343	25.398
BANDO CENTRI ESTIVI 2021	2.594	10.283	12.877
BANDO CENTRI ESTIVI 2022	.1815	7.317	9.132
BANDO VOUCHER SPORT	284	1.366	1.650
Totale complessivo	**9.956**	**40.124**	**50.080**

In termini di risorse erogate:

Avviso/Bando	Contributi Concessi
AVVISO RETTE O-6 ANNI	816.129,00
BANDO BORSE DI STUDIO	6.416.750,00
BANDO CENTRI ESTIVI 2021	3.156.152,33
BANDO CENTRI ESTIVI 2022	2.109.217,99
BANDO VOUCHER SPORT	473.938,27
Totale complessivo	**12.972.187,59**

Bando pubblico per la concessione di

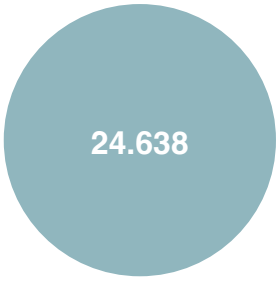
BORSE DI STUDIO A STUDENTI

della scuola primaria e secondaria di I e II grado a.s. 2021/2022

Obiettivi	Sostenere il diritto allo studio scolastico al fine di contrastare il rischio di fallimento formativo precoce e di dispersione scolastica e formativa e promuovere l'assolvimento dell'obbligo di istruzione mediante la destinazione di risorse per l'erogazione di borse di studio
Durata dei Progetti	Dal 14-04-2022 al 26-5-2022 (progetto esecutivo da aprile 2022 a dicembre 2023)
Tipologia di finanziamento	Disponibilità finanziaria fino a € 3.864.348,43. Le risorse per l'erogazione di borse di studio sono a valere sul Piano di Sviluppo e Coesione FSC ex art. 44 D.L. 34/2019 - Piano Stralcio FSC 2014-2020 - Azione "Sostegno all'istruzione" (ex POR FSE 2014- 2020)
Importo minimo e massimo	L'entità di ciascuna borsa di studio è, per la Scuola Primaria, di € 150,00, per la Scuola Secondaria di I grado, di € 250,00, per la Scuola Secondaria di II grado, di € 400,00
Beneficiari	Studenti/studentesse residenti in Umbria alla data di presentazione della domanda, regolarmente iscritti/e alle Scuole Primarie e Secondarie di I e II grado, statali e paritarie, per l'anno scolastico 2021/2022
Spese ammissibili	Erogazione di una borsa di studio a beneficio degli studenti delle scuole primarie e secondarie di I e II grado, statali e paritarie, iscritti all'anno scolastico 2021/2022. L'entità di ciascuna borsa di studio è così determinata: Scuola Primaria 150,00; Secondaria di I grado 250,00; Secondaria di II grado 400,00.

Totale domande pervenute

Totale domande ammesse



Totale contributi concessi

Note:

Il personale di Sviluppumbria oltre a fornire assistenza e informazione sulle opportunità agevolative ai destinatari si è occupato delle seguenti attività:

- diffusione delle agevolazioni previste dall’Avviso utilizzando anche lo specifico sito dedicato;
- assistenza e informazione sulle opportunità agevolative ai destinatari attraverso una e-mail dedicata al progetto e attraverso l’attivazione di 4 linee telefoniche dedicate;
- predisposizione di un elenco dei destinatari finali fornito dalla piattaforma Punto Zero ammissibili ai fini erogativi;
- erogazione delle agevolazioni ai soggetti beneficiari;
- eventuale gestione delle revoche delle agevolazioni e di recupero stragiudiziale delle erogazioni effettuate;
- attività di reporting nei confronti della Regione.

Bando pubblico per l'erogazione di contributi a copertura parziale/totale dei costi sostenuti dalle famiglie per la partecipazione di bambini in età prescolare e ragazzi in obbligo di istruzione ai

CENTRI ESTIVI 2022

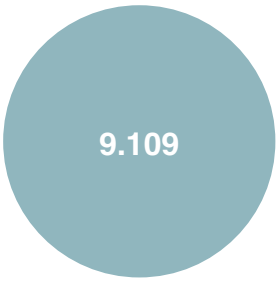
Obiettivi	Contribuire ai costi sostenuti dalle famiglie per la partecipazione di bambini in età prescolare e ragazzi in obbligo di istruzione a centri estivi che erogano servizi socio-educativi e di educazione motoria e sportiva, al fine di: - sostenere l'accesso da parte delle famiglie a servizi che favoriscono la conciliazione vita-lavoro nel periodo di sospensione estiva delle attività scolastiche/educative - contribuire a qualificare ed ampliare le opportunità di aggregazione, di sviluppo delle abilità relazionali e di integrazione mediante esperienze utili per bambini e ragazzi sviluppate all'interno di un processo di socializzazione tra pari
Durata dei Progetti	Dall'8/9/2022 all'11/10/2022
Tipologia di finanziamento	€ 5.500.000,00 a valere sul Fondo di sviluppo e coesione FSC 2014/2020 ex art. 44 DL 34/2019, comprensive delle eventuali risorse destinate all'attività di supporto alla gestione che la Regione attiva a sostegno dell'azione medesima
Importo minimo e massimo	Contributo da € 45,51 a € 847,9
Beneficiari	Le famiglie residenti in Umbria per il rimborso dei costi sostenuti per la partecipazione di bambini e ragazzi ai centri estivi 2022
Spese ammissibili	Il contributo, calcolato settimanalmente, è stato erogato sulla base dell'effettiva iscrizione del minore per tutte le settimane richieste. Il contributo è stato liquidato in base a 3 differenti fasce di età, dove l'età del minore viene calcolata al 1° giugno 2022, per gli importi settimanali di seguito riportati: 0-2 anni € 65,23 / 3 anni € 53,10 / 4-16 anni € 45,51

–

Bando pubblico per l'erogazione di contributi a copertura parziale/totale dei costi sostenuti dalle famiglie per la partecipazione di bambini in età prescolare e ragazzi in obbligo di istruzione ai Centri estivi 2022

Totale domande pervenute

Totale domande ammesse



Totale contributi concessi

Note:

Le attività di Sviluppumbria S.p.A hanno riguardato i seguenti aspetti:

- attività di comunicazione e diffusione del Bando
- attività di informazione orientamento e assistenza telefonica e con mail dedicata alla compilazione delle Domande
- predisposizione e aggiornamento delle FAQ
- apertura del conto corrente dedicato, procedura di pubblicità e trasparenza
- pubblicazione della graduatoria dei destinatari ammissibili nel sito Sviluppumbria
- erogazione dei contributi ai destinatari e comunicazione relative eventuali correzioni e rettifiche
- monitoraggio stato di avanzamento dei pagamenti
- assistenza per inserimento DDR nel Siru web Destinatari delle attività

–

Avviso Pubblico per l'erogazione dei contributi a fondo perduto in favore delle famiglie a sostegno dei costi per la partecipazione dei figli alle attività delle

ASSOCIAZIONI E SOCIETÀ SPORTIVE DILETTANTISTICHE

Iscritte nell'apposito Registro tenuto Dal Coni e dal Cip. Anno 2021-2022

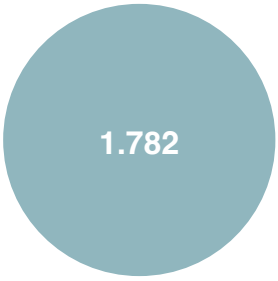
Obiettivi	Contribuire ai costi sostenuti dalle famiglie per la partecipazione dei figli alle attività delle associazioni e società sportive dilettantistiche (ASD E SSD), mediante la destinazione di risorse a valere sul POR FSE 2014/2020 e di risorse regionali, al fine di: - sostenere l'accesso da parte delle famiglie a servizi che favoriscono la conciliazione vita-lavoro - contribuire a qualificare ed ampliare le opportunità di aggregazione, di sviluppo delle abilità relazionali e di integrazione mediante esperienze utili per bambini e ragazzi sviluppate all'interno di un processo di socializzazione tra pari
Durata dei Progetti	Dal 15/11/2021 al 30/6/2023
Tipologia di finanziamento	POR FSE 2014/2020 Regione Umbria Asse I Occupazione – Priorità di investimento 8.4 – RA 8.2 – Azione 8.2.1 – Intervento specifico 8.2.1.1 – "Voucher di conciliazione" Stanziamento € 1.800.000,00, così suddiviso: - € 1.780.000,00 a valere sul POR FSE 2014/2020 priorità di investimento 8.4, destinate alle domande relative a minori con almeno un genitore occupato - € 20.000,00 a valere su risorse del bilancio regionale, destinate alle domande relative a minori minori con entrambi i genitori disoccupati ai sensi della normativa vigente e in possesso di un patto di servizio in essere con un centro per l'impiego regionale
Importo minimo e massimo	Contributo da € 1 a € 300
Beneficiari	Famiglie residenti in Umbria con Isee ordinaria inferiori o pari a € 15.000 per la partecipazione dei figli alle attività sportive dilettantistiche
Spese ammissibili	Costi sostenuti dalle famiglie per la partecipazione dei figli alle attività delle associazioni e società sportive dilettantistiche (ASD e SSD)

–

Avviso Pubblico per l'erogazione dei contributi a fondo perduto in favore delle famiglie a sostegno dei costi per la partecipazione dei figli alle attività delle Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche Iscritte nell'apposito Registro tenuto dal Coni e dal Cip. Anno 2021-2022

Totale domande pervenute

Totale domande ammesse



Totale contributi concessi

Note:

Sviluppumbria ha assicurato le seguenti attività:

- assistenza telefonica alla compilazione delle domande anche attraverso apposito numero telefonico e mail dedicata oltre che supporto alla predisposizione di FAQ;
- attività di istruttoria formale delle domande pervenute;
- verifica dei requisiti autodichiarati in sede di istruttoria;
- effettuazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000;
- verifica della rendicontazione delle spese sostenute dal soggetto beneficiario. Si evidenzia la complessità di questa fase in quanto per ogni domanda pervenuta seguiranno le seguenti fasi:

a) analisi della documentazione comprovante i costi sostenuti dall'utente;
b) assistenza al corretto caricamento della documentazione fiscale/contabile;
c) Analisi delle singole voci di spesa inserite nel documento;
d) Verifica della corretta compilazione del documento fiscale;
e) Quantificazione del contributo spettante a carico di ogni singolo figlio aventi i requisiti fino al limite di concorrenza max di € 300,00.

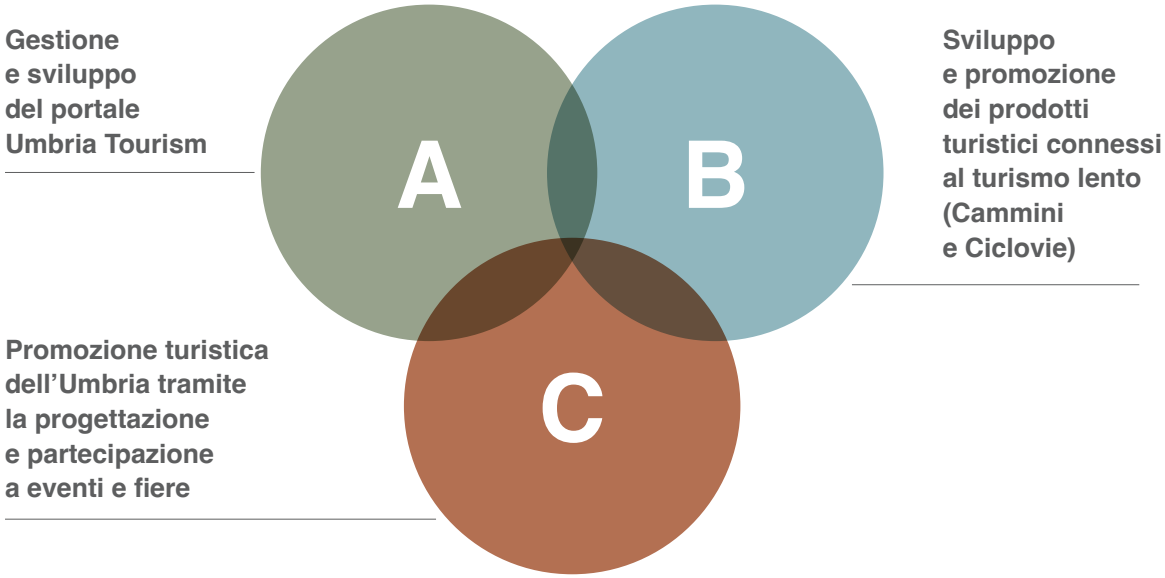
Sviluppumbria, per la prima volta, si occupa dell'attività di controllo dei BANDI ATTIVATI A VALERE SUL POR FSE 2014 - 2020.

Trattasi di un'attività indiretta di controllo di progetti finanziati da Regione Umbria e gestiti prevalentemente dagli Enti locali che hanno attivato misure di sostegno a favore delle famiglie e delle persone per favorire servizi socio sanitari e assistenziali.
Con la DGR 35/2022 la Regione Umbria ha affidato a Sviluppumbria le attività relative alle verifiche amministrative/documentali on desk (cosiddetti controlli di primo livello) di cui all'art. 125 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 a valere sui progetti del POR Umbria Fondo Sociale Europeo 2014 - 2020.
In generale, per controlli di primo livello si intende l'insieme di apposite verifiche svolte in concomitanza con la gestione e l'attuazione degli avvisi pubblici approvati nell'ambito dei Programmi Operativi POR FESR e POR FSE al fine di accertare il rispetto del principio fondamentale della sana gestione finanziaria e della corretta esecuzione delle operazioni. Questi controlli sono eseguiti e completati sempre prima della presentazione di ogni certificazione di spesa da parte della competente Autorità Regionale alla Commissione Europea. Il compito di svolgimento dei suddetti controlli è affidato all'Ufficio Controlli FCP (Funzione Controllo e Pagamenti) di Sviluppumbria in quanto competente in materia di audit, indipendente e funzionalmente separato dagli altri organi di gestione della struttura, ciò al fine di assicurare il rispetto del principio di separazione delle funzioni (art. 125 par. 7 del Regolamento (UE) 1303/2013).
Nello specifico, a partire da febbraio 2022, Sviluppumbria svolge controlli di primo livello di tipo amministrativo (esclusi quelli in loco) sulle Domande di Rimborso (DDR) interventi specifici del POR FSE 2014 – 2020 afferenti a due ambiti principali: istruzione/formazione ed economia sociale/terzo settore.
In dettaglio gli interventi oggetto di controllo si riferiscono agli avvisi Borse Studio scolastiche – Borse studio universitarie – Avvisi Family Help, Vita indipendente, Non Autosufficienza, Tutale minori, Minori con disabilità, SAL Servizi di accompagnamento al lavoro per adulti e giovani disabili. Alla data del 31/12/2022, sono state convalidate le check list per n.43 DDR del valore di € 10.010.380,00 proposto per la certificazione della spesa FSE a favore del bilancio pubblico regionale.

2.5

I Territori

Nel corso del 2022, la Regione ha puntato al rilancio del turismo in Umbria e delle attività a sostegno della comunicazione e promozione turistica dell'intero territorio e Sviluppumbria, in virtù della Convenzione firmata con la Regione medesima, ha concentrato la sua attività su tre principali progetti:



Nel 2022 è stato avviato il **Piano di Promozione Nazionale**, nato dall'accordo di programma tra il Ministero del Turismo e la Commissione Politiche per il Turismo (coordinata dalla Regione Abruzzo) e la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, in collaborazione con ENIT. All'Umbria, è stato assegnato il ruolo di capofila per la valorizzazione degli asset, quali il turismo lento, con la declinazione dei cammini, dell'enogastronomia, dell'arte e dei beni culturali; un riconoscimento che è la conferma dell'impegno e delle competenze profuse, dalla nostra Regione, nel settore del turismo lento.
Sviluppumbria ha, poi, proseguito l'attività di valorizzazione e gestione del patrimonio immobiliare con particolare riferimento all'attività di alienazione delle aziende agrarie così come definito dalla legge regionale n. 10/2018.

2.5.1

La promozione turistica dell'Umbria

Le Linee di indirizzo 2021-2022 per l'attuazione delle Azioni di promozione turistica approvate dalla Regione Umbria costituiscono lo strumento di base per la realizzazione delle iniziative promozionali e di comunicazione volte all'incremento della competitività della destinazione Umbria, con particolare attenzione alla necessità di riposizionamento, a seguito dell'emergenza legata alla pandemia COVID19.
È però evidente che le risorse finanziarie stanziate dovranno essere utilizzate in maniera massiccia per favorire una ripresa quanto più immediata possibile dei flussi turistici prima con riferimento al mercato nazionale e poi ai mercati consolidati e più prossimi: a tal fine occorrerà continuare sulla linea del rafforzamento del posizionamento della destinazione anche mediante la compiuta adozione di una politica di marca, da estendere a tutto il sistema Umbria, tenendo conto dei modelli italiani e internazionali oggi più avanzati.
Pur ponendo particolare attenzione agli attrattori culturali, le suddette attività non possono che tenere conto dell'Umbria nel suo complesso, in quanto percepita come destinazione turistica unica, caratterizzata in tutto il suo territorio da elementi di natura culturale, ambientale e produttiva estremamente omogenei. I singoli attrattori e le categorie prioritariamente definite, pertanto, dovranno essere oggetto di azioni promozionali e di comunicazione con caratteristiche che, potremmo definire, "biunivoche": da un lato, cioè, volte alla valorizzazione dell'attrattore in quanto parte integrante della destinazione Umbria e dall'altro quale elemento essenziale della destinazione tale da rafforzarne la percezione del brand.
Allo stesso tempo, vista la particolare finalizzazione delle risorse dell'Azione 8.7.1 del POR FESR 2014-2020, all'interno delle Linee delineate, nella fase di progettazione degli interventi particolare attenzione dovrà essere dedicata alla ripartenza dei territori colpiti dal sisma del 2016. In particolare, azioni mirate dovranno essere previste nell'ambito delle Linee A, B e C come sotto meglio descritto.

Linea A / Portale UmbriaTourism

L'ecosistema regionale per il turismo dell'Umbria garantisce l'incontro tra i bisogni dei turisti e l'offerta turistica del territorio regionale, inclusa quella promozionale e commerciale, rispondendo alle strategie dell'Assessorato al turismo.
Il sistema, in continua evoluzione, è composto da diversi strumenti e piattaforme integrati tra loro: tra questi il DMS/Tom per la gestione delle offerte promo commerciali, i portali territoriali nativi, Il CSM (Content Management System) ed Il CRM (Customer Relationship Management).
Gli operatori che pubblicano le loro offerte sono: strutture ricettive, guide, accompagnatori, agenzie viaggi, associazioni e consorzi turistici, cantine, frantoi, birrifici, noleggi di bici e ristoranti.
Oltre alle attività SEO on-page, per migliorare le performance e per raggiungere potenziali visitatori della Regione, sono state attivate campagne Google e Meta allo scopo principale di favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta degli operatori. Le campagne (Google e Meta) sono

rivolte al mercato nazionale, europeo ed extraeuropeo. Il mercato estero, soprattutto il periodo pandemico, è risultato in crescita e con future potenzialità molto rilevanti.
La strategia di marketing, basata sull'analisi e misurazione dei dati, è impostata per attirare gli utenti sul sito ed è, quindi, importante offrire ai visitatori un'esperienza eccellente su Umbriatourism. Sebbene sia ancora da attuare l'evoluzione per il tracciamento dei cookies, sono già attivi alcuni progressi della tecnologia di marketing digitale.
Le attività redazionali consentono un costante aggiornamento della Destinazione Umbria con la creazione di contenuti di valore rispondenti ai tematismi con cui è organizzata la tassonomia di Umbriatourism e agli interessi identificati nelle ricerche sul web. Nel corso del 2022 Umbriatourism, oltre ad adeguare l'aspetto grafico con l'adozione del nuovo marchio collettivo della Regione Umbria, ha iniziato il processo per l'interoperabilità con il TDH nazionale attraverso un sistema di API.
Sono state incrementate le tipologie di operatori accreditabili quali noleggio bici e altre attrezzature sportive, ristoranti e birrifici. È altresì aumentato il numero complessivo e, a oggi, hanno fatto richiesta di accreditamento oltre 1.800 operatori. Per le attività di Manutenzione Evolutiva e correttiva è proseguita la collaborazione con Puntozero s.c.a.r.l. attivando ticket per ogni richiesta di intervento e seguendo il fornitore sino alla chiusura dell'attività.
Attraverso il bando "Umbria aperta 1 e 2" sono stati configurati 6 nuovi sottoportali dedicati ad altrettanti raggruppamenti di Comuni e realizzata un'attività di formazione e supporto per il popolamento di contenuti.
Con l'Assessorato all'Agricoltura della Regione è stata avviata una collaborazione per lo sviluppo di un'offerta turistica integrata, con nuove tipologie di operatori afferenti al settore agricolo.
L'attività redazionale, con approccio "data driven", ha assicurato l'aggiornamento degli eventi, dei contenuti e dei percorsi. I canali social sono stati presidiati e moderati facendo aumentare i followers e le reazioni soprattutto per il canale IG.

Risultati raggiunti:

Incremento numerico operatorio accreditati

300

Incremento tipologie operatori

3

Incremento percentuali conversioni da campagne Google e Meta

20%

Incremento percentuali contatti utenti

25%

Incremento percentuali contatti dal territorio

30%

Incremento percentuali SEO
(Search Engine Optimization)

15%

Media di clic su Ricerche Google in 28 giorni

62.000

Linea B / Organizzazione e valorizzazione di endodestinazioni, itinerari/prodotti tematici ed esperienziali incentrati sugli attrattori, in primo luogo culturali e ambientali:

B.1. – Cammini e turismo lento

L'expertise tecnica e la competenza progettuale di qualità delle attività di Sviluppumbria hanno contribuito ad aumentare la popolarità, in termini di flussi turistici e la notorietà della destinazione, a consolidare il primato regionale nel settore del turismo lento e sostenibile e, infine, a innescare dinamiche positive per nuove progettazioni e investimenti, quali - a titolo di esempio - il coordinamento delle azioni connesse all'attuazione della Scheda 31 della Delibera CIPE 3/2016 e la nomina della Regione Umbria a capofila per la realizzazione del progetto nazionale sul turismo lento. Le attività realizzate dalla Società si caratterizzano per il supporto a un'offerta integrata, in grado di valorizzare non solo gli itinerari umbri, ma tutto il complesso dell'offerta territoriale e dei valori identitari a essa connessi, rivolgendosi a fasce di utenza sempre più ampie e variegate. Le attività realizzate, oltre a produrre evidenti benefici di natura economica e occupazionale, hanno importanti ricadute territoriali quali: la rigenerazione dei piccoli borghi fuori dalle principali rotte turistiche; il recupero e la conversione del patrimonio culturale e architettonico, civile e religioso; la promozione e la commercializzazione dei prodotti locali, favorendo l'integrazione del reddito delle comunità rurali; la nascita di nuove forme di occupazione, la promozione di stili di vita salutari, legati alla riscoperta dei sentieri e degli itinerari a piedi; l'aggregazione sociale nei centri abitati e l'orgoglio dell'identità locale.
Le attività svolte nel corso del 2022 sono riconducibili a un marketing mix evoluto rispetto al passato, perché integrato alle opportunità offerte a livello digitale e concepito per le diverse tipologie di turismo: progettazione territoriale e piani di qualità, advertising, piani di comunicazione e informazione ai media di settore, web, azioni di co-marketing promoeditoriali, ricerche e studi del mercato, formazione, prodotti editoriali e sostegno agli operatori turistici e facilitazione dell'ecosistema del turismo lento formato da enti, imprese, associazioni civili e religiose, università e centri di ricerca.

Le principali attività hanno riguardato:

- realizzazione di campagne promozionali collegate alla pubblicazione di prestigio dedicata all'eredità artistica francescana e benedettina presente lungo i Cammini dell'Umbria e connesse presentazioni al Parlamento Europeo, in importanti sedi istituzionali, nelle fiere di promozione turistica in Italia e all'estero e nel territorio umbro alla presenza di autorità locali e nazionali.
- rassegne stampa con oltre 60 uscite sui media di settore;
- lancio di un'offerta integrata e coordinata di eventi di cicloturismo in Umbria;
- video racconti emozionali/highlight giornaliero per grandi eventi di cicloturismo sul territorio umbro
- incremento di visibilità degli Itinerari di turismo lento, a piedi e in bici grazie a campagne pubblicitarie mirate, con focus sul patrimonio culturale lungo i cammini e il territorio della Provincia di Terni con il cammino dei protomartiri francescani;

- implementazione della galleria di immagini e video dedicata al turismo lento;
- riconoscimenti e avvio di nuove progettualità;
- rafforzamento del ruolo di facilitatore nei rapporti tra enti pubblici e religiosi, imprese e operatori del turismo, associazioni del terzo settore e università e centri di ricerca.

Di particolare rilievo è stata la promozione della pubblicazione dedicata a San Benedetto e San Francesco, con una ampia visibilità a livello nazionale e internazionale, documentata dalla rassegna stampa, contribuendo a rafforzare il posizionamento della Regione Umbria quale leader del turismo lento. L’itinerario della Via di Francesco è stato selezionato tra i primi 3 cammini, tra oltre 150 in Italia, a essere oggetto di certificazione a cura della principale società di certificazione nazionale.

Linea C / Promozione Turistica

La gestione del Piano di Promozione Turistica 2022 ha come obiettivo quello di assicurare al turismo e a Sviluppumbria, che attua la quasi totalità delle attività, un ruolo di primo piano nella partecipazione alla crescita regionale e al sostegno agli stakeholder, privati e pubblici, del settore. L’azione della Società è volta alla gestione dell’intero range delle iniziative promozionali e del ciclo di vita delle attività, a partire dal rapporto con i soggetti territoriali, fino al follow-up e alla valutazione dell’efficacia delle iniziative intraprese.

Alla luce di quanto previsto nelle “Linee di indirizzo 2021 - 2022 per l’attuazione delle Azioni 5.3.1. e 8.7.1.”, Sviluppumbria ha redatto un piano di promozione turistica al fine di incrementare la competitività della destinazione Umbria, con particolare attenzione alla necessità di un riposizionamento per favorire una ripresa dei flussi turistici.

Tra le principali attività svolte nel 2022 si ricordano:

/ Fiera “Fa’ la Cosa!” giusta Milano

29 Aprile - 1 Maggio - La 18esima edizione di “Fa’ la cosa giusta!” di Milano, Fiera del consumo critico e degli stili di vita sostenibili, si è svolta dal 29 aprile al 1° maggio 2022 nei padiglioni di Fieramilanocity. La fiera, che nel 2019 ha superato i 90.000 visitatori, non è specificatamente turistica ma il pubblico è comunque interessato al tema del turismo consapevole e, in particolare, a quello dei cammini e degli itinerari. Si tratta di una tipologia di turismo in forte espansione, in grado di attrarre un segmento specifico di visitatori attenti alla sostenibilità ambientale. Oltre alla presenza con uno stand regionale, è stata organizzata una degustazione di prodotti tipici umbri per 50 persone e, per tutta la durata della manifestazione, vi è stata la disponibilità di una hostess per fornire adeguate informazioni sull’offerta turistica regionale umbra.

/ Evento promozionale Olanda

17 - 18 Giugno - Nell’ottica dell’ampliamento dei flussi turistici internazionali verso la nostra Regione e della promozione del territorio attraverso le sue eccellenze, si colloca una serie di iniziative promozionali tenutesi ad Amsterdam, il 18 e 19 giugno 2022, volte a far conoscere le peculiarità dell’Umbria. In questi due giorni, l’Umbria è stata protagonista presso l’Istituto italiano di Cultura di Amsterdam con un fitto programma di attività a tema: enogastronomia, turismo e cultura.
L’iniziativa promozionale umbra si inserisce nel contesto più ampio del progetto “Connessioni di Brand Culturale” che ha visto anche il coinvolgimento, oltre che della Regione Umbria e di Sviluppumbria, dell’Università per Stranieri di Perugia, del Comune di Perugia, dell’Aeroporto Internazionale dell’Umbria e dell’Istituto Italiano di Cultura di Amsterdam. Il 18 giugno 2022, presso l’Istituto Italiano di Cultura di Amsterdam, è stato presentato il volume,, “L’Umbria di San Benedetto e di San Francesco”, mentre il giorno successivo si è svolta una cena a base di eccellenze umbre, a cui sono stati invitati i giornalisti della stampa. Sviluppumbria ha curato, inoltre, l’invio di materiale promozionale, sia cartaceo che multimediale, esposto in uno spazio fruibile da tutti i visitatori dell’evento.

/ Press tour anglofono

11 - 15 luglio - È stato realizzato un fam trip lusso rivolto ai mercati internazionali di particolare rilevanza per la nostra Regione. Le attività hanno riguardato, in particolare, i mercati consolidati di Regno Unito, Canada e USA. Lo scopo dell’evento è stato quello di valorizzare l’Umbria attraverso gli attrattori storici e naturalistici e le produzioni tipiche agroalimentari, per stimolare la domanda di diversi segmenti turistici che attraversano l’intero territorio regionale. Il fam trip a tema “5essi s more” ha toccato, nello specifico, i temi della gastronomia e dell’outdoor.

/ Fiera TTG Incontri di Rimini

12 - 14 ottobre - Il TTG Incontri di Rimini è l’evento clou dell’anno per il settore. È la manifestazione nazionale di riferimento per la promozione del turismo mondiale in Italia e per la commercializzazione dell’offerta turistica italiana nel mondo. Con oltre 130

destinazioni, è la fiera con il più alto numero di Paesi rappresentati ed è totalmente business to business.
Lo stand, gestito da Sviluppumbria, è il più grande mai realizzato dalla Regione, con una superficie di 280 mq e uno spazio teatrale per le presentazioni. Ha ospitato 12 aggregazioni di Comuni, che hanno rappresentato l'offerta di destinazioni del patrimonio culturale e naturale dell'Umbria, eventi, prodotti tipici, itinerari di turismo lento e attività all'aria aperta. Cinque consorzi di operatori turistici hanno condiviso con le aggregazioni lo stand, "brandizzato" con il nuovo marchio ombrello della Regione, pensato per proiettare l'insieme del territorio, dei suoi prodotti e della sua gente. Il marchio è stato presentato al pubblico il 13 ottobre presso la Sala Diotallevi all'interno del TTG.

/ Evento promozionale degli itinerari umbri al Congresso Nazionale della UIL

13 - 15 Ottobre - L'iniziativa promozionale, tenutasi a Bologna nell'ambito del Congresso nazionale della UIL, è stata organizzata nell'ottica dell'ampliamento dei flussi turistici nazionali, promuovendo l'immagine dell'Umbria e del suo nuovo Brand. Nel corso delle tre giornate, la Regione è stata promossa all'interno dello stand attraverso video e materiali promozionali, con particolare riguardo alle aree del cosiddetto "cratere". L'attività di promozione si è incentrata sulla divulgazione al pubblico della manifestazione delle peculiarità regionali, al fine di rafforzare la conoscenza delle bellezze paesaggistiche e naturali dell'area terremotata e, in generale, dell'Umbria.

/ Fiera IGTM Roma

17 - 20 Ottobre - A Roma si è svolto l'evento IGTM, la principale manifestazione internazionale dedicata al mondo del turismo golfistico. Il prestigioso evento, supportato da Enit, ha attratto migliaia di visitatori qualificati, sia italiani che stranieri, e ha rappresentato l'occasione per conoscere il mondo del golf. L'Umbria ha preso parte alla manifestazione con una rappresentanza di quattro operatori.

/ Fiera WTM Londra

7 - 9 Novembre - La manifestazione è uno degli appuntamenti internazionali principali dell'industria turistica mondiale; una fiera per il business-to-business che offre all'industria turistica globale l'opportunità di creare interessanti e proficui contatti. Durante i 3 giorni dell'evento, i partecipanti hanno avuto la possibilità di partecipare a sessioni di conferenze, tavole rotonde e one-to-one meeting con buyers internazionali.
L'Umbria è stata presente con una postazione di 20 mq, in grado di ospitare cinque operatori turistici, con l'obiettivo di promuovere la Regione sul mercato anglosassone. Le azioni messe in campo durante la manifestazione fieristica hanno avuto come scopo ultimo quello di sostenere la ripresa turistica dopo la crisi generata dalla pandemia. Il mercato inglese si conferma come uno dei più interessanti per la nostra Regione e si ritiene necessario presidiare tale mercato e continuare nelle attività promozionali anche alla luce del nuovo volo British Airways verso lo scalo umbro.

/ Mostra “Nunzio incontra il Perugino” Perugia

11 Novembre - Allo scopo di celebrare i 500 anni dalla morte di Pietro di Cristoforo Vannucci, pittore noto come “Perugino”, è stato costituito un Comitato promotore delle celebrazioni di cui all’articolo 1, comma 806, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, istituito presso il Ministero della Cultura. Il 9 maggio 2022, a Palazzo Donini, si è tenuta la conferenza stampa del Comitato nazionale alla presenza dell’Assessore Regionale ai Beni e alle Attività Culturali e al Turismo e del Sindaco di Perugia. Il Comitato promotore, oltre a sostenere iniziative per la valorizzazione e approfondimento dello studio del “Perugino”, si è proposto, tramite una stretta collaborazione con gli altri soggetti coinvolti nelle celebrazioni, di contribuire alla valorizzazione della Regione Umbria e di quei luoghi che, ospitando le opere del pittore, conducono i visitatori verso un territorio magistralmente rappresentato nelle sue creazioni. È stata proposta un’anteprima delle opere del “Perugino” all’interno della Galleria Nazionale dell’Umbria, facendole incontrare con l’arte contemporanea dell’artista Nunzio. La mostra “Nunzio incontra Il Perugino” è stata inaugurata l’11 novembre 2022 presso la Galleria Nazionale dell’Umbria e ha rappresentato il volano per una promozione dell’Umbria, portando il grande pubblico a conoscenza delle bellezze paesaggistiche e naturali di tutta la Regione, con un particolare riguardo alle aree del “Cratere” duramente colpite dal terremoto del 2016.

/ Fiera ILTM Cannes

5 - 8 Dicembre - L’International Luxury Travel Market (ILTM) è l’evento principale per il settore business-to-business per i viaggi di lusso e fornisce una piattaforma globale nel settore dei viaggi di alta fascia, con la creazione di una rete esclusiva di industrie d’elite. La manifestazione si rivolge al turismo del lusso ed è riservata ai soli operatori professionali, specializzati in tale segmento. L’Umbria ha partecipato con uno stand di 20 mq, in grado di ospitare 4 operatori del segmento lusso, all’interno del padiglione Italia gestito da Enit.

/ Promozione del turismo golfistico in Umbria

2022 - Il Turismo golfistico rappresenta un vero e proprio movimento, sviluppatosi grazie il crescente numero di cultori di questa disciplina, che unisce la pratica sportiva al contatto con la natura. L’Umbria ha il potenziale per accrescere la propria attrattività golfistica e diventare una delle mete degli appassionati, che potranno godere anche del patrimonio storico, artistico e paesaggistico della nostra Regione.
L’obiettivo della promozione è quello di far conoscere a un pubblico selezionato l’offerta regionale in termini di campi da golf e di pratica.
Il segmento golfistico rientra nell’ambito del turismo attivo e all’aria aperta che, negli ultimi anni, si è particolarmente sviluppato anche nel nostro territorio. Come previsto dall’asse 8 del Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020 è stata realizzata un’attività di promozione turistica articolata su più livelli, con iniziative mirate che hanno prodotto i interessanti risultati, fra cui:

- l’aumento delle presenze turistiche dell’area del “Cratere” drasticamente ridottesi a seguito del sisma;

- l'incremento del turismo attivo e all'aria aperta;
- il rafforzamento della conoscenza delle bellezze paesaggistiche e naturali dell'area, grazie alla realizzazione dei seguenti video promozionali:
- video di circa 2 minuti come spot promozionale che ha valorizzato il turismo attivo e all'aria aperta con immagini di alta qualità. Sono state utilizzate macchine di ripresa professionali ad alta definizione e droni per ottenere inquadrature di alto impatto visuale. Contributi grafici, lettering, background musicale completano la produzione del video;
- video di 5 minuti descrittivo delle location del Golf associate alle mete turistiche, che sintetizza e presenta il "parco golfistico" offerto dalla nostra Regione, in abbinamento alle peculiarità del contesto umbro;
- video da 30 secondi che presenta le singole location associabili a qr-code su brochure;

È stata progettata una brochure di 32 pagine con descrizione delle strutture golfistiche e dei contesti turistici umbri. Le pagine contengono Qr Code che attivano i vari video prodotti.

/ Evento promozionale a New York (USA)

7 - 8 Dicembre - L'Umbria, al fine di riprendere le attività di promozione turistica sul mercato nord americano, uno dei principali mercati esteri per la nostra Regione, ha preso parte all'evento organizzato da ENIT a New York. L'evento è stato l'occasione per ritirare il prestigioso premio BEST IN TRAVEL 2023 per l'Umbria e per rafforzare la conoscenza della nostra Regione presso il mercato statunitense. La partecipazione a tale iniziativa ha consentito di essere nuovamente presenti sul mercato nordamericano, tra i più attivi in termini di flussi turistici esteri e con una capacità di spesa sopra la media. La serata ha rappresentato un'importante occasione per riallacciare i rapporti con i media nordamericani, in vista di un press tour dedicato che verrà realizzato nei primi mesi del 2023. Nel dettaglio, si è sponsorizzato l'evento, come unica destinazione sponsor della serata, attraverso la "brandizzazione" di un'area dedicata alla Regione Umbria, la predisposizione di un buffet a tema "Umbria", con prodotti tipici quali olio, salumi e formaggi e allo story telling sul canale Instagram dedicato. Sono anche stati organizzati incontri con i rappresentanti di ENIT USA, per decidere le azioni promozionali da mettere in campo nel corso del 2023.

Piano di promozione nazionale turismo lento

Cammini, Arte, Beni Culturali ed Enogastronomia - PPN

Nel contesto nazionale e internazionale, i prodotti turistici “Cammini d’Italia” e “Itinerari di turismo lento” si confermano come il prodotto di punta dell’Umbria, tanto che è riconosciuto alla Regione un ruolo primario a livello nazionale. Il progetto nasce da un accordo di programma tra il Ministero del Turismo e la Commissione Politiche per il Turismo (coordinata dalla Regione Abruzzo) e la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, in collaborazione con ENIT. All’Umbria è stato assegnato il ruolo di capofila per la valorizzazione degli asset, quali il turismo lento, con la declinazione dei cammini, dell’enogastronomia, dell’arte e dei beni culturali; un riconoscimento che è la conferma dell’impegno e delle competenze profuse, dalla nostra Regione, nel settore del turismo lento. Per svolgere questo importante compito di coordinamento e, soprattutto, di realizzazione di un’efficace attività promozionale, la Regione ha confermato il ruolo strategico di Sviluppumbria, conferendole il mandato a operare per la realizzazione delle attività promozionali nazionali.

Le principali attività svolte, da Sviluppumbria, nel 2022 hanno riguardato:

/ Definizione del concept strategico di comunicazione
/ Attività di ufficio stampa
/ Definizione del Piano mezzi
/ Acquisti spazi media
/ Azioni di comunicazione e promozionali
/ Progettazione di materiale promozionale
/ Azioni di organizzazione, di valorizzazione e standardizzazione del prodotto “Cammini d’Italia”: raccolta, creazione/pubblicazione di un database MULTIMEDIA nazionale dei cammini per il Ministero del Turismo
/ Azioni di valorizzazione dei temi enogastronomico e culturale mediante realizzazione di videoricette per ogni singola regione, collegata a campagna promozionale verticale
/ Azioni promozionali in co- marketing
/ Social Media Strategy

e sono stati raggiunti i seguenti risultati

/ Riconoscimenti per la qualità del lavoro realizzato da parte del Ministero del Turismo e delle 20 Regioni italiane;
/ Rassegna stampa contenente oltre 500 uscite totali sui media nazionali, web e stampa;
/ 29 video;
/ Adv e video online che hanno portato a oltre 5.000.000 di visualizzazioni, 1.000.000 di completed views, 250.000 click;
/ 250 passaggi dello spot radio realizzato sulle principali emittenti nazionali;
/ 50 ADV sui principali quotidiani nazionali – stampa;
/ Miniguida online con Lonely Planet Italia dedicata alla scoperta di Cammini, Borghi, Attività in oltre 63 luoghi in Italia;
/ Censimento in database dedicato di oltre 120 cammini presenti nelle regioni italiane.

Il progetto, le azioni intraprese e i risultati raggiunti hanno ricevuto il pieno apprezzamento del Ministero del Turismo, della Commissione Politiche per il Turismo, della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, ENIT e delle singole Regioni. A conferma di ciò, il ruolo di capofila della Regione Umbria è stato riconfermato anche per il 2023, con un ampliamento della dotazione finanziaria a valere sul Piano di Promozione Nazionale del Ministero del Turismo.

Progetto Cammini - Delibera CIPE

L'azione n. 31 della Delibera CIPE n. 3/2016 riguarda gli interventi infrastrutturali sulla Via di Francesco, il Cammino di San Benedetto e la Via Lauretana, interessando oltre 35 Comuni dell'Umbria. Al fine di supportare la Regione, sia nelle fasi di progettazione che durante l'esecuzione dei lavori, Sviluppumbria ha svolto un'attività di supporto tecnico-operativo alle progettualità di competenza regionale.
Nel 2022 la Società ha offerto servizi di supporto, in forma strumentale, alla Regione Umbria, per una progettazione organica, che tenesse conto non solo delle esigenze infrastrutturali (segnaletica, manutenzione, mappatura, sicurezza), ma anche della necessità di: far dialogare realtà diverse (utenti finali, comuni, associazioni civili e religiose, università e centri di ricerca e imprese e operatori economici); assicurare la centralità dei fabbisogni dell'utente finale (il pellegrino/camminatore); monitorare le criticità di fruibilità, causate dai cantieri, che si dovessero presentare sulla rete, predisponendo sistemi di alert; assicurare un supporto informativo per assicurare la coerenza tra gli interventi infrastrutturali e i valori identitari promossi dai Cammini, quali la sostenibilità ecologica e il turismo lento.

I principali risultati raggiunti sono stati:

/ Aggiudicazione dell'intero importo dei lavori pari a 5mln di euro, con avvio dei cantieri nel 2023;
/ Progettazione di una riduzione del 30% dell'asfalto totale con incremento della fruibilità e piacevolezza dei percorsi;
/ Progettazione della messa in sicurezza di tutti i tracciati;
/ Aumento della popolarità dei Cammini e della Destinazione Umbria come meta di turismo lento.

2.5.2

La gestione del patrimonio immobiliare della Regione

Sviluppumbria svolge, in conformità ai poteri statutari, nonché di quanto disposto dalla Legge Regionale 1/2009, l'attività di gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di proprietà regionale, progettando forme di promozione, di marketing e di attrazione degli investimenti.
Nel corso del 2022 Sviluppumbria, in accordo con gli uffici regionali preposti, ha svolto un'attività sia di natura ordinaria, riguardante gli adempimenti normativi ai quali la Regione è tenuta in qualità di proprietaria, sia di carattere straordinario, che vedono coinvolta la Società in ragione del ruolo a essa affidato. Gli ambiti specifici di attività possono essere riassunti come segue:

/ Analisi, aggiornamento e predisposizione del Conto Generale del Patrimonio al 31 dicembre 2021, in attuazione al D.lgs. 118/2011;
/ Analisi, aggiornamento e predisposizione dell'Inventario e delle Concessioni in attuazione al D.lgs. 118/2011 al 31 dicembre 2021;
/ Elaborazione dell'elenco del patrimonio immobiliare regionale (fabbricati) da trasmettere al servizio regionale Demanio, Patrimonio e Logistica per il giudizio di parificazione del rendiconto generale della Regione Umbria per l'esercizio finanziario 2022 elaborato dalla Corte dei Conti;
/ Predisposizione e calcolo delle rate IMU acconto e saldo (2022) per tutti i cespiti del Patrimonio della Regione assoggettati al tributo, compilazione delle dichiarazioni sulle variazioni intervenute nel corso dell'anno precedente;
/ Gestione dell'attuale SIT (Sistema Integrato Territoriale) dedicato all'inserimento, aggiornamento e storicizzazione dei dati, delle informazioni e dei documenti/atti riguardanti il patrimonio immobiliare regionale;
/ Procedure di regolarizzazione e aggiornamento dei dati catastali delle unità immobiliari presenti sia al catasto terreni che fabbricati, su richiesta della proprietà e funzionale alle attività di gestione/valorizzazione;
/ Procedimenti di asta pubblica, vendita diretta e nuove concessioni - come previsto dalla legge regionale n.10/2018 - dei beni già oggetto di stima, autorizzati dalla Regione Umbria;
/ Attività di supporto in assistenza tecnico/amministrativa per le richieste che pervengono dal Servizio Patrimonio;
/ Programmazione e attuazione dei necessari sopralluoghi riguardanti i beni immobili regionali di più recente acquisizione o che possono aver subito nel tempo variazioni del loro stato, finalizzati sia alle attività di gestione/valorizzazione pianificate e/o richieste dalla proprietà, che all'inserimento e/o aggiornamento delle informazioni e dei dati funzionali all'interno dell'applicativo SIT dedicato;
/ Elaborazione da parte della Società dei dati variati, da trasmettere sul Portale del MEF, relativi ai beni immobili (terreni, unità immobiliari) di proprietà della Regione Umbria e riferiti al 31 dicembre 2019;

/ Verifica dell'interesse storico culturale (D.lgs. 42/04) sui beni immobili regionali, secondo la convenzione in essere fra Ministero per i Beni e le Attività Culturali e il Turismo e la Regione Umbria e richieste di autorizzazione all'alienazione e/o concessione dei beni vincolati.
/ Valorizzazione e gestione dei compendi industriali acquisiti secondo quanto stabilito dalle Leggi Regionali nn. 9/2016 e 18/2017, per i terreni industriali San Giacomo di Spoleto e l'immobile industriale ex Mabro di Orvieto, con pubblicazione di nuovi avvisi, mentre per i terreni industriali ex Maratta a Terni, si continuerà con le scadenze tecniche come previsto dal primo Avviso pubblicato ne 2021 fino all'aggiudicazione di tutti i lotti.

I risultati raggiunti nel corso del 2022 sono stati:

/ Alienazione di n. 1 terreno a Magione;
/ N. 3 stime per la vendita di Aziende Agrarie site nei Comuni di Pietralunga e San Venanzo;
/ Aggiudicazione di n. 8 lotti di terreno a Maratta, ex TNS.

Nel 2022, a seguito di una attività specifica nell'ambito della valorizzazione del patrimonio immobiliare regionale è stato costituito un gruppo di lavoro ad hoc per l'alienazione aziende agrarie ai sensi della Legge Regionale n. 10/2018

È stata predisposta la proposta di alienazione a trattativa diretta di n. 35 compendi immobiliari di proprietà regionale a favore degli attuali concessionari di aziende agrarie come indicato nelle DD.G.R. n. 1233/2021 e n. 467/2022. In esito alle manifestazioni di interesse all'acquisto, riscontrate positivamente dai concessionari, sarà espletata la fase istruttoria finalizzata alla definizione del compendio oggetto di alienazione. Successivamente all'ottenimento dei nulla osta da parte del Servizio Regionale Foreste e di Afor, si procederà alla redazione di apposita perizia di stima per l'individuazione del valore di mercato del compendio immobiliare, che sarà comunicato al concessionario mediante l'invio di una formale "offerta economica di vendita". Le offerte di vendita accettate daranno luogo alle alienazioni da parte di Sviluppumbria per nome e conto della Regione Umbria in forza della Procura Generica del 26.3.21 rep. n. 2045 racc. n. 1129.

Le principali attività svolte, nel corso del 2022, sono state:

/ Ricognizione generale contenuti normativi di riferimento (L.R. 10/2018 - DD.G.R. n. 1233/2021 e n. 467/2022);
/ Individuazione dei concessionari interessati all'eventuale acquisto;
/ Definizione dell'elenco particellare che stabilisce l'oggetto della stima e dell'alienazione;
/ Individuazione di n. 21 aziende agrarie i cui concessionari sono interessati all'acquisto a trattativa diretta;
/ Definizione di n. 21 particellari riferiti ad altrettanti compendi aziendali che saranno oggetto di perizia di stima previa condivisione ed accettazione delle condizioni procedurali da parte del concessionario.

2.5.3

La progettazione europea

SHARE

SHARE è un progetto europeo di cooperazione interregionale che ha lo scopo di migliorare le policy locali dedicate alla sostenibilità del patrimonio culturale in ambito urbano. Sviluppumbria, capofila dal 2017, coordina le attività dei partner provenienti da Ungheria, Svezia, Romania, Spagna, Croazia e Regno Unito. Negli anni, sono stati organizzati meeting in tutti i Paesi partecipanti e il progetto è stato riconosciuto come rilevante nell'Anno Europeo del Patrimonio Culturale del 2018. La Società ha partecipato a numerosi incontri a livello comunitario in cui ha presentato i risultati delle attività svolte. Il progetto ha previsto, fin da subito, il coinvolgimento di stakeholder locali: Comuni dell'Agenda Urbana, Regione Umbria, Università e associazioni sindacali e di cittadini. Chiuso nel 2020 con la presentazione di 6 piani di azione locali, il progetto ha ricevuto ulteriori finanziamenti per integrare quanto già realizzato, con l'esame delle attività svolte e delle misure adottate in ambito culturale durante l'emergenza COVID 19.
Tra le principali attività svolte nel 2022 si ricordano:

/ Organizzazione del meeting in presenza a Foligno, febbraio 2022, contemporaneamente al workshop sulla resilienza di eventi e festival nel corso dell'emergenza pandemica, inserito nell'ambito degli EU Industry Days 2022. Al workshop hanno partecipato i rappresentanti di Umbria Jazz e Umbrialibri, insieme a partner di SHARE e rappresentante del JS Interreg Europe;
/ Realizzazione di un sondaggio online sulle intenzioni e i comportamenti di viaggi e di visite ai luoghi della cultura nel corso dell'emergenza pandemica. Svoltosi in Italia (a cura di Sviluppumbria), Croazia, Ungheria, Inghilterra, Belgio, Spagna e Romania ha fornito le basi su di un documento che analizza le prospettive di sviluppo di questi due settori alla luce delle esperienze degli ultimi due anni di restrizioni;
/ Analisi di tre festival umbri e redazione di un documento di indirizzo;
/ Partecipazione al meeting di partenariato a Londra, Giugno 2022, con il coinvolgimento dell'Università di Perugia e Regione Umbria. Partecipazione al seminario pubblico sui risultati di progetto e le prospettive di sostenibilità del turismo culturale nel futuro;
/ Organizzazione di un evento in occasione della Settimana Europea delle città e delle Regioni a Bruxelles, ottobre 2022, per la presentazione dei risultati di SHARE in tema di resilienza di turismo e cultura. alla luce delle sfide future;
/ Coordinamento delle attività dei partner tramite meeting online one to one;
/ Redazione del report finale, sia di attività che finanziario.

I destinatari delle attività sono i partner del progetto: il JS (Segretariato Tecnico che funge da Autorità di Gestione del programma Interreg Europe), la Regione Umbria e gli stakeholder, fra cui l'Università degli Studi di Perugia, i Comuni dell'Agenda Urbana e gli organizzatori di eventi culturali in Umbria. Il progetto, che sarà candidato ai RegioStar Award 2023, si è concluso con la realizzazione delle attività previste, oltre all'ammissione nel programma della Settimana Europea delle Città e delle Regioni. Il progetto ha assorbito il 100% del budget assegnato, con una maggiorazione per Sviluppumbria grazie alla possibilità di assorbire l'underspending di alcuni partner.

Programma di Cooperazione territoriale europea
“Interreg europe”

La Regione Umbria ha, nel 2021, con scadenza 2022, rinnovato a Sviluppumbria l’incarico di gestione dei servizi di supporto all’assistenza tecnica del programma di cooperazione territoriale europea “Interreg Europe”. L’incarico consiste nell’assistenza al personale della Regione nelle attività che afferiscono alla Cooperazione Territoriale Europea, ai diversi programmi comunitari e alle relative attività di coordinamento dei vari ambiti a livello nazionale.
Sviluppumbria ha svolto un’attività di supporto alla gestione del Nucleo di contatto nazionale, con il coinvolgimento di diverse figure professionali, coordinate da un responsabile di progetto senior, e di esperti di cooperazione comunitaria, di materie giuridiche e amministrative.

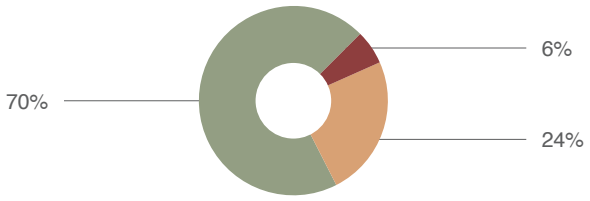
Il 2022 è stato dedicato alla condivisione, analisi e studio del nuovo Programma 2021-27 Interreg Europe, con particolare riferimento all’istruttoria delle pratiche, alla partecipazione ai Comitati Nazionali di Interreg Europei, nonché all’assistenza ai beneficiari italiani, sia via email che telefonicamente.

Customer satisfaction: valutazione sulla gestione dei bandi regionali destinati alle imprese

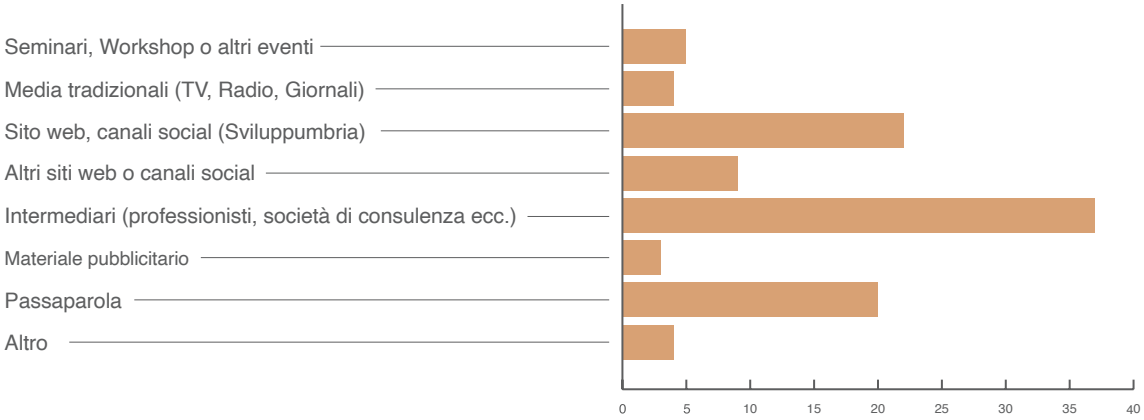
Nel mese di aprile 2023 è stato somministrato alle imprese che hanno presentato un progetto a valere sui Bandi gestiti da Sviluppumbria, un questionario di valutazione sulle tematiche afferenti la promozione, la pubblicità e la chiarezza degli Avvisi pubblicati nonché il livello di informazione e assistenza offerta dagli uffici della Società.
Sono state somministrate complessivamente 10 Domande e i principali risultati sono i seguenti:

Migliorabile / Sufficiente / Buono

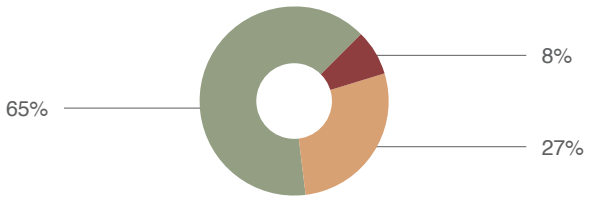
1 / Come valuta la gestione degli avvisi, da parte di Sviluppumbria SpA, in relazione alle sue esigenze?



2 / Come ha saputo del bando?



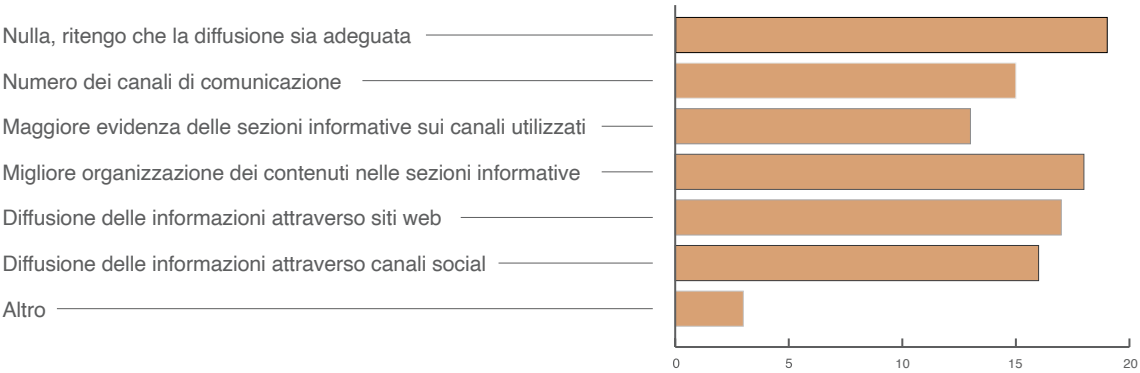
3 / Come reputa la reperibilità delle informazioni?



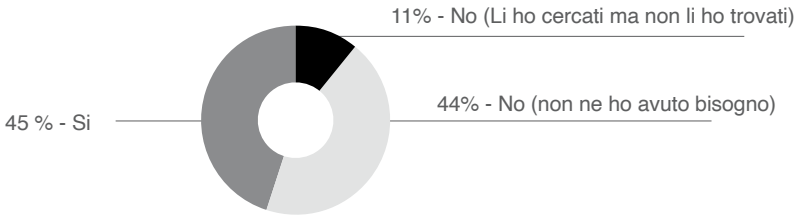
Customer satisfaction: valutazione sulla gestione dei bandi regionali destinati alle imprese

Migliorabile / Sufficiente / Buono

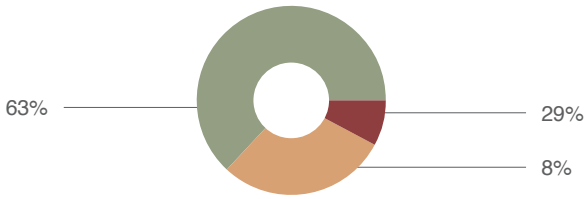
4 / Rispetto alla reperibilità delle informazioni, cosa può essere migliorato?



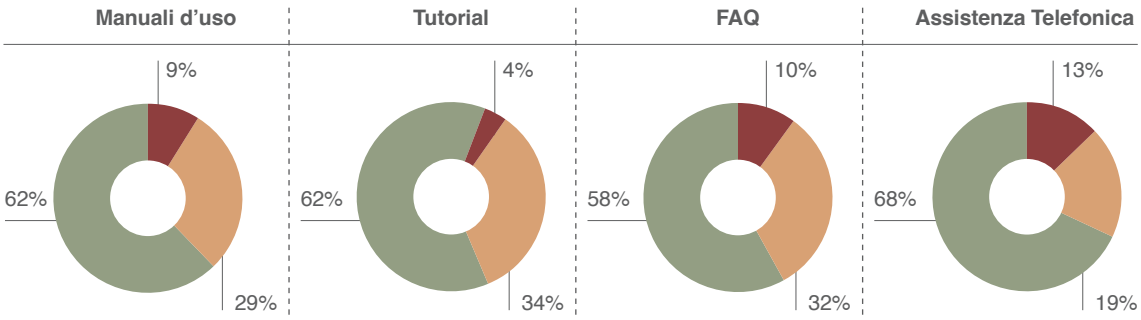
5 / Ha utilizzato strumenti a supporto come manuali d'uso, tutorial o FAQ?



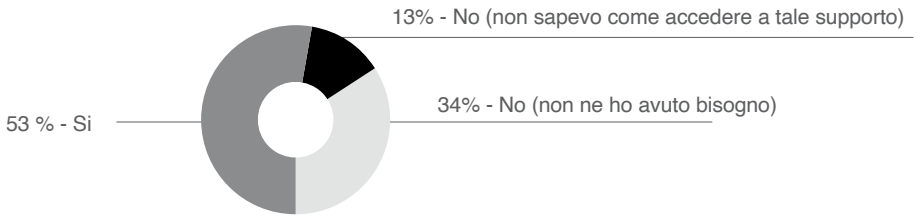
6 / Come valuta la comprensibilità del bando?



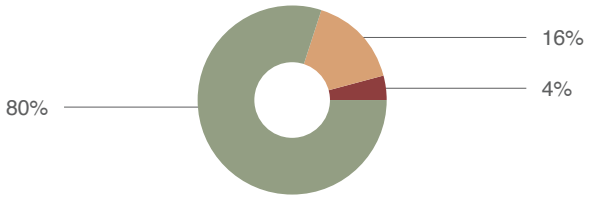
7 / Come valuta gli strumenti di supporto utilizzati?



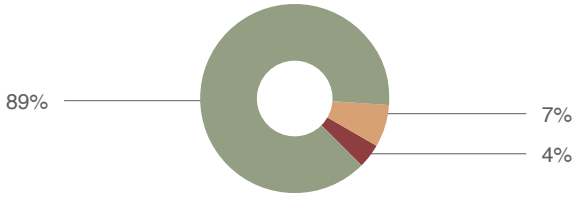
8 / Per la partecipazione al bando, ha chiesto assistenza agli uffici di Sviluppumbria?



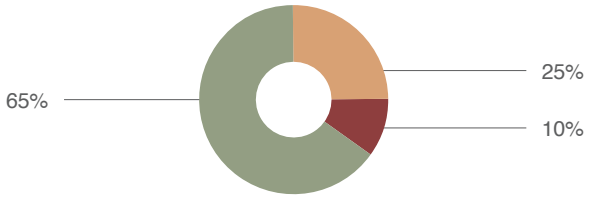
9 / Come valuta l'assistenza ricevuta dagli uffici di Sviluppumbria in termini di professionalità ed efficacia?



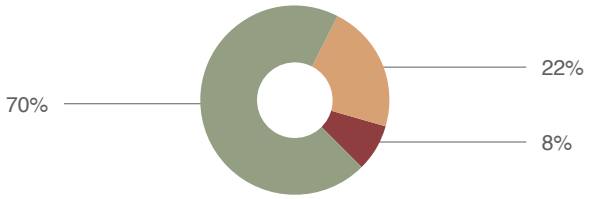
10 / Come valuta l'assistenza ricevuta dagli uffici di Sviluppumbria in termini di accoglienza e cortesia?



11 / Qual è il suo grado di soddisfazione rispetto alla piattaforma informatica utilizzata?



12 / Come valuta nel complesso il bando utilizzato e la sua gestione?



Relazioni Esterne - Networking
Co-progettazione, ascolto e animazione territoriale

L'attività di Sviluppumbria è stata promossa attraverso una serie di incontri con gli stakeholder, realizzati per raccogliere istanze e avviare percorsi di collaborazione anche con le altre società partecipate regionali.
È stato organizzato un Road show sul territorio e sono stati promossi incontri con le amministrazioni comunali.
Firmati e implementati protocolli di intesa innovativi con:

/ Centro Pari Opportunità della Regione Umbria prosegue l'accordo volto a promuovere imprenditorialità femminile. Sportello Point Donna Umbria attivato

/ Svem Marche e Abruzzo Sviluppo si consolida il network creato per rilanciare la competitività del Centro Italia anche attraverso la realizzazione di iniziative di promozione congiunta

/ Università per Stranieri di Perugia, in materia di attività internazionali e promozione territoriale

/ Invitalia per attività di informazione, comunicazione e assistenza tecnica e gestionale del Fondo Complementare per le Aree del Sisma 2009 e 2016 "NextAppennino"

Comunicazione e riposizionamento brand aziendale

Più informazioni puntuali, corrette, tempestive, veritiere e verificate

Più trasparenza su stato di attuazione degli interventi

Più ascolto

/ **Pubblicate 15 newsletter istituzionali** con contenuti volti a promuovere le attività complessive della Società.

/ **Pubblicate 14 newsletter tematiche** dedicate ad innovazione, trasferimento tecnologico ed opportunità europee

/ **+700 soggetti raggiunti su un totale superiore a 6.000 destinatari.** Il tasso di recapito si conferma al 99%, quello di apertura è nella media del 50%, le disiscrizioni 0%.

/ **Pubblicati 2 numeri del BIT Bollettino Innovazione Tecnologica.** Il bimestrale online di Sviluppumbria edito da 30 anni, nel corso del 2022 ha subito un profondo restyling. La versione rinnovata è stata presentata il 19 ottobre presso la Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica ed integra le caratteristiche tradizionali della Free Press con un approccio più moderno e crossmediale.

/ **Prosegue il restyling del sito web aziendale di cui è stata migliorata l'usabilità ed aggiornata la piattaforma Liferay.** Il portale è aggiornato quotidianamente nelle sue versioni bilingue: italiano ed inglese.

/ **Aperta una nuova sezione nel portale aziendale dedicata a Nextappennino**, il programma per il rilancio economico e sociale delle regioni del Centro Italia colpite dai terremoti del 2009 e del 2016 attuato dalla Cabina di Coordinamento guidata dal Commissario Sisma 2016.

/ **Pubblicato il primo Bilancio Sociale** che è stato presentato alla comunità regionale nel corso di un evento pubblico promosso anche via social.

Animazione e monitoraggio della comunicazione

facebook

/ + 500 post pubblicati

/ 82.877 persone raggiunte

/ + 9.646 visite alla pagina facebook

/ +212% nuovi mi piace alla pagina

YouTube

/ 72 video pubblicati

/ 3.659 visualizzazioni (+78%)

/ 118 ore di visualizzazione

News

/ + 50 comunicati stampa pubblicati

Sito Web

/ 139.029 utenti

/ 281.909 sessioni

/ 63,45% frequenza di rimbalzo

3

I “Numeri” dell’azione

Il 2022 è il secondo anno in cui viene redatto il Bilancio Sociale in continuità con i principi ed i criteri utilizzati per la precedente annualità ed in risposta all’esigenza di una “rendicontazione” che, nel pieno rispetto del principio della trasparenza, faciliti gli interlocutori nella valutazione dell’economicità, efficacia ed efficienza dell’azione della Società.

La rappresentazione quantitativa dell’attività svolta persegue quattro principali scopi:

/ Dare conto della salvaguardia dell’equilibrio patrimoniale e finanziario, come condizione di durabilità dell’ente e garanzia di oculata gestione delle risorse pubbliche (dati patrimoniali e finanziari);
/ Illustrare le fonti di ricavo e le determinanti del consumo e distribuzione della ricchezza (dati economici);
/ Palesare le attività svolte da Sviluppumbria in relazione agli avvisi gestiti (dati di operatività su avvisi);
/ Evidenziare le modalità di impiego ed il grado di efficienza della risorsa più importante dell’ente, rappresentata dal capitale umano (impiego del capitale umano).

L’approfondimento di tali tematiche sarà messo in relazione con alcune considerazioni circa la natura di Sviluppumbria e le tipicità dell’attività di gestione che è chiamata a svolgere, effettuando una comparazione rispetto al precedente esercizio.

3.1

I dati patrimoniali e finanziari

Sviluppumbria presenta a fine 2022 un attivo patrimoniale pari a € 17.384.603, in flessione rispetto all'anno precedente (€ 18.459.449) in conseguenza della riduzione dell'attivo circolante accompagnato dalla riduzione delle passività sia correnti che consolidate. La circostanza evidenziata è da valutare in maniera estremamente positiva in quanto la società ha provveduto a smobilizzare posizioni creditorie per ridurre l'indebitamento di breve e lungo periodo, in presenza di un patrimonio netto crescente.

La composizione dell'attivo e del passivo sono rappresentate nei grafici che seguono

Attivo	31.12.2022	31.12.2021
Attivo Circolante (di cui:)	6.777.039	7.592.354
Liquidità	3.454.337	4.567.282
Disponibilità	3.322.702	3.025.072
Immobilizzazioni	10.607.564	10.867.095
TOTALE:	**17.384.603**	**18.459.449**

Passivo	31.12.2022	31.12.2021
Passività correnti	2.716.657	3.430.214
Passività consolidate	5.746.628	6.010.354
Apporti ai sensi di LL.RR.	2.246.816	2.407.636
Patrimonio netto	6.674.502	6.611.245
TOTALE:	**17.384.603**	**18.459.449**

L'esposizione debitoria evidenzia un ulteriore miglioramento rispetto all'esercizio precedente (Tab. 1). Le poste più significative in termini di importo sono rappresentate dal fondo TFR (3.130 migliaia di euro), da anticipi per progetti in corso (1094 migliaia di euro contro 1.474 del 2021), da fondi per rischi ed oneri (927 migliaia di euro), debiti verso banche per mutui strumentali a investimenti durevoli (466 migliaia di euro contro 811 del 2021) e debiti verso fornitori (968 migliaia di euro, di cui 658 relativi a fatture da ricevere).

Tab. 1

INDICI DI INDEBITAMENTO	31.12.2022	31.12.2021
Indebitamento verso terzi (capitale di terzi/capitale proprio)	0,95	1,05
Indebitamento su capitale investito (totale fonti/capitale proprio)	1,95	2,05

La struttura patrimoniale conferma un alto grado di solidità, presentando una correlazione temporale estremamente soddisfacente tra tempo presunto di monetizzazione degli impieghi e di estinzione delle fonti, sia per le poste consolidate (Tab 2), sia per le poste correnti (Tab. 3).

Tab. 2

INDICI DI SOLIDITÀ PATRIMONIALE	31.12.2022	31.12.2021
Indice di copertura secca delle immobilizzazioni (capitale proprio/ immobilizzazioni)	0,84	0,83
Indice di copertura relativa delle immobilizzazioni [(capitale proprio+ passività consolidate)/immobilizzazioni]	1,38	1,38

Tab. 3

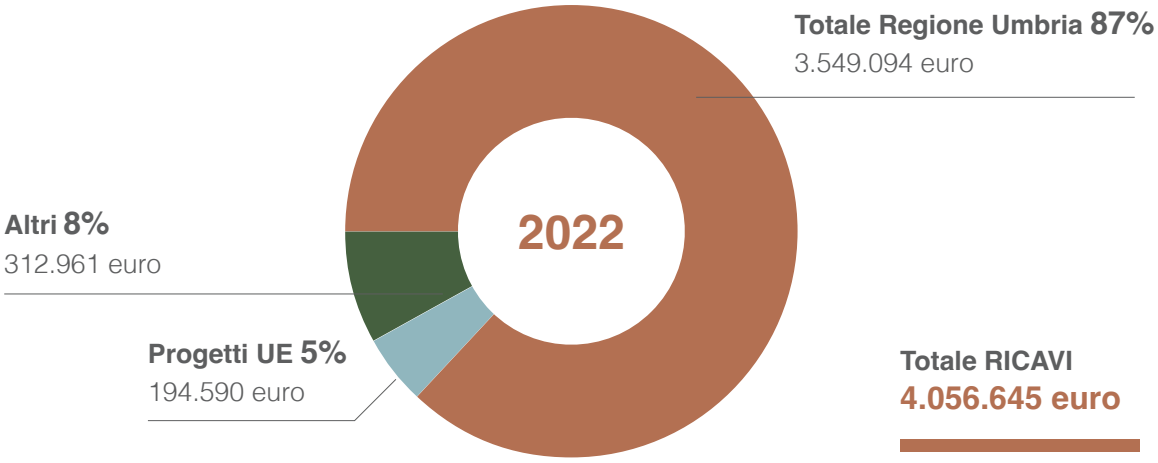
INDICI DI EQUILIBRIO FINANZIARIO DI BREVE PERIODO	31.12.2022	31.12.2021
Indice di disponibilità (attivo circolante/ passività a breve termine)	2,49	2,21
Acid test [(attivo circolante-disponibilità)/ passività a breve]	1,27	1,33

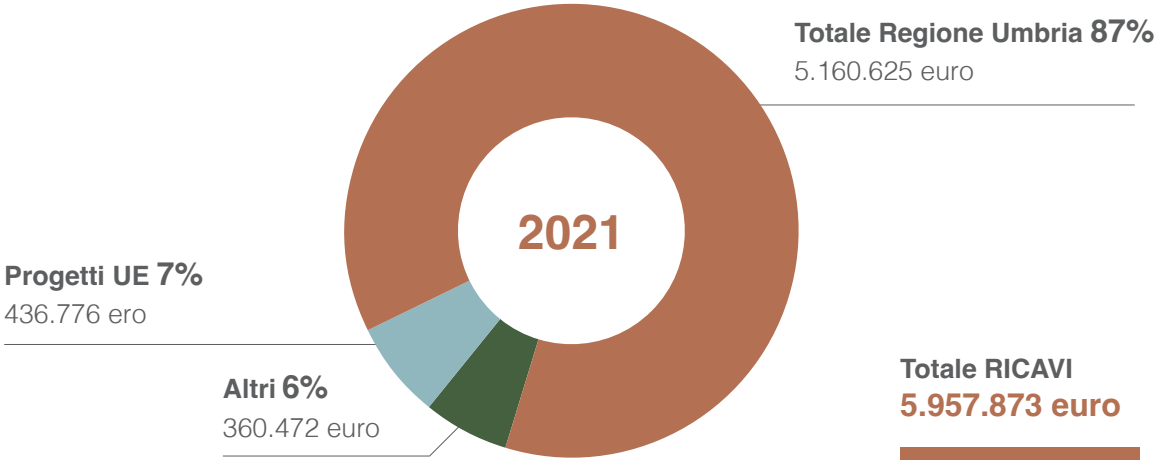
3.2

I dati economici

Occorre ricordare che Sviluppumbria non è orientata alla produzione di reddito, ma soltanto alla massimizzazione del valore generato in capo agli utenti dei servizi erogati.
In termini di modello di gestione, la Società presenta un processo che differisce rispetto alle normali imprese private in quanto i ricavi sono rappresentati da trasferimenti della Regione Umbria, Unione Europea (UE) o altri committenti per lo sviluppo di progetti a supporto di imprese, famiglie e territorio. La funzione dei ricavi è pertanto quella di assicurare la copertura integrale dei costi, in termini di risorse e servizi, con un risultato reddituale tendente al pareggio. Nell'anno concluso, l'utile di Sviluppumbria si è attestato a € 63.035, un valore contenuto se rapportato al totale dei ricavi e proventi (0,76%), coerentemente con quanto esposto.
Spostando l'attenzione proprio su quest'ultimo aggregato, si può constatare come i ricavi e proventi siano riconducibili per l'89,80% ai rapporti con la Regione Umbria, nel rispetto della normativa sulle società partecipate "in house", che prevede che l'80% del fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti affidati dagli enti pubblici soci. La Regione eroga annualmente a Sviluppumbria un "Fondo Programma" utile a coprire le attività che intende demandare ad essa (€ 3.920.000 sia nel 2021, sia nel 2022). A ciò si aggiunge l'importante componente dei ricavi per progetti specifici, svolti al di fuori del programma di base, e quella dei ricavi e proventi di tipo diverso. L'ammontare complessivo ha raggiunto, nell'anno concluso, € 8.318.434 risultando in flessione rispetto al precedente (€ 10.202.443). Tale flessione è soltanto apparente in quanto deriva dalla conclusione di progetti pregressi, come attestato dalla drastica riduzione di rimanenze (progetti in corso) esposta nel bilancio di esercizio 2021 per € 2.671.634. Per una migliore comprensione di tale dinamica, si tenga conto del fatto che i costi sostenuti per un progetto si correlano ai ricavi dell'esercizio corrente solo nel caso in cui il progetto sia iniziato e concluso nell'anno. Diversamente, vengono "sospesi" come "lavori in corso su ordinazione" e tornano ad essere costi di competenza del periodo concluso (in forma di variazione negativa dei lavori in corso su ordinazione) quando maturano i correlati ricavi, al momento della conclusione del progetto o del saldo di specifiche fasi di avanzamento. In questo modo, l'iscrizione dei ricavi coincide con la conclusione di un progetto, sia nel caso in cui abbia avuto inizio in periodi precedenti (nel qual caso occorre richiamare i correlati costi, fino a quel momento sospesi), sia nel caso in cui sia stato avviato e concluso nel periodo, o risulti parzialmente concluso per stati di avanzamento. La difficoltà finanziaria che potrebbe sorgere per il fatto di anticipare costi che verranno compensati con i ricavi solo a progetto concluso (metodo della commessa completata) è mitigato dalla prassi degli acconti. La previsione di acconti (che costituiscono debiti verso gli enti finanziatori) consente di disporre delle risorse monetarie necessarie all'anticipazione di costi senza incorrere in disequilibri tra flussi in entrata e uscita.
Tenuto conto di ciò si può comprendere più chiaramente come il valore della produzione, corretto dalle dinamiche dei lavori in corso, evidenzi per il 2022 un incremento, attestandosi ad € 8.501.441 contro € 7.530.809 del precedente esercizio.
Nell'anno 2022 i ricavi rivenienti da progetti specifici sono stati pari ad € 4.056.645 ed in termini di composizione € 3.564.301 sono relativi allo svolgimento di assistenza e servizi a imprese famiglie e territori (88%) mentre € 492.344 sono relativi a erogazioni di contributi (12%)

Composizione ricavi su progetti specifici.

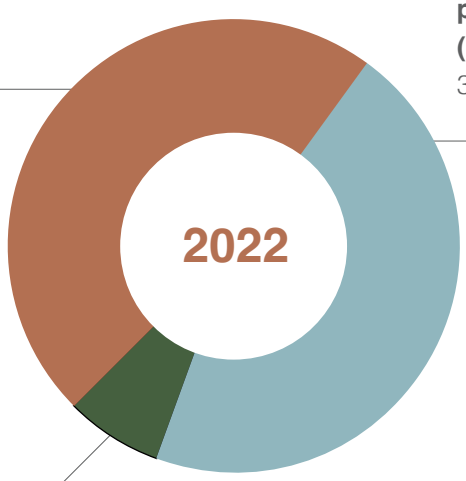




Composizione ricavi e proventi

Totale ricavi da progetti specifici 49%
4.056.645 euro

Totale ricavi da Fondo programma (Regione Umbria) 47%
3.920.000 euro

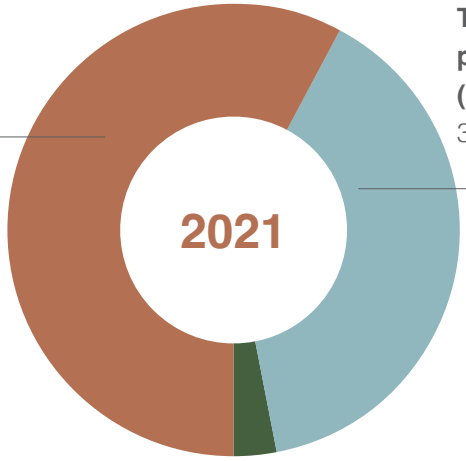


Altri ricavi e proventi (compresi contributi c/esercizio) 4%
341.789 euro

Totale RICAVI E PROVENTI
8.318.434 euro

Totale ricavi da progetti specifici 58%
5.957.873 euro

Totale ricavi da Fondo programma (Regione Umbria) 39%
3.920.000 euro



Altri ricavi e proventi (compresi contributi c/esercizio) 3%
324.570 euro

Totale RICAVI E PROVENTI
10.202.443 euro

La tabella che segue espone in maniera distinta i risultati derivanti da progetti a diversi stadi di avanzamento. Nel periodo concluso, il margine netto da progetti (MNP) è risultato positivo e pari a € 439.517,29 registrando un miglioramento di € 124.266. Tale miglioramento è dovuto al margine dei progetti in corso o iniziati e conclusi nell’anno che ha più che compensato il minor margine lordo su progetti conclusi pregressi.

	2022	2021	Variazione
Ricavi da progetti pregressi conclusi	1.663.688,56	4.263.381,00--	-
Variazione negativa dei lavori in corso su ord.	-1.532.877,91	3.726.967,00	-
A) Margine lordo su progetti conclusi pregressi	**130.810,65**	**536.414,00**	-405.603,35
B) Ricavi da progetti in corso e/o iniziati e conclusi	**2.392.956,07**	**1.694.492,00**	698.464,07
C) Ricavi da Fondo Programma per progetti	**3.037.835,39**	**2.429.448,00**	-
Costi di esercizio di gestione progetti	6.837.969,87	5.400.436,00-	-
Variazione positiva dei lavori in corso su ordinazione	-1.715.885,06	-1.055.333,00	-
D) Costi di esercizio dei progetti conclusi o avanzati	**5.122.084,81**	**4.345.103,00**	776.981,81
Margine netto da progetti o “MNP” (A+B+C-D)*	**439.517,29**	**315.251,00**	124.266,29
E) Ricavi da Fondo Programma per struttura	**882.164,61**	**1.490.552,00**	-608.387,39
F) Altri ricavi e Proventi	**341.788,74**	**324.570,00**	17.218,74
Margine lordo di struttura o “MLS” (MNP+E+F)	**1.663.470,65**	**2.130.373,00**	-466.902,35
G) Costi di struttura e servizi di supporto	**1.543.491,20**	**1.906.042,00**	- 362.550,80
Margine netto di Struttura o “MNS” (MLS-G)	**119.979,45**	**224.331,13**	-104.351,68
H) Oneri finanziari	**14.068,38**	**22.731,00**	**-**
I) Imposte	**42.876,00**	**159.805,00**	**-**
Reddito netto (MNS-H-I)	**63.035,07**	**41.795,13**	**21.239,94**

Ulteriore elemento da attenzionare è l’incremento di risorse del Fondo Programma destinate a progetti con la finalità di salvaguardare l’erogazione di servizi offerti a fronte di una minore specifica remunerazione e marginalità sui progetti medesimi. In altri termini il Fondo Programma è stato maggiormente impiegato per l’attuazione degli impegni assunti dalla Società e dal Socio Regione con il Piano Industriale 2022 che non hanno trovato specifica copertura. I costi operativi, complessivamente pari a € 8.381.461 nel 2022 sono stati riportati nello schema di riclassificazione in funzione della destinazione. In particolare, quelli riferibili a progetti specifici, risultano alla lettera D), “Costi di esercizio di gestione progetti” e, quelli di tipo diverso, alla lettera G), “costi di struttura e servizi di supporto.

Le considerazioni esposte con riferimento ai “ricavi” trovano analoga argomentazione per quanto riguarda la componente “costi” in quanto si conferma la maggior copertura dei fabbisogni dell’Area Progetti rispetto a quelli di struttura, evidenziando altresì un miglior livello di efficienza. La variazione negativa del margine netto di Struttura può testimoniare la maggior destinazione delle risorse all’attuazione delle progettualità a discapito del mero risultato di bilancio, dunque a favore dell’erogazione di servizi a beneficio della collettività regionale.
Lo schema seguente presenta una diversa possibile categorizzazione dei costi operativi, distinguendo tra personale e costi esterni.

2022

Costi area progetti	Costi esterni	Personale	Totale
81,5%	2.719.147	4.118.822	6.837.670
Costi area generale			
18,5%	699.654	843.837	1.543.491
Totale	3.418.801	4.962.660	8.381.461

2021

Costi area progetti	Costi esterni	Personale	Totale
74%	1.709.330	3.691.106	5.400.436
Costi area generale			
26%	780.784	1.125.258	1.906.042
Totale	2.490.114	4.816.364	7.306.478

Per quanto attiene alla distribuzione dei costi del personale tra progetti e area generale, si segnala che l’allocazione è avvenuta tenendo conto di una quota diretta, funzione delle ore di impiego in specifici progetti e puntualmente rilevate nei “time sheet” che le risorse umane sono tenute a compilare, ed una quota indiretta per attività di funzioni di supporto alla gestione dei progetti.

Per addivenire ad una valutazione quanto più possibile attendibile, le ore di attività del personale sono state distinte in tre categorie (attività/servizi, struttura e impiego promiscuo). Le ore di impego promiscuo (che sarebbe stato possibile allocare integralmente ai progetti come attività di supporto), sono state invece riallocate alle prime due categorie in quota parte. Il passaggio da dati riferiti ad ore, a dati monetari è avvenuta in funzione di una tariffa media aziendale calcolata dividendo il costo complessivo del lavoro per il monte ore produttivo. I ricavi riportati alla lettera C) “Ricavi da Fondo programma per progetti, rappresentano la quota di Fondo corrispondente alla copertura dei costi indiretti riferibili ai progetti, ovvero la quota di attività che la “struttura” ha impiegato a sostegno delle attività di progetto. Dall’analisi comparativa rispetto alla precedente annualità emerge un maggior utilizzo del Fondo programma per la realizzazione dei progetti e parallelamente una riduzione della destinazione del fondo programma ai costi di struttura.
I dettagli delle ore di impiego del personale sono riportati nell’apposita sezione, in chiusura del presente capitolo.
I costi esterni sono stati imputati a progetti o area generale in due distinte fasi. Nella prima fase si è proceduto ad una localizzazione diretta all’area generale delle poste chiaramente riferibili alla struttura in via esclusiva. Nella seconda fase, le poste residue (materie prime e servizi) sono state ripartite ai progetti e all’area generale in funzione delle ore di attività del personale.

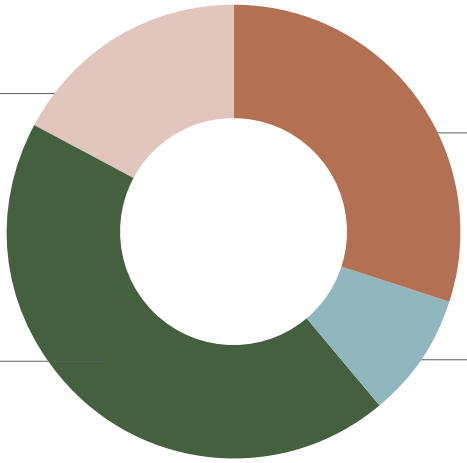
3.3

L'impiego del capitale umano

Nel corso del 2022 le ore produttive complessivamente prestate dalle risorse umane sono state pari a 118.417. Sulla base della modalità attuale di rilevazione dei tempi di lavoro emerge che il 39% delle ore è stato prestato in progetti aventi come finalità la gestione di avvisi strumentali all'erogazione di contributi imprese e famiglie (46.340 ore); il 44% è stato impiegato per progetti specifici di assistenza o servizi (51.942ore) e la parte residuale (17% pari a 20.135 ore) ha riguardato servizi generali.

Attività di Struttura Indirette Fisse 17%
20.135

Per contributi a imprese 30%
35.373



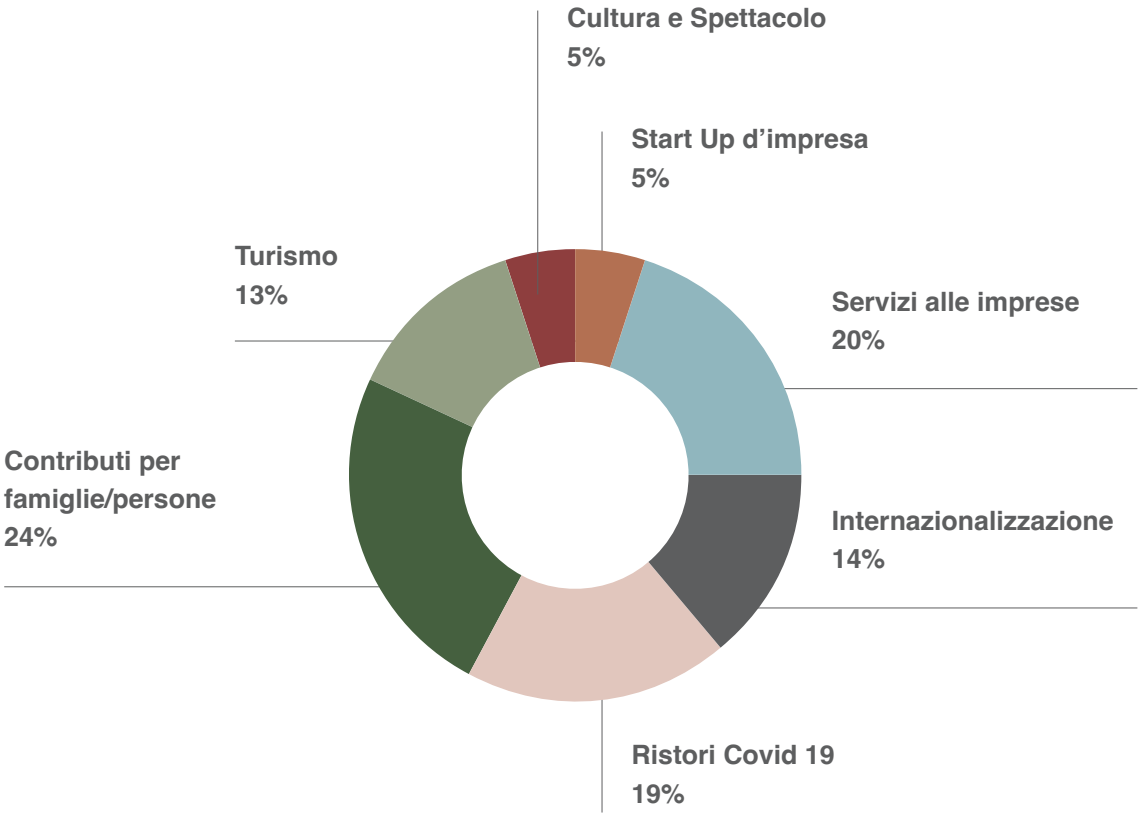
Attività di Assistenza Servizi 44%
51.942

Per contributi a famiglie 9%
10.966

TOTALE GENERALE
118.417

In linea con quanto esposto nel precedente paragrafo, rispetto all’anno 2021 emerge come l’impiego del personale dedicato alle attività progettuali sia incrementato in corrispondenza dell’aumento del numero e della complessità dei progetti attuati.

Focalizzando l’attenzione sulle ore dedicate alla gestione di avvisi per erogazione di contributi, è possibile procedere ad una distinzione in funzione dell’ambito degli stessi. La ripartizione è rappresentata nel seguente grafico che evidenzia un consolidato impiego delle risorse umane in attività a beneficio, in particolare, delle famiglie e persone.



Sviluppumbria per la Sostenibilità

Sviluppumbria per la sostenibilità

Per rafforzare la sostenibilità del tessuto economico umbro e il proprio impegno verso lo sviluppo sostenibile, Sviluppumbria sulla base delle caratteristiche e competenze del tessuto economico regionale, ha individuato le principali sfide e opportunità legate alla sostenibilità e posto le basi per la pianificazione strategica delle politiche in tema di sviluppo sostenibile. Con un approccio di innovazione aperta ha coinvolto attivamente gli attori dell'ecosistema nel processo decisionale e nell'implementazione di azioni sostenibili supportando la creazione di piattaforme di dialogo e collaborazione per favorire un approccio flessibile, partecipativo ed inclusivo capace di affrontare le sfide e di cogliere le opportunità che si presentano lungo il percorso. Sviluppumbria intende stabilire partenariati strategici per massimizzare l'efficacia delle azioni a servizio della transizione ecologica, l'adozione di soluzioni green e di modelli economici circolari, volti a ridurre gli sprechi e promuovere il riuso e il riciclo dei materiali. Questi partenariati comprendono collaborazioni con università, centri di ricerca, agenzie regionali, cluster, piattaforme tecnologiche, imprese e società civile.

Sviluppumbria è impegnata nella diffusione della cultura dell'agire sostenibile e nella promozione di buone pratiche per la sostenibilità svolgendo un ruolo attivo nel sensibilizzare e sollecitare gli attori dell'ecosistema, all'implementazione di pratiche sostenibili, con particolare attenzione nel coinvolgimento delle filiere produttive. Questo include occasioni di discussione, organizzazione di eventi, workshop, focus group, realizzazione di report tematici, utilizzo di mezzi di comunicazione e di canali online per diffondere messaggi chiari e motivare azioni sostenibili.

Sviluppumbria aderisce e partecipa ai lavori dei principali network nazionali per la simbiosi industriale e l'economia circolare (SUN - Symbiosis Users Network, rete italiana di simbiosi industriale – ICESP Piattaforma Italiana degli attori per l'Economia Circolare) e a SmartCommunitiesTech Cluster Tecnologico Nazionale dedicato alle "Tecnologie per le Smart Communities".

Consumi Sostenibili

Consumi Sedi Sviluppumbria

Servizio Utenza	Unità di misura	Consumo anno 2022 Sede Perugia	Consumo anno 2022 Sede Foligno consumi comprensivi degli incubati*	Consumo anno 2022 Sede Terni consumi comprensivi degli incubati*
Idrico	Mc	510	1.207	961
Energia Elettrica	KwH	56.369	149.459	117.256
Gas	Smc	13.353	33.214	14.988

Totale consumo energia elettrica annuale:
323.084 KwH – equivalente: 125,670 ton CO2
(Fattore di equivalenza: 1KwH = 389g CO2 – media italiana 2022 Nowtricity)
Totale consumo gas: 61555 Smc – equivalente: 11,695 ton CO2
(Fattore di equivalenza: 1KwH = 190g CO2 – media 2021 Isprambiente)

Servizio Utenza	Unità di misura	Consumoanno 2022 Totale
Auto aziendali	Kg/CO2	4.825,9Kg
Carta	Kg	542,64Kg

Nonostante la tipologia di business comporti impatti ambientali limitati, Sviluppumbria ha scelto di impegnarsi costantemente per la riduzione dei consumi energetici, di materiali di consumo (principalmente carta ad uso ufficio) e delle emissioni di gas serra attraverso la promozione e la diffusione di pratiche virtuose sia tra i dipendenti che nelle relazioni di business.
Nel 2022 il consumo totale delle utenze di energia elettrica e gas naturale corrisponde a 137,365 tonnellate di CO2 su base annuale. Considerando la media annuale pro-capite di emissioni di CO2, corrispondente a 5,4 tonnellate (dato Isprambiente 2021), Sviluppumbria nello svolgimento della sua attività, con i suoi 85 dipendenti, può considerarsi un'impresa a basso impatto ambientale. La principale fonte di emissione proviene infatti dal consumo di energia elettrica legata maggiormente all'utilizzo dei sistemi di illuminazione, condizionamento e al funzionamento del data-center e delle server room per l'alimentazione delle tre sedi di Perugia, Terni e Foligno, seguita dal consumo di gas naturale (per riscaldamento) e in ultima istanza dalle emissioni riferibili all'utilizzo delle auto aziendali. Sebbene queste emissioni siano intrinseche e "necessarie" per la normale attività di Sviluppumbria, l'obiettivo è quello di ridurre i sopracitati consumi per diminuire il proprio impatto ambientale.

Environmental Social Governance (ESG)

Gli obiettivi di sostenibilità che Sviluppumbria intende assumere per l'anno 2023 possono essere distinti nei tre ambiti economico, sociale e ambientale.
Per quanto concerne l'ambito economico (E), gli obiettivi consistono nel garantire un efficiente utilizzo delle risorse salvaguardando l'equilibrio e la durabilità aziendali.
Come già ribadito nel documento, la natura di Sviluppumbria è quella di una società a partecipazione pubblica che svolge un servizio di interesse pubblico. La peculiarità di tale fattispecie societaria non può che consistere nell'obiettivo tendenziale del pareggio di bilancio. Le risorse di cui dispone sono infatti erogate da Enti pubblici locali, nazionali o internazionali per l'attuazione di specifici progetti. Gli obiettivi specifici, di carattere reddituale, patrimoniale e finanziario, possono essere individuati sulla base del budget 2023 contenuto nel piano strategico triennale 2023-2025 e possono essere sintetizzati come segue (le notazioni A e P distinguono gli obiettivi annuali dai pluriennali):

Obiettivo G1 - A	**Salvaguardare l'equilibrio economico**		
Indicatore	Reddito netto	Valore attuale:	63.035
		Target 2023:	> 0 (6.998)
Iniziative	Attuazione del piano industriale triennale.		
Responsabile	A.U.	Tempi (mesi 1-12)	1-12

Obiettivo G2 - A	**Salvaguardare l'equilibrio patrimoniale**		
Indicatore	Indice di copertura relativa immobilizzazioni	Valore attuale:	1,38
		Target 2023:	>1 (1,38)
Iniziative	Mantenimento.		
Responsabile	A.U.	Tempi (mesi 1-12)	1-12

Obiettivo G3 - A	**Salvaguardare l'equilibrio finanziario di breve periodo**		
Indicatore	Acid test relativa immobilizzazioni	Valore attuale:	1,27
		Target 2023:	>1 (1,29)
Iniziative	Mantenimento.		
Responsabile	A.U.	Tempi (mesi 1-12)	1-12

Per quanto attiene gli utenti, sono stati rilevati, per il 2022, ottimi feedback rispetto al grado di cortesia e professionalità di coloro che hanno usufruito di servizi di supporto e consulenza presso le sedi di Sviluppumbria. Gli ambiti di miglioramento sui quali è opportuno puntare sono riepilogati negli obiettivi che seguono:

Obiettivo S1 - A	**Aumentare il grado di diffusione e penetrazione agli utenti dei bandi emessi**		
Indicatore	Grado di conoscenza basato su Survey sottoposta ad utenti potenziali (Si/No)	Valore attuale: Target 2023:	Nd Si>50%
Iniziative	Programmare un mix ottimale di canali; Ottimizzare mailing list – newsletter includendo utenti passati.		
Responsabile	Resp. comunicazione	Tempi (mesi 1-12)	8-12

Obiettivo S2 - A	**Migliorare la reperibilità di informazioni specifiche relative ad i bandi emessi**		
Indicatore	% valutazioni 4-5 su survey 1-5	Valore attuale: Target 2023:	64,64% 70,00%
Iniziative	Creare focus group di utenti potenziali per la valutazione della comprensibilità del bando prima dell'emissione e per la scelta dei più opportuni strumenti di supporto; Ottimizzare mailing list – newsletter		
Responsabile	Resp. comunicazione	Tempi (mesi 1-12)	8-12

Obiettivo S3 - A	**Migliorare la reperibilità di informazioni specifiche relative ad i bandi emessi**		
Indicatore	% valutazioni 4-5 su survey 1-5	Valore attuale: Target 2023:	62,43% 70,00%
Iniziative	Creare focus group di utenti potenziali per la valutazione della comprensibilità del bando prima dell'emissione e per la scelta dei più opportuni strumenti di supporto.		
Responsabile	Resp. comunicazione	Tempi (mesi 1-12)	8-12

Per quanto attiene le risorse umane, la lettura dei feedback riguardo l'organizzazione e il clima aziendale, suggeriscono i seguenti interventi:

Obiettivo G4 – A/P	**Migliorare la percezione delle risorse umane sull'organizzazione**		
Indicatore	% valutazioni 4-5 su survey 1-5	Valore attuale:	42,67%
		Target 2023:	55,00%
Iniziative	Emanare mansionario e rivedere struttura delle deleghe		
Responsabile	A.U.	Tempi (mesi 1-12)	1-12

Obiettivo G5 - P	**Migliorare la percezione delle risorse umane sul clima aziendale**		
Indicatore	% valutazioni 4-5 su survey 1-5	Valore attuale:	50,67%
		Target 2023:	55,00%
Iniziative	Individuare modalità efficienti di networking;		
	Individuare almeno due momenti annui di socializzazione al di fuori del contesto di lavoro.		
Responsabile	A.U.	Tempi (mesi 1-12)	1-12

L'impatto ambientale di Sviluppumbria risulta estremamente limitato vista la natura di servizio dell'attività svolta. Tuttavia, specie a partire dal 2022, la scelta è stata quella di collocarsi su un percorso di miglioramento continuo, dotandosi di un Team sostenibilità composto dai referenti per le tre sedi, dal responsabile dell'ufficio acquisti e da un coordinatore.
Gli obiettivi ambientali sono riepilogati come segue.

Obiettivo E1 - P	**Divenire promotori di sostenibilità**		
Indicatore	% di acquisti da fornitori con certificazione ambientale	Valore attuale:	Nd
		Target 2023:	>60%
Iniziative	Revisionare i processi di approvvigionamento non vincolati.		
Responsabile	A.U.	Tempi (mesi 1-12)	3-12

Obiettivo E2 - P	**Ridurre il consumo di carta**		
Indicatore	Kg di carta acquistati	Valore attuale:	542,64
		Target 2023:	500,00
Iniziative	Sviluppare un programma di interventi di breve periodo e a basso costo per abbattere il consumo di carta;		
	Rendere fruibile al personale un dato trimestrale sul consumo di carta.		
Responsabile	Team "sostenibilità"	Tempi (mesi 1-12)	8-10

Obiettivo E3 - A	Perseguire una politica plastic-free		
Indicatore	Valore % degli acquisti di prodotti con componenti plastiche su valore complessivo acquisti esterni	Valore attuale: Target 2023:	Nd <5%
Iniziative	Inserire la valutazione della componente “plastica” nelle scelte di acquisto e attivare flusso informativo specifico.		
Responsabile	Team “sostenibilità”	Tempi (mesi 1-12)	8-10

Obiettivo E4 - A	Perseguire una politica 100% riciclo		
Indicatore	Valore % degli acquisti di prodotti non riciclabili su valore complessivo acquisti esterni	Valore attuale: Target 2023:	Nd <5%
Iniziative	Inserire la valutazione della componente “riciclo” nelle scelte di acquisto e attivare flusso informativo specifico		
Responsabile	Team “sostenibilità”	Tempi (mesi 1-12)	8-10

Obiettivo E5 - P	Ridurre il consumo di gas		
Indicatore	Consumo di gas (Smc)	Valore attuale: Target 2023:	61.555 60.000
Iniziative	Sviluppare un programma di interventi di breve periodo e a basso costo per aumentare l’efficienza nel consumo di gas; Rendere fruibile al personale un dato trimestrale sul consumo di gas		
Responsabile	Team “sostenibilità”	Tempi (mesi 1-12)	6-12

Obiettivo E6 - P	Ridurre il consumo di energia elettrica		
Indicatore	Consumo energia elettrica (KwH)	Valore attuale: Target 2023:	323.084 310.000
Iniziative	Rendere fruibile al personale un dato trimestrale sul consumo di energia elettrica Sviluppare un programma di interventi di breve periodo e a basso costo per aumentare l’efficienza nel consumo di energia elettrica		
Responsabile	Team “sostenibilità”	Tempi (mesi 1-12)	6-12

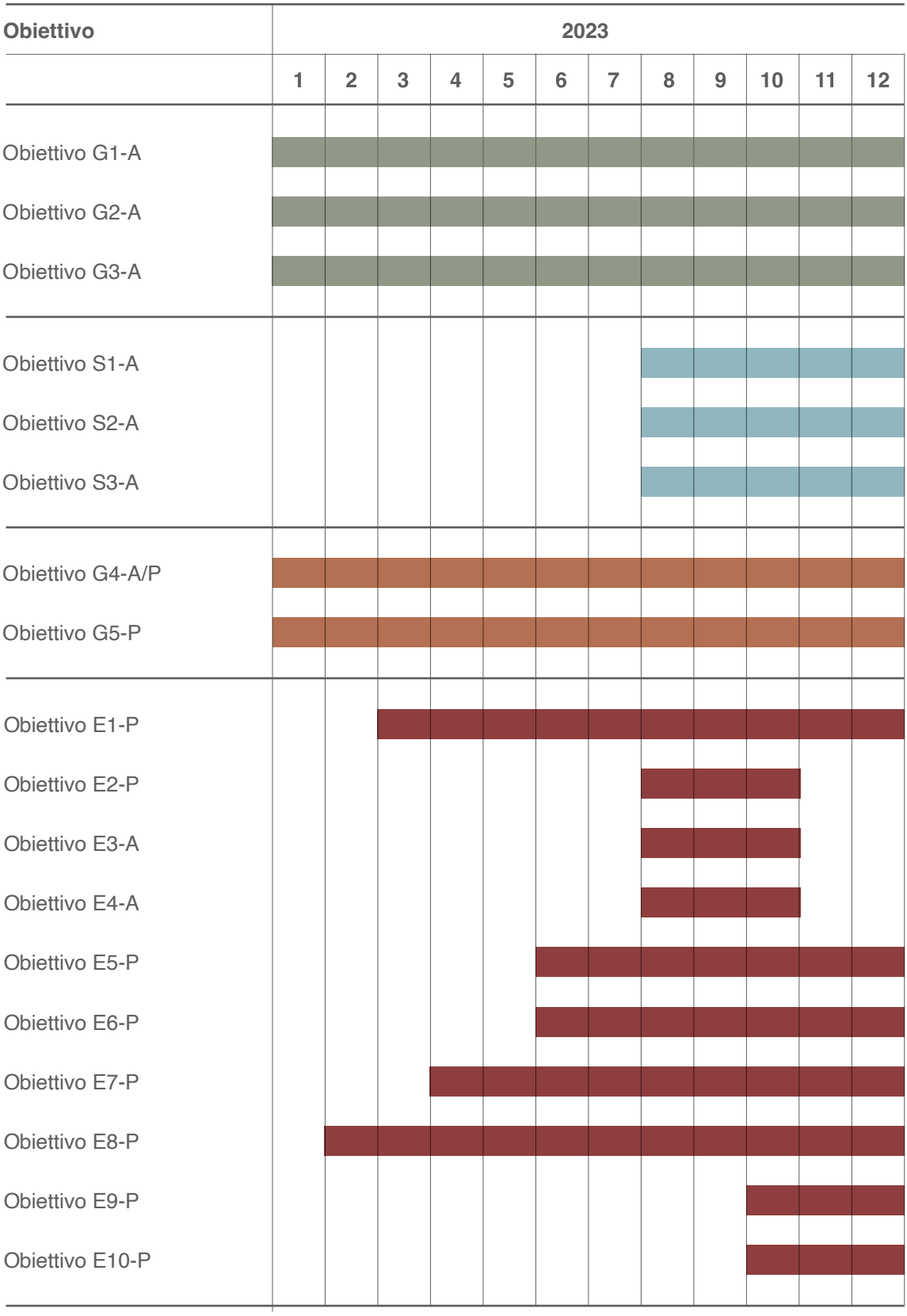
Obiettivo E7 - P	**Aumentare la quota di energia elettrica consumata prodotta da fonti rinnovabili**		
Indicatore	% energia elettrica consumata che viene prodotta da fonti rinnovabili	Valore attuale: Target 2023:	Nd >40%
Iniziative	Aderire in qualità di soggetti promotori o partecipanti a Comunità energetiche rinnovabili (CER); Rivalutare i fornitori di energia elettrica prediligendo quelli focalizzati sulle rinnovabili.		
Responsabile	Team “sostenibilità”	Tempi (mesi 1-12)	4-12

Obiettivo E8 - A	**Aumentare la consapevolezza ambientale del management e dei dipendenti sul tema della sostenibilità**		
Indicatore	Punteggio survey, media risposte 1-5 che viene prodotta da fonti rinnovabili	Valore attuale: Target 2023:	Nd 4
Iniziative	Organizzazione di almeno un incontro di sensibilizzazione Predisposizione materiale PDF da diffondere ai manager e dipendenti Promuovere volontariato ambientale (almeno una iniziativa)		
Responsabile	Team “sostenibilità”	Tempi (mesi 1-12)	2-12

Obiettivo E9 - P	**Analizzare e revisionare i processi in ottica di sostenibilità**		
Indicatore	Numero processi revisionati su numero processi mappati	Valore attuale: Target 2023:	0 50%
Iniziative	Costituire un gruppo di lavoro specifico, in collaborazione con l’università di Perugia		
Responsabile	Team “sostenibilità”	Tempi (mesi 1-12)	10-12

Obiettivo E10 - P	**Costruire un progetto di futuro sostenibile misurando i rischi legati all’aspetto ambientale**		
Indicatore	On/Off	Valore attuale: Target 2023:	Off 30% avanz.
Iniziative	Costituire un gruppo di lavoro per lo sviluppo di una strategia di sostenibilità. Il gruppo avrebbe il compito di costruire un progetto ambizioso raccogliendo quegli interventi desiderabili anche se non attuabili nel breve periodo o con risorse limitate.		
Responsabile	Gruppo di lavoro “strategia di sostenibiità”	Tempi (mesi 1-12)	10-12

Cronogramma Obiettivo



Note

Note

Note

Note

Note

Supervisione scientifica
Prof. Libero Mario Mari, Prof. Luca Bartocci,
Prof. Fabio Santini, Prof.ssa Francesca Picciaia
Dipartimento di Economia
Università degli Studi di Perugia

Coordinamento editoriale
Marina Cecilia Sereni, Susanna Picchio

Materiale Fotografico
Sviluppumbria S.p.A e Regione Umbria

Alla realizzazione del volume hanno collaborato
Mauro Marini, Laura Formica, Fausto Broccoletti, Erika Baiardini, Elisabetta Boncio, Marina Cecilia Sereni, Susanna Picchio

Progetto grafico ed impaginazione
Combinatoria Creativa s.n.c.

Stampa
Graphic Masters s.r.l.

Finito di stampare nel mese di Giugno 2023
Per conto di Sviluppumbria S.p.A.

SVILUPPUMBRIA

Perugia / Centralino: **075.56811**
Terni / Centralino: **0744.80601**
Foligno / Centralino: **0742.32681**

sviluppumbria@legalmail.it
info@sviluppumbria.it

sviluppumbria.it

SVILUPPUMBRIA